



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE OPERE IDRAULICHE E SANITARIE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-183.0.0.-159

L'anno 2017 il giorno 07 del mese di Dicembre il sottoscritto Pinasco Stefano in qualità di dirigente di Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: Approvazione delle modalità di affidamento degli incarichi professionali per: a) l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché, con opzione, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle "Opere di adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel torrente Sturla nonché delle opere di sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto compreso fra Via dell'Arena e il ponte di Via delle Casette" in Comune di Genova. (CUP: B34H17000900001; CIG: 73091483BD; MOGE: 17240); b) l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché, con opzione, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle "Opere di adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna – ultimo lotto: completamento sottomisurazioni e abbassamento alveo" in Comune di Genova (CUP: B34H17000890001; CIG: 7309175A03; MOGE: 17239).

Adottata il 07/12/2017
Esecutiva dal 11/12/2017

07/12/2017	PINASCO STEFANO
------------	-----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE OPERE IDRAULICHE E SANITARIE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-183.0.0.-159

OGGETTO: Approvazione delle modalità di affidamento degli incarichi professionali per: a) l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché, con opzione, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle "Opere di adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel torrente Sturla nonché delle opere di sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto compreso fra Via dell'Arena e il ponte di Via delle Casette" in Comune di Genova. (CUP: B34H17000900001; CIG: 73091483BD; MOGE: 17240); b) l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché, con opzione, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle "Opere di adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna – ultimo lotto: completamento sottomisurazioni e abbassamento alveo" in Comune di Genova. (CUP: B34H17000890001; CIG: 7309175A03; MOGE: 17239).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso:

- che, in concomitanza con la redazione e approvazione da parte della Regione Liguria del Piano di Bacino Stralcio dell'Ambito 14 comprendente anche i bacini dei torrenti Sturla e Vernazza, il Comune di Genova ha avviato la progettazione complessiva delle opere per l'adeguamento idraulico dei tratti di valle dei due suddetti torrenti, procedendo quindi alla realizzazione per lotti funzionali – in funzione dei finanziamenti statali e regionali via via ottenuti - degli interventi sul torrente Sturla necessari non solo a consentire il deflusso della portata della piena 200-ennale di quest'ultimo torrente ma anche a consentire lo smaltimento in sicurezza della portata scolmata dal rio Chiappeto (o Vernazza);

- che in tale ambito la Soc. I.R.E. S.p.A., su incarico della Regione Liguria d'intesa con il Comune di Genova, ha consegnato - tra settembre e novembre 2017 - ai civici Uffici il progetto definitivo complessivo (composto da tre progetti definitivi singoli attualmente in fase di approvazione tramite Conferenza dei Servizi ex L. 241/90 e s.m.i.) prevedente l'ampliamento delle sezioni trasversali del rio Chiappeto nel tratto coperto sottopassante Via dei Fiori e Via Pontetto, la realizzazione di una galleria scolmatrice del rio Chiappeto stesso - avente opera di presa in Via Pontetto e opera di scarico in alveo del torrente Sturla- e l'adeguamento idraulico del tratto a cielo aperto del torrente Sturla compreso tra la briglia di Via dell'Arena e il ponte in muratura di Via delle Casette;

- che le opere previste dal suddetto progetto definitivo complessivo costituiscono il completamento degli interventi previsti sul tratto di valle del torrente Sturla nonché la soluzione ai ripetuti problemi di allagamento verificatisi negli anni passati lungo il tratto intermedio del rio Chiappeto;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che per poter procedere all'appalto delle suddette opere risulta tuttavia necessario avviare la progettazione esecutiva delle stesse;

Premesso altresì:

- che, a seguito della redazione e approvazione nel 1998 da parte della Regione Liguria del Piano di Bacino Stralcio del torrente Chiaravagna, il Comune di Genova ha ritenuto opportuno e necessario predisporre nell'anno 2001 il progetto preliminare generale delle opere per l'adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna nel tratto di valle compreso tra il viadotto dell'autostrada Genova-Savona e lo sfocio a mare;

- che il suddetto progetto preliminare generale è stato negli anni successivi sviluppato dalla Civica Amministrazione per lotti funzionali in base ai finanziamenti via via resisi disponibili;

- che per completare le opere previste dal suddetto progetto preliminare risulta necessario progettare a livello di definitivo/esecutivo – per poi procedere alla loro attuazione - le seguenti lavorazioni lungo il torrente Chiaravagna nel tratto in corrispondenza del viadotto autostradale e nel tratto compreso tra la passerella pedonale di Via Ottava Società Case 12 e i ponti della ferrovia Genova-confine francese:

a) riprofilatura delle sezioni trasversali mediante la sottomurazione degli attuali muri d'argine;

b) consolidamento della pila in alveo del viadotto autostradale;

c) sottomurazione delle fondazioni dei pilastri presenti in alveo e appartenenti all'edificio industriale di proprietà LEONARDO S.p.A.;

d) realizzazione di soglie di fondo e l'asportazione e lo smaltimento a discarica e/o riutilizzo del materiale litoide di fondo alveo;

Considerato:

- che, a seguito della avvenuta stipula del Patto per la Città Metropolitana di Genova, i sopra citati interventi di adeguamento idraulico dei torrenti Sturla/Chiappeto e del torrente Chiaravagna risultano dotati di specifica copertura finanziaria rispettivamente per 16,0 M€ e 7,5 M€;

- che onde poter effettuare le attività di progettazione definitiva e/o esecutiva, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché, con opzione, di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione degli interventi in argomento, occorre individuare tecnici, in possesso di specifica abilitazione, ai quali affidare i relativi incarichi professionali;

- che il Responsabile Unico del Procedimento, con nota prot. n. NP 2017/1802 in data 07.12.2017, ha attestato la "carenza d'organico" ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, con conseguente ammissibilità di ricorso all'affidamento esterno secondo le procedure di legge;

- che risulta pertanto possibile avviare specifiche procedure aperte, così come definite all'art. 3 comma 1 lett. ss) e ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché, con opzione, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle "Opere di adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna – ultimo lotto: completamento sottomurazioni e abbassamento alveo" nonché per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché, con opzione, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle "Opere di adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel torrente Sturla nonché delle opere di sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto compreso fra Via dell'Arena ed il ponte di Via delle Casette", per i seguenti importi massimi:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

a) torrente Chiaravagna – Euro 626.408,99, così suddivisi:

- progettazione definitiva/esecutiva + CSP: Euro 210.929,22 oltre Euro 8.437,17 per oneri previdenziali pari al 4% ed Euro 48.260,61 per IVA al 22%, e pertanto per la somma complessiva di Euro 267.627,00;

- direzione lavori (opzionale): Euro 214.685,82 oltre Euro 8.587,43 per oneri previdenziali pari al 4% ed Euro 49.120,12 per IVA al 22%, e pertanto per la somma complessiva di Euro 272.393,37;

- CSE (opzionale): Euro 68.086,87 oltre Euro 2.723,47 per oneri previdenziali pari al 4% ed Euro 15.578,28 per IVA al 22%, e pertanto per la somma complessiva di Euro 86.388,62;

b) torrenti Sturla e Chiappeto – Euro 1.228.273,78, così suddivisi:

- progettazione esecutiva + CSP: Euro 295.626,54 oltre Euro 11.825,06 per oneri previdenziali pari al 4% ed Euro 67.639,35 per IVA al 22%, e pertanto per la somma complessiva di Euro 375.090,95;

- direzione lavori (opzionale): Euro 504.826,13 oltre Euro 20.193,05 per oneri previdenziali pari al 4% ed Euro 115.504,22 per IVA al 22%, e pertanto per la somma complessiva di Euro 640.523,40;

- CSE (opzionale): Euro 167.606,74 oltre Euro 6.704,27 per oneri previdenziali pari al 4% ed Euro 38.348,428 per IVA al 22%, e pertanto per la somma complessiva di Euro 212.659,43;

- che, in ragione della natura e dell'ammontare degli incarichi, è necessario procedere all'aggiudicazione degli stessi ai sensi dell'art. 95, comma 2 del codice, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo in relazione ai criteri di valutazione indicati nei rispettivi disciplinari di gara, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali dello stesso;

- che le procedure di gara in argomento dovranno essere esperite alle condizioni riportate nei sotto elencati documenti redatti da questa Direzione e allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali dello stesso:

1) Disciplinare di gara per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché, con opzione, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle opere di adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna – ultimo lotto: completamento sottomurazioni e abbassamento alveo.

2) Capitolato d'oneri per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché, con opzione, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle opere di adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna – ultimo lotto: completamento sottomurazioni e abbassamento alveo.

3) Schema di Contratto di appalto tra il Comune di Genova e la Società/Professionista avente ad oggetto la “Progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché, con opzione, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle opere di adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna – ultimo lotto - in Comune di Genova”;

4) Calcolo del corrispettivo professionale (calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016) da porre a base di gara relativamente al servizio di progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché, con opzione, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle opere di adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna – ultimo lotto: completamento sottomurazioni e abbassamento alveo;

5) Relazione del RUP (prot. n. NP2017/1799 del 06/12/2017) relativamente al servizio di progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché, con opzione, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle opere di adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna – ultimo lotto: completamento sottomurazioni e abbassamento alveo;

6) Disciplinare di gara per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché, con opzione, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle “Opere di adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel torrente Sturla nonché delle opere di sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto compreso fra Via dell'Arena e il ponte di Via delle Casette” in Comune di Genova.

7) Capitolato d'oneri per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e del coordinamento

della sicurezza in fase di progettazione nonché, con opzione, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle “Opere di adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel torrente Sturla nonché delle opere di sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto compreso fra Via dell’Arena e il ponte di Via delle Casette” in Comune di Genova.

8) Schema di Contratto di appalto tra il Comune di Genova e la Società/Professionista avente ad oggetto la “Progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché, con opzione, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle “Opere di adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel torrente Sturla nonché delle opere di sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto compreso fra Via dell’Arena e il ponte di Via delle Casette” in Comune di Genova;

9) Calcolo del corrispettivo professionale (calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016) da porre a base di gara relativamente al servizio di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché, con opzione, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle “Opere di adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel torrente Sturla nonché delle opere di sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto compreso fra Via dell’Arena e il ponte di Via delle Casette” in Comune di Genova;

10) Relazione del RUP (prot. n. NP2017/1798 del 06/12/2017) relativamente al servizio di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché, con opzione, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle “Opere di adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel torrente Sturla nonché delle opere di sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto compreso fra Via dell’Arena e il ponte di Via delle Casette” in Comune di Genova;

- che la spesa complessiva relativa alle attività in argomento, ammontante a Euro 626.408,99 (IVA e contributi compresi) per l’incarico professionale inerente le opere di adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna e a Euro 1.228.273,78 per l’incarico professionale inerente le opere di adeguamento idraulico dei torrenti Chiappeto e Sturla, può trovare capienza al capitolo 75754 c.d.c. 2223 “Idrogeologico – manutenzione straordinaria”, rispettivamente cod. op. 34171.42.3 e cod. op. 25056.15.3, del bilancio 2017;

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell’art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

Visti gli artt. 3 e 60 del D.Lgs. n. 50/2016;

Visti gli artt. 107, 153 comma 5 e 183 comma 1 del D. L.vo 18.08.2000, n° 267;

Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

Visti gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 30.03.2001, n°165;

D E T E R M I N A

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l’affidamento, mediante specifiche procedure aperte così come definite all’art. 3 comma 1 lett. ss) e ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, del servizio di progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché, con opzione, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle “Opere di adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna – ultimo lotto: completamento sottomurazioni e abbassamento alveo” nonché del servizio di progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché, con opzione, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle “Opere di adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel torrente Sturla nonché delle opere di sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto compreso fra Via dell’Arena e il ponte di Via delle Casette”, per i seguenti importi massimi:

a) torrente Chiaravagna – Euro 626.408,99, così suddivisi:

- progettazione definitiva/esecutiva + CSP: Euro 210.929,22 oltre Euro 8.437,17 per oneri previdenziali pari al 4% ed Euro 48.260,61 per IVA al 22%, e pertanto per la somma complessiva di Euro 267.627,00;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- direzione lavori (opzionale): Euro 214.685,82 oltre Euro 8.587,43 per oneri previdenziali pari al 4% ed Euro 49.120,12 per IVA al 22%, e pertanto per la somma complessiva di Euro 272.393,37;
 - CSE (opzionale): Euro 68.086,87 oltre Euro 2.723,47 per oneri previdenziali pari al 4% ed Euro 15.578,28 per IVA al 22%, e pertanto per la somma complessiva di Euro 86.388,62;
 - b) torrenti Sturla e Chiappeto – Euro 1.228.273,78, così suddivisi:
 - progettazione esecutiva + CSP: Euro 295.626,54 oltre Euro 11.825,06 per oneri previdenziali pari al 4% ed Euro 67.639,35 per IVA al 22%, e pertanto per la somma complessiva di Euro 375.090,95;
 - direzione lavori (opzionale): Euro 504.826,13 oltre Euro 20.193,05 per oneri previdenziali pari al 4% ed Euro 115.504,22 per IVA al 22%, e pertanto per la somma complessiva di Euro 640.523,40;
 - CSE (opzionale): Euro 167.606,74 oltre Euro 6.704,27 per oneri previdenziali pari al 4% ed Euro 38.348,428 per IVA al 22%, e pertanto per la somma complessiva di Euro 212.659,43;
- 2) di stabilire, in ragione della natura e dell'ammontare degli incarichi di cui al precedente punto 1), di procedere all'aggiudicazione degli incarichi stessi ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo in relazione ai criteri di valutazione indicati nei rispettivi disciplinari di gara, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali dello stesso;
- 3) di stabilire altresì che le procedure di gara in argomento dovranno essere esperite alle condizioni riportate nei sotto elencati documenti redatti da questa Direzione e allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali dello stesso:
- a) Disciplinare di gara per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché, con opzione, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle opere di adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna – ultimo lotto: completamento sottomurazioni e abbassamento alveo.
 - b) Capitolato d'oneri per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché, con opzione, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle opere di adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna – ultimo lotto: completamento sottomurazioni e abbassamento alveo.
 - c) Schema di Contratto di appalto tra il Comune di Genova e la Società/Professionista avente ad oggetto la “Progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché, con opzione, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle opere di adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna – ultimo lotto - in Comune di Genova”;
 - d) Calcolo del corrispettivo professionale (calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016) da porre a base di gara relativamente al servizio di progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché, con opzione, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle opere di adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna – ultimo lotto: completamento sottomurazioni e abbassamento alveo;
 - e) Relazione del RUP (prot. n. NP2017/1799 del 06/12/2017) relativamente al servizio di progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché, con opzione, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle opere di adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna – ultimo lotto: completamento sottomurazioni e abbassamento alveo;
 - f) Disciplinare di gara per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché, con opzione, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle “Opere di

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel torrente Sturla nonché delle opere di sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto compreso fra Via dell’Arena e il ponte di Via delle Casette” in Comune di Genova.
- g) Capitolato d’oneri per l’affidamento del servizio di progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché, con opzione, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle “Opere di adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel torrente Sturla nonché delle opere di sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto compreso fra Via dell’Arena e il ponte di Via delle Casette” in Comune di Genova.
- h) Schema di Contratto di appalto tra il Comune di Genova e la Società/Professionista avente ad oggetto la “Progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché, con opzione, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle “Opere di adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel torrente Sturla nonché delle opere di sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto compreso fra Via dell’Arena e il ponte di Via delle Casette” in Comune di Genova;
- l) Calcolo del corrispettivo professionale (calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016) da porre a base di gara relativamente al servizio di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché, con opzione, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle “Opere di adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel torrente Sturla nonché delle opere di sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto compreso fra Via dell’Arena e il ponte di Via delle Casette” in Comune di Genova;
- m) Relazione del RUP (prot. n. NP2017/1798 del 06/12/2017) relativamente al servizio di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché, con opzione, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle “Opere di adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel torrente Sturla nonché delle opere di sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto compreso fra Via dell’Arena e il ponte di Via delle Casette” in Comune di Genova;
- 4) di impegnare la somma complessiva di euro 1.854.682,77 dai fondi già impegnati con D.D. 2017/184.1/9, nel seguente modo:
- Euro 626.408,99 (IVA e contributi compresi) per l’incarico professionale inerente le opere di adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna al Capitolo 75754 c.d.c. 2223.8.05 “Idrogeologico – Manutenzione Straordinaria” del bilancio 2017 (P.d.C. 2.2.1.9.10 – Crono 2017/527 - cod. op. 34171.42.3), contabilizzando una riduzione di pari importo sull’impegno 2017/9379 e riemettendo un nuovo impegno (IMPE 2017/11709);
 - Euro 1.228.273,78 (IVA e contributi compresi) per l’incarico professionale inerente le opere di adeguamento idraulico dei torrenti Chiappeto e Sturla al Capitolo 75754 c.d.c. 2223.8.05 “Idrogeologico – Manutenzione Straordinaria” del bilancio 2017 (P.d.C. 2.2.1.9.10 – Crono 2017/504 - cod. op. 25056.15.3), contabilizzando le seguenti riduzioni di impegno:
 - Euro 1.100.000,00 su Impegno 2017/9378
 - Euro 128.273,78 su Impegno 2017/9377e riemettendo un nuovo impegno per Euro 1.228.273,78 (IMPE 2017/11704);
- 5) di dare mandato alla Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie e alla Direzione Stazione Unica Appaltante – Settore Gare e Contratti per quanto di successiva specifica competenza in merito agli adempimenti relativi alla procedura di scelta del contraente;
- 6) di pubblicare, in ossequio al principio di trasparenza ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 50/2016, sul sito web istituzionale del Comune di Genova le motivazioni che hanno condotto alla scelta dell’affidatario dell’attività;
- 7) di dare atto dell’avvenuto accertamento dell’insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione degli artt. 42 del D.Lgs. 50/2016 e 6 bis della L. 241/1990;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 8) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore
Dott. Ing. Stefano Pinasco



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-183.0.0.-159
AD OGGETTO

Approvazione delle modalità di affidamento degli incarichi professionali per: a) l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché, con opzione, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle "Opere di adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel torrente Sturla nonché delle opere di sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto compreso fra Via dell'Arena e il ponte di Via delle Casette" in Comune di Genova. (CUP: B34H17000900001; CIG: 73091483BD; MOGE: 17240); b) l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché, con opzione, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle "Opere di adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna – ultimo lotto: completamento sottomisurazioni e abbassamento alveo" in Comune di Genova (CUP: B34H17000890001; CIG: 7309175A03; MOGE: 17239)

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

11/12/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

CAPITOLATO D'ONERI

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE NONCHE', CON OPZIONE, DELLA DIREZIONE LAVORI E/O DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DELLE "OPERE DI ADEGUAMENTO IDRAULICO DEL TORRENTE CHIARAVAGNA – ULTIMO LOTTO: COMPLETAMENTO SOTTOMURAZIONI E ABBASSAMENTO ALVEO".

CIG: _____

CUP: _____

Articolo 1. Finalità

Il presente documento, di seguito denominato "Capitolato d'Oneri", costituisce parte integrante e sostanziale del contratto per l'affidamento in epigrafe, unitamente all'Offerta (come definita ai sensi del successivo articolo 2) corredata dai relativi allegati ivi citati, che sarà stata accettata dalla Stazione Appaltante (come definita ai sensi del successivo articolo 2) nonché dei documenti che l'Operatore economico (come definito ai sensi del successivo articolo 2) si sarà impegnato a produrre alla Stazione Appaltante per effetto dell'accettazione della sua Offerta da parte della Stazione Appaltante.

Articolo 2. Definizioni

Nell'ambito del presente incarico Capitolato d'Oneri s'intende per:

- Appalto: l'appalto del servizio di progettazione esecutiva e, con opzione di affidamento, della direzione lavori e/o del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, come infra meglio dettagliato, e le prestazioni tutte di cui al presente Capitolato d'Oneri;
- Operatore economico: il soggetto affidatario dei servizi oggetto dell'Appalto;
- Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici: il DM del Ministero dei lavori pubblici del 19 aprile 2000, n. 145 e ss.mm.ii.;
- Codice dei Contratti: "Codice dei Contratti Pubblici relativi a Lavori, Servizi e Forniture in attuazione delle Direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, approvato con D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- Codice Privacy: D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.;
- Intervento: l'intervento in epigrafe;

- Offerta: l'intero complesso di atti e documenti presentati dall'Operatore economico in fase di indagini esplorativa prodromica all'affidamento diretto, sulla base del quale la Stazione Appaltante ha affidato l'Appalto;
- Servizi: servizi di progettazione, come infra meglio dettagliati, e le prestazioni tutte di cui al presente Capitolato d'Oneri;
- Stazione Appaltante: l'Amministrazione Comunale di Genova con sede legale in Via Garibaldi, 9 - 16121 Genova (di seguito "Comune");
- RUP: Responsabile Unico del Procedimento ex articolo 31 del Codice dei Contratti;
- Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii..

Articolo 3. Oggetto

3.1 L'Appalto ha per oggetto l'affidamento, per l'importo complessivo determinato nell'Offerta, del servizio di progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché, con opzione di affidamento, della direzione lavori e/o del Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle "Opere di adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna – ultimo lotto: completamento sottomurazioni e abbassamento alveo" in Comune di Genova, come meglio specificato nei documenti progettuali.

3.2 I Servizi oggetto dell'Appalto dovranno essere svolti secondo le modalità, nei termini ed alle condizioni stabilite nel presente Capitolato d'Oneri, nella Offerta e in conformità alle prescrizioni contenute nel Progetto definitivo e nei relativi allegati, pubblicati sulla piattaforma telematica, accessibile tramite l'indirizzo web www.invitaliafornitori.it.

ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Il progetto esecutivo dovrà essere improntato alla ricerca della massima sicurezza di funzionamento delle opere idrauliche, compatibilmente con l'importanza dell'opera che si va a realizzare, senza trascurare i problemi dettati dalla manutenzione ordinaria e straordinaria che dovrà essere agevolata ed ottenuta a costi molto contenuti. Di queste necessità l'Operatore economico dovrà tenere debito conto sia nelle scelte strutturali, impiantistiche ed esecutive adottate sia nella scelta dei materiali da impiegarsi per l'esecuzione delle opere. Somma attenzione dovrà essere inoltre rivolta a garantire il massimo grado di sicurezza delle lavorazioni in cantiere (ed in particolare per quelle al di sotto dell'edificio di proprietà LEONARDO S.p.A. ed in corrispondenza della pila in alveo del viadotto autostradale), oltre a garantire il minor impatto ambientale delle opere e della logistica di cantiere sul circostante tessuto urbano.

3.2 L'affidamento dei servizi di progettazione ha ad oggetto la redazione del progetto esecutivo, i cui contenuti minimi sono disciplinati dagli articoli dal 33 al 43 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 23, co. 3, e 216, co. 4, del Codice dei Contratti.

3.3 Il Progettista incaricato dovrà produrre altresì tutti gli elaborati e la documentazione necessari per l'acquisizione di tutti i pareri, visti, autorizzazioni e nulla osta comunque necessari alla APPALTABILITA' dell'opera, ivi compresa la documentazione necessaria allo svolgimento della conferenza di servizi ex art. 14bis della L. 241/90 ed art. 27 del D.Lgs. n. 50/3016, nonché quanto necessario per conseguire la verifica positiva ai sensi dell'art. 26 d.lgs. 50/2016, e per consentire l'immediata appaltabilità e cantierabilità dei lavori progettati. Il progetto esecutivo dovrà comprendere pertanto anche i seguenti documenti ai sensi degli articoli da 24 a 32 del D.P.R. 207/2010, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 15 del D.P.R. 207/2010, comma 3, in conformità con quanto disposto dall'art.23 del D.Lgs. 50/16 anche con riferimento alla loro articolazione:

a) relazioni tecniche e relazioni specialistiche; la relazione idraulica dovrà recepire – in particolare – gli esiti dello studio idraulico da effettuarsi mediante predisposizione, a cura dell'Operatore economico, di uno specifico modello fisico della confluenza del rio Ruscarolo nel torrente Chiaravagna in corrispondenza dell'edificio industriale di proprietà LEONARDO S.p.A.;

b) rilievi plano-altimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;

c) indagini geognostiche;

d) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;

Per la redazione del progetto esecutivo il Progettista dovrà tenere conto dei pareri/autorizzazioni che verranno rilasciati in sede di conferenza di servizi ex art. 14bis della L. 241/90 ed art. 27 del D.Lgs. n. 50/3016 nonché di quanto previsto dai lotti funzionali, già progettati a livello esecutivo ed ultimati o in corso di realizzazione e dei quali verrà fornita all'Operatore economico copia dei singoli progetti esecutivi, tramite i quali il Comune ha avviato per fasi l'attuazione del progetto preliminare generale.

L'intervento, come dettagliato nel progetto preliminare generale redatto nel 2001, prevede la riprofilatura delle sezioni trasversali del torrente Chiaravagna nel tratto in corrispondenza del viadotto dell'autostrada Genova-Savona (e più precisamente tra il civ. 16 di Via Gaggero e la vasca in alveo a valle del viadotto medesimo) e nel tratto compreso tra la passerella pedonale di Via Ottava Società Case 12 e i ponti della ferrovia Genova-confine francese, mediante la sottomurazione (tramite cordolo eventualmente su micropali) degli attuali muri d'argine, il consolidamento della pila in alveo del viadotto autostradale, la sottomurazione delle fondazioni puntuali (pilastri) dell'edificio di proprietà LEONARDO S.p.A. sovrastante l'alveo del torrente Chiaravagna, la realizzazione di soglie di fondo per la regolarizzazione del profilo longitudinale dell'alveo e l'asportazione e lo smaltimento a discarica e/o il riutilizzo del materiale litoide di fondo alveo.

Nel dettaglio, i tratti d'alveo relativamente ai quali deve essere sviluppata la progettazione in argomento sono i seguenti:

- in corrispondenza del viadotto dell'autostrada Genova-Savona, e più precisamente tra il civico 16 di Via Gaggero e la vasca in alveo situata a valle del viadotto medesimo;
- dalla passerella pedonale di Via Ottava Società Case 12 fino alla sezione di monte del ponte stradale denominato "obliquo" di Via Chiaravagna (quest'ultimo escluso in quanto già oggetto di appalto di lavori di prossimo avvio);
- dalla sezione di valle del ponte stradale denominato "obliquo" di Via Chiaravagna fino alla sezione di monte del ponte stradale di Via Giotto (quest'ultimo escluso in quanto già oggetto di appalto di lavori attualmente in corso di esecuzione);
- dalla sezione di valle del ponte stradale di Via Giotto fino alla sezione di monte del nuovo ponte stradale di Via Manara (quest'ultimo escluso in quanto già oggetto di appalto di lavori attualmente in corso di esecuzione);
- dalla sezione di valle del ponte stradale di Via Manara fino alla sezione di monte del nuovo ponte stradale di Via Albareto (quest'ultimo, unitamente al fornice presente in sponda sinistra, escluso in quanto già conforme all'assetto idraulico finale del corso d'acqua).

3.4 Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste. Il progetto esecutivo determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma e il piano di manutenzione dell'opera e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

Il progetto esecutivo è composto dai seguenti documenti ai sensi degli articoli da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 15 del D.P.R. 207/2010, comma 3, anche con riferimento alla loro articolazione:

- a. relazione generale;
- b. relazioni specialistiche;
- c. elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e del miglioramento ambientale;
- d. calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- e. piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f. piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs 81/08 e quadro di incidenza della manodopera;

- g. computo metrico estimativo e quadro economico;
- h. cronoprogramma;
- i. elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- j. schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- k. piano particellare di esproprio.

Su tutti gli elaborati del progetto dovranno essere indicati i nominativi dei progettisti incaricati. Tutti gli elaborati dovranno essere sottoscritti dall'incaricato delle integrazioni delle prestazioni specialistiche per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità. Al coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione fanno carico tutti gli obblighi di cui all'art. 91 del D. Lgs. 81/2008. Su tutti gli elaborati prodotti dovrà essere indicato, oltre al nominativo del professionista incaricato delle integrazioni delle prestazioni, il nominativo del professionista incaricato del Coordinamento, che li sottoscriverà per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE LAVORI (OPZIONALE)

3.5 L'affidamento ha ad oggetto inoltre anche i compiti di direzione lavori e/o di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, i cui contenuti minimi sono disciplinati dall'articolo 101 co. 3 del Codice dei Contratti.

3.6 Il Direttore dei Lavori, con l'ufficio di direzione lavori, ove costituito, è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto. Il direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti. Al direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal codice nonché:

- a) verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- b) curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- c) provvedere alla segnalazione al responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 105;
- d) svolge, qualora sia in possesso dei requisiti previsti, le funzioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori previsti dalla vigente normativa sulla sicurezza. Nel caso in cui il direttore dei lavori non svolga tali funzioni le stazioni appaltanti prevedono la presenza

di almeno un direttore operativo, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, a cui affidarle.

3.7 Il Direttore dei Lavori deve assicurare una presenza adeguata in considerazione dell'entità e della complessità dei compiti che deve svolgere in correlazione alla difficoltà ed entità dei lavori da eseguire e all'eventuale costituzione dell'ufficio di direzione. Le prestazioni di direzione dei lavori e quelle ad esse accessorie devono garantire l'esecuzione in piena conformità alla progettazione esecutiva; tali prestazioni devono essere svolte in modo da evitare ogni inconveniente, riserva, contestazione, nonché ad evitare ogni pregiudizio tecnico, estetico, prestazionale ed economico dell'intervento.

3.8 Il Direttore dei Lavori e i componenti dell'ufficio di direzione dei lavori, ove nominati, sono tenuti a utilizzare la diligenza richiesta dall'attività esercitata ai sensi dell'art. 1176, comma 2, codice civile e a osservare il canone di buona fede di cui all'art. 1375 codice civile.

3.9 L'avvio della procedura di scelta del contraente presuppone che il Direttore dei Lavori fornisca al RUP l'attestazione sullo stato dei luoghi in merito:

- a) all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- b) all'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- c) alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo e a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

Tale attestazione è rilasciata dal responsabile del procedimento nel caso in cui il procedimento di affidamento dell'incarico di Direttore dei Lavori, ancorché abbia avuto inizio, non sia potuto addivenire a conclusione per cause impreviste e imprevedibili.

3.10 Il Direttore dei Lavori, previa autorizzazione del RUP, provvede alla consegna dei lavori nel termine e con le modalità indicate dalla stazione appaltante nel capitolato speciale. Fermi restando i profili di responsabilità amministrativo-contabile per il caso di ritardo nella consegna per fatto o colpa del Direttore dei Lavori, tale ritardo è valutabile dalla stazione appaltante ai fini della performance.

3.11 Il Direttore dei Lavori è responsabile della corrispondenza del verbale di consegna dei lavori all'effettivo stato dei luoghi. Il processo verbale di consegna deve essere redatto in contraddittorio con l'impresa affidataria e deve contenere:

- a) le condizioni e circostanze speciali locali riconosciute e le operazioni eseguite, come i tracciamenti, gli accertamenti di misura, i collocamenti di sagome e capisaldi;
- b) le aree, i locali, l'ubicazione e la capacità delle cave e delle discariche concesse o comunque a disposizione dell'impresa affidataria, unitamente ai mezzi d'opera per l'esecuzione dei lavori;
- c) la dichiarazione che l'area su cui devono eseguirsi i lavori è libera da persone e cose e, in ogni caso, che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori;

- d) le modalità di azione nel caso in cui siano riscontrate differenze fra le condizioni locali ed il progetto esecutivo.

3.12 Il Direttore dei Lavori provvede alla consegna d'urgenza nei casi indicati all'art. 32, comma 8, del Codice e, in tal caso, il verbale di consegna indica, altresì, le lavorazioni che l'impresa affidataria deve immediatamente eseguire, comprese le opere provvisorie. Il Direttore dei Lavori provvede alla consegna parziale dei lavori nel caso in cui il capitolato speciale lo disponga in relazione alla natura dei lavori da eseguire. In tal caso, la data di consegna a tutti gli effetti di legge è quella dell'ultimo verbale di consegna parziale redatto dal Direttore dei Lavori. Il Direttore dei Lavori comunica con un congruo preavviso all'impresa affidataria il giorno e il luogo in cui deve presentarsi, munita del personale idoneo, nonché delle attrezzature e dei materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto. Trascorso inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato a tali fini dal Direttore dei Lavori, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione. All'esito delle operazioni di consegna dei lavori, il direttore dei lavori e l'impresa affidataria sottoscrivono il relativo verbale e da tale data decorre utilmente il termine per il compimento dei lavori. Il Direttore dei Lavori trasmette il verbale di consegna sottoscritto dalle parti al RUP.

3.13 Nel caso di subentro di un'impresa affidataria ad un'altra nell'esecuzione dell'appalto, il Direttore dei Lavori redige apposito verbale in contraddittorio con entrambi gli esecutori per accertare la consistenza dei materiali, dei mezzi d'opera e di quant'altro il nuovo affidatario deve assumere dal precedente, e per indicare le indennità da corrispondersi. Qualora l'impresa affidataria sostituita nell'esecuzione dell'appalto non intervenga alle operazioni di consegna, oppure rifiuti di firmare i processi verbali, gli accertamenti sono fatti in presenza di due testimoni ed i relativi processi verbali sono dai medesimi firmati assieme alla nuova impresa affidataria. Trascorso inutilmente e senza giustificato motivo il termine per la consegna dei lavori assegnato dal Direttore dei Lavori alla nuova impresa affidataria, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.

3.14 Il Direttore dei Lavori può rifiutare in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo l'introduzione in cantiere o che per qualsiasi causa non risultino conformi alle caratteristiche tecniche indicate nei documenti allegati al contratto, con obbligo per l'impresa affidataria di rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese; in tal caso il rifiuto deve essere trascritto sul giornale dei lavori o, comunque, nel primo atto contabile utile. I materiali e i componenti possono essere messi in opera solo dopo l'accettazione del Direttore dei Lavori. L'accettazione definitiva dei materiali e dei componenti si ha solo dopo la loro posa in opera. Non rileva l'impiego da parte dell'impresa affidataria e per sua iniziativa di materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o dell'esecuzione di una lavorazione più accurata.

3.15 Il Direttore dei Lavori o l'organo di collaudo possono disporre prove o analisi ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge o dal capitolato speciale d'appalto finalizzate a stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti e ritenute necessarie dalla stazione appaltante, sulla base di adeguata motivazione, con spese a carico dell'impresa affidataria.

3.16 Il Direttore dei Lavori può delegare le attività di controllo dei materiali agli ispettori di cantiere, ove nominati, fermo restando che l'accettazione dei materiali resta di sua esclusiva competenza.

3.17 Il Direttore dei Lavori:

- a) verifica periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'impresa affidataria e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti, nonché di quella necessaria in relazione all'adempimento degli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice;
- b) effettua accessi diretti sul luogo dell'esecuzione, nonché verifiche, anche a sorpresa, sull'effettiva ottemperanza a tutte le misure mitigative e compensative, alle prescrizioni in materia ambientale, paesaggistica, storico architettonica, archeologica e di tutela della salute umana impartite dagli enti e dagli organismi competenti, su richiesta del soggetto responsabile dell'unità organizzativa competente in relazione all'intervento (art. 31, comma 12, del Codice);
- c) cura la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati.

3.18 Con riferimento ai lavori affidati in subappalto il Direttore dei Lavori, con l'ausilio degli ispettori di cantiere, ove nominati, svolge le seguenti funzioni:

- a) verifica la presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi sono stati comunicati alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice;
- b) controlla che i subappaltatori e i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidate nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;
- c) accerta le contestazioni dell'impresa affidataria sulla regolarità dei lavori eseguiti dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'impresa affidataria, determina la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione;
- d) verifica il rispetto degli obblighi previsti dall'art. 105, comma 14, del Codice;
- e) provvede alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'impresa affidataria, delle disposizioni di cui all'art. 105 del Codice.

3.19 In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento da parte dell'impresa affidataria, il Direttore dei Lavori coadiuva il RUP nello svolgimento delle attività di verifica di cui all'art. 89, comma 9, del Codice.

3.20 Il Direttore dei Lavori esegue le seguenti attività di controllo:

- a) ai fini dell'eventuale risoluzione contrattuale, svolge le attività di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 108 del Codice;

- b) in caso di risoluzione contrattuale, cura – su richiesta del RUP - la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l’inventario di materiali, macchine e mezzi d’opera e la relativa presa in consegna;
- c) verifica che l’impresa affidataria svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture ai sensi dell’art. 101, comma 4, lett. a) del Codice;
- d) determina in contraddittorio con l’impresa affidataria i nuovi prezzi delle lavorazioni e dei materiali non previsti dal contratto, nel rispetto della procedura di cui al par. 7.3.1.6 delle presenti linee guida;
- e) redige apposita relazione laddove avvengano sinistri alle persone o danni alla proprietà nel corso dell’esecuzione di lavori e adotta i provvedimenti idonei a ridurre per la stazione appaltante le conseguenze dannose, con le modalità descritte al par. 7.5 delle presenti linee guida;
- f) redige processo verbale alla presenza dell’impresa affidataria dei danni cagionati da forza maggiore, al fine di accertare: 1) lo stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente; 2) le cause dei danni, precisando l’eventuale causa di forza maggiore; 3) l’eventuale negligenza, indicandone il responsabile; 4) l’osservanza o meno delle regole dell’arte e delle prescrizioni del Direttore dei Lavori; 5) l’eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni;
- g) dà immediata comunicazione al responsabile del procedimento delle riserve iscritte ai sensi dell’art. 205, comma 1, del Codice e trasmette nel termine di dieci giorni dall’iscrizione della riserva una propria relazione riservata.

3.21 Ai sensi dell’art. 106, comma 1, del Codice, le modifiche, nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall’ordinamento della stazione appaltante da cui il RUP dipende. Il Direttore dei Lavori fornisce al RUP l’ausilio necessario per gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni contemplate al richiamato art. 106. Con riferimento ai casi indicati dall’art. 106, comma 1, lett. c), del Codice, il Direttore dei Lavori descrive la situazione di fatto ai fini dell’accertamento da parte del RUP della sua non imputabilità alla stazione appaltante, della sua non prevedibilità al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori e delle ragioni per cui si rende necessaria la variazione.

3.22 Il Direttore dei Lavori propone al RUP le modifiche, nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione e relative perizie di variante, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al RUP, nei casi e alle condizioni previste dall’art. 106 del Codice. Il Direttore dei Lavori sopporta le conseguenze derivanti dall’aver ordinato o lasciato eseguire variazioni o addizioni al progetto, senza averne ottenuto regolare autorizzazione, sempre che non derivino da interventi volti ad evitare danni gravi a persone o cose o a beni soggetti alla legislazione in materia di beni culturali e ambientali o comunque di proprietà delle stazioni appaltanti.

3.23 In caso di variazioni al progetto non disposte dal Direttore dei Lavori, quest’ultimo fornisce all’impresa affidataria le disposizioni per la rimessa in pristino con spese a carico della stessa.

3.24 Il Direttore dei Lavori può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole al RUP.

3.25 Fatto salvo quanto previsto dall'art. 207 del Codice, il Direttore dei Lavori comunica al RUP eventuali contestazioni dell'impresa affidataria su aspetti tecnici che possano influire sull'esecuzione dei lavori. In tali casi, il RUP convoca le parti entro quindici giorni dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia; all'esito, il RUP comunica la decisione assunta all'impresa affidataria, la quale ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscriverne riserva nel registro di contabilità in occasione della sottoscrizione. Il Direttore dei Lavori redige in contraddittorio con l'imprenditore un processo verbale delle circostanze contestate o, in assenza di questo, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'impresa affidataria per le sue osservazioni, da presentarsi al Direttore dei Lavori nel termine di otto giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate. L'impresa affidataria, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al RUP con le eventuali osservazioni dell'impresa affidataria. Contestazioni e relativi ordini di servizio sono annotati nel giornale dei lavori.

3.26 Se l'impresa affidataria firma il registro di contabilità con riserva, il Direttore dei Lavori, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni al fine di consentire alla stazione appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'impresa affidataria; in mancanza il Direttore dei Lavori è responsabile per le somme che, per tale negligenza, la stazione appaltante deve riconoscere all'impresa affidataria. Le riserve, quantificate in via definitiva dall'impresa affidataria, sono comunque iscritte, a pena di decadenza, nel primo atto contabile idoneo a riceverle successivamente all'insorgenza del fatto che le ha determinate; le riserve sono iscritte, a pena di decadenza, anche nel registro di contabilità, all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi del fatto pregiudizievole; le riserve non confermate nel conto finale si intendono abbandonate. La quantificazione della riserva

è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

3.27 Ove per un legittimo impedimento non sia possibile eseguire una precisa e completa contabilizzazione, il Direttore dei Lavori può registrare in partita provvisoria sui libretti quantità dedotte da misurazioni sommarie. In tal caso l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate sono portate in detrazione le partite provvisorie.

3.28 Il Direttore dei Lavori vigila sul rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori, che sono indicati nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo. A tal fine, il Direttore dei Lavori cura l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori per individuare interventi correttivi in caso di rilevata difformità rispetto alle previsioni contrattuali, per fornire indicazioni al RUP per l'irrogazione delle penali da ritardo previste nel

contratto, nonché per le valutazioni inerenti la risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 108, comma 4, del Codice. Nei casi di cui all'art. 108, comma 3, del Codice il Direttore dei Lavori assegna un termine all'impresa affidataria che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'Operatore economico deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Operatore economico, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

3.29 Nei casi di cui all'art. 107 del Codice il Direttore dei Lavori può disporre la sospensione dei lavori, redigendo apposito verbale, da inviare al RUP entro cinque giorni dalla data della sua redazione, nel quale devono essere riportate tutte le informazioni indicate nel predetto art. 107. Durante la sospensione dei lavori, il Direttore dei Lavori dispone visite periodiche al cantiere per accertare le condizioni delle opere e la presenza eventuale della mano d'opera e dei macchinari eventualmente presenti e dà le disposizioni necessarie a contenere macchinari e mano d'opera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e per facilitare la ripresa dei lavori. Il Direttore dei Lavori è responsabile di un'eventuale sospensione illegittima dal medesimo ordinata per circostanze non contemplate nella disposizione di cui all'art. 107 del Codice.

3.30 Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione il Direttore dei Lavori lo comunica al RUP affinché quest'ultimo disponga la ripresa dei lavori e indichi il nuovo termine contrattuale. Entro cinque giorni dalla disposizione di ripresa dei lavori effettuata dal RUP, il Direttore dei Lavori procede alla redazione del verbale di ripresa dei lavori, che deve essere sottoscritto anche dall'impresa affidataria e deve riportare il nuovo termine contrattuale indicato dal RUP. Nel caso in cui l'impresa affidataria ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea dei lavori e il RUP non abbia disposto la ripresa dei lavori stessi, l'impresa affidataria può diffidare il responsabile del procedimento a dare le opportune disposizioni al Direttore dei Lavori perché provveda alla ripresa; la diffida proposta ai fini sopra indicati, è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori, qualora l'impresa affidataria intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

3.31 Nel caso in cui nel corso dell'esecuzione dei lavori si verificano sinistri alle persone o danni alle proprietà, il Direttore dei Lavori compila una relazione nella quale descrive il fatto e le presumibili cause e adotta gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre le conseguenze dannose. Tale relazione è trasmessa senza indugio al responsabile del procedimento. Restano a carico dell'impresa affidataria, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa:

- a) tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto;
- b) l'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti.

3.32 Nel caso di danni causati da forza maggiore l'impresa affidataria ne fa denuncia al Direttore dei Lavori nei termini stabiliti dal capitolato speciale o, in difetto, entro cinque giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento. Al fine di determinare l'eventuale risarcimento al quale può avere diritto l'impresa affidataria, spetta al Direttore dei Lavori redigere processo verbale alla presenza di quest'ultima, accertando:

- a) lo stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
- b) le cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
- c) la eventuale negligenza, indicandone il responsabile, ivi compresa l'ipotesi di erronea esecuzione del progetto da parte dell'Operatore economico;
- d) l'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del Direttore dei Lavori;
- e) l'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni.

Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'impresa affidataria o delle persone delle quali essa è tenuta a rispondere.

3.33 Ai sensi dell'art. 101, comma 3, del Codice il Direttore dei Lavori cura, al termine dei lavori, l'aggiornamento del piano di manutenzione di cui all'art. 102, comma 9, lett. b) del Codice.

3.34 Il Direttore dei Lavori - a fronte della comunicazione dell'impresa affidataria di intervenuta ultimazione dei lavori - effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'impresa affidataria e rilascia tempestivamente il certificato di ultimazione dei lavori. In ogni caso, alla data di scadenza prevista dal contratto, il Direttore dei Lavori redige in contraddittorio con l'impresa affidataria un verbale di constatazione sullo stato dei lavori, anche ai fini dell'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione.

3.35 Il sede di collaudo il Direttore dei Lavori:

- a) fornisce all'organo di collaudo i chiarimenti e le spiegazioni di cui dovesse necessitare e trasmette allo stesso la documentazione relativa all'esecuzione dei lavori;
- b) assiste i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- c) esamina e approva il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti.

3.36 Il Direttore dei Lavori effettua il controllo della spesa legata all'esecuzione dell'opera o dei lavori, attraverso la compilazione con precisione e tempestività dei documenti contabili, che sono atti pubblici a tutti gli effetti di legge, con i quali si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa. A tal fine provvede a classificare e misurare le lavorazioni eseguite, nonché a trasferire i rilievi effettuati sul registro di contabilità per le conseguenti operazioni di calcolo che consentono di individuare il progredire della spesa. Secondo il principio di costante progressione della contabilità, le predette attività di accertamento dei fatti producenti spesa devono essere eseguite contemporaneamente al loro accadere e, quindi, devono procedere di pari passo con l'esecuzione.

3.37 Ferme restando le disposizioni contenute nel D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, nonché la disciplina dei termini e delle modalità di pagamento dell'impresa affidataria contenuta nella documentazione di gara e nel contratto di appalto, il Direttore dei Lavori provvede all'accertamento e alla registrazione di tutti i fatti producenti spesa contemporaneamente al loro accadere, affinché possa sempre:

- a) rilasciare gli stati d'avanzamento dei lavori entro il termine fissato nella documentazione di gara e nel contratto, ai fini dell'emissione dei certificati per il pagamento degli acconti da parte del RUP;
- b) controllare lo sviluppo dei lavori e impartire tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti delle somme autorizzate;
- c) promuovere senza ritardo al RUP gli opportuni provvedimenti in caso di deficienza di fondi.

I materiali e i manufatti portati in contabilità rimangono a rischio e pericolo dell'impresa affidataria e possono sempre essere rifiutati dal Direttore dei Lavori nel caso in cui quest'ultimo ne accerti l'esecuzione senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti contrattualmente o che, dopo la loro accettazione e messa in opera, abbiano rivelato difetti o inadeguatezze. Il rifiuto deve essere trascritto sul giornale dei lavori o, comunque, nel primo atto contabile utile, entro quindici giorni dalla scoperta della non conformità al progetto o al contratto del materiale utilizzato o del manufatto eseguito. I diversi documenti contabili, predisposti e tenuti dallo stesso o dai suoi assistenti, se dal medesimo delegati, e che devono essere firmati contestualmente alla compilazione rispettando la cronologia di inserimento dei dati, sono:

a) il giornale dei lavori in cui sono annotati in ciascun giorno:

- l'ordine, il modo e l'attività con cui progrediscono le lavorazioni,
- il nominativo, la qualifica e il numero degli operai impiegati,
- l'attrezzatura tecnica impiegata per l'esecuzione dei lavori,
- l'elenco delle provviste fornite dall'impresa affidataria documentate dalle rispettive fatture quietanzate, nonché quant'altro interessi l'andamento tecnico ed economico dei lavori, ivi compresi gli eventuali eventi infortunistici;
- l'indicazione delle circostanze e degli avvenimenti relativi ai lavori che possano influire sui medesimi,
- gli ordini di servizio, le istruzioni e le prescrizioni del RUP e del Direttore dei Lavori,
- le relazioni indirizzate al RUP,
- i processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove,
- le contestazioni, le sospensioni e le riprese dei lavori,
- le varianti ritualmente disposte, le modifiche od aggiunte ai prezzi.

Il Direttore dei Lavori, in caso di delega ai suoi assistenti, verifica l'esattezza delle annotazioni sul giornale dei lavori ed aggiunge le osservazioni, le prescrizioni e le avvertenze che ritiene opportune apponendo con la data la sua firma, di seguito all'ultima annotazione dell'assistente.

b) i libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste contengono la misurazione e classificazione delle lavorazioni effettuate dal Direttore dei Lavori. Il Direttore dei Lavori cura che i libretti siano aggiornati e immediatamente firmati dall'impresa affidataria o dal tecnico dell'impresa affidataria che ha assistito al rilevamento delle misure. Per le lavorazioni e le somministrazioni che per la loro natura si giustificano mediante fattura il Direttore dei Lavori è tenuto ad accertare la loro corrispondenza ai preventivi precedentemente accettati e allo stato di fatto. In caso di lavori a corpo, le lavorazioni sono annotate su un apposito libretto delle misure, sul quale, in occasione di ogni stato d'avanzamento e per ogni categoria di lavorazione in cui risultano suddivisi, il Direttore dei Lavori registra la quota percentuale dell'aliquota relativa alla voce disaggregata della stessa categoria, rilevabile dal contratto, che è stata eseguita. Le progressive quote percentuali delle voci disaggregate eseguite delle varie categorie di lavorazioni sono desunte da valutazioni autonomamente effettuate dal Direttore dei Lavori, il quale può controllarne l'ordine di grandezza attraverso un riscontro nel computo metrico estimativo dal quale le aliquote sono state dedotte.

c) il registro di contabilità: contiene le trascrizioni delle annotazioni presenti nei libretti delle misure, nonché le domande che l'impresa affidataria ritiene di fare e le motivate deduzioni del Direttore dei Lavori. L'iscrizione delle partite è fatta in ordine cronologico. In apposita sezione del registro di contabilità è indicata, in occasione di ogni stato di avanzamento, la quantità di ogni lavorazione eseguita con i relativi importi, in modo da consentire una verifica della rispondenza all'ammontare complessivo dell'avanzamento dei lavori. Il registro di contabilità è il documento che riassume ed accentra l'intera contabilizzazione dell'opera in quanto a ciascuna quantità di lavorazioni eseguite e registrate nel libretto vengono applicati i corrispondenti prezzi contrattuali in modo tale da determinare l'avanzamento dei lavori non soltanto sotto il profilo delle quantità eseguite ma anche sotto quello del corrispettivo maturato dall'Operatore economico. Il registro è sottoposto all'impresa affidataria per la sua sottoscrizione in occasione di ogni stato di avanzamento. Il Direttore dei Lavori propone al Rup in casi speciali che il registro sia diviso per articoli, o per serie di lavorazioni, purché le iscrizioni rispettino in ciascun foglio l'ordine cronologico.

d) lo stato di avanzamento lavori (SAL) riassume tutte le lavorazioni e tutte le somministrazioni eseguite dal principio dell'appalto sino ad allora e a esso è unita una copia degli eventuali elenchi dei nuovi prezzi, indicando gli estremi della intervenuta approvazione; se tali elenchi sono già in possesso della stazione appaltante, il Direttore dei Lavori ne indica gli estremi nel SAL. Tale documento, ricavato dal registro di contabilità, è rilasciato nei termini e modalità indicati nella documentazione di gara e nel contratto di appalto, ai fini del pagamento di una rata di acconto; a tal fine il documento deve precisare il corrispettivo maturato, gli acconti già corrisposti e di conseguenza, l'ammontare dell'acconto da corrispondere, sulla base della differenza tra le prime due voci. Il Direttore dei Lavori trasmette immediatamente lo stato di avanzamento al RUP, che emette il certificato di pagamento entro il termine di sette giorni dal rilascio del SAL; il RUP, previa verifica della regolarità contributiva dell'impresa esecutrice, invia il certificato di pagamento alla stazione appaltante per l'emissione del mandato di pagamento che deve avvenire entro 30 giorni dalla data di rilascio del certificato di pagamento; ogni certificato di pagamento emesso dal RUP è annotato nel registro di contabilità.

e) il conto finale dei lavori è compilato dal Direttore dei Lavori a seguito della certificazione dell'ultimazione degli stessi e trasmesso al RUP unitamente ad una relazione, in cui sono indicate le vicende alle quali l'esecuzione del lavoro è stata soggetta, allegando tutta la relativa documentazione. Il conto finale deve essere sottoscritto dall'impresa affidataria. All'atto della firma l'impresa affidataria non può iscrivere domande per oggetto o per importo diverse da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori e deve confermare le riserve già iscritte negli atti contabili per le quali non siano intervenuti la transazione di cui all'art. 208 del Codice o l'accordo bonario di cui all'art. 205 del Codice. Se l'impresa affidataria non firma il conto finale nel termine assegnato (non superiore a trenta giorni), o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Firmato dall'impresa affidataria il conto finale, o scaduto il termine sopra assegnato, il RUP, entro i successivi sessanta giorni, redige una propria relazione finale riservata nella quale esprime parere motivato sulla fondatezza delle domande dell'impresa affidataria per le quali non siano intervenuti la transazione o l'accordo bonario.

Al conto finale il Direttore dei Lavori allega la seguente documentazione:

- 1) i verbali di consegna dei lavori;
- 2) gli atti di consegna e riconsegna di mezzi d'opera, aree o cave di prestito concessi in uso all'esecutore;
- 3) le eventuali perizie di variante, con gli estremi della intervenuta approvazione;
- 4) gli eventuali nuovi prezzi ed i relativi verbali di concordamento, atti di sottomissione e atti aggiuntivi, con gli estremi di approvazione e di registrazione;
- 5) gli ordini di servizio impartiti;
- 6) la sintesi dell'andamento e dello sviluppo dei lavori con l'indicazione delle eventuali riserve e la menzione delle eventuali transazioni e accordi bonari intervenuti, nonché una relazione riservata relativa alle riserve dell'esecutore non ancora definite;
- 7) i verbali di sospensione e ripresa dei lavori, il certificato di ultimazione con la indicazione dei ritardi e delle relative cause;
- 8) gli eventuali sinistri o danni a persone animali o cose con indicazione delle presumibile cause e delle relative conseguenze;
- 9) i processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove;
- 10) le richieste di proroga e le relative determinazioni del RUP ai sensi dell'art. 107, comma 5, del Codice;
- 11) gli atti contabili (libretti delle misure, registro di contabilità);
- 12) tutto ciò che può interessare la storia cronologica della esecuzione, aggiungendo tutte quelle notizie tecniche ed economiche che possono agevolare il collaudo.

Il Direttore dei Lavori conferma o rettifica, previe le opportune verifiche, le dichiarazioni degli incaricati e sottoscrive ogni documento contabile.

3.38 La contabilità dei lavori è effettuata mediante l'utilizzo di strumenti elettronici specifici, che usano piattaforme, anche telematiche, interoperabili a mezzo di formati aperti non proprietari, al fine di non limitare la concorrenza tra i fornitori di tecnologie, nel rispetto della

disciplina contenuta nelle presenti linee guida e nel Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii). Tali strumenti elettronici devono essere in grado di garantire l'autenticità, la sicurezza dei dati inseriti e la provenienza degli stessi dai soggetti competenti. Qualora la direzione dei lavori è affidata a professionisti esterni, i programmi informatizzati devono essere preventivamente accettati dal RUP, che ne verifica l'idoneità e la conformità alle prescrizioni contenute nelle presenti linee guida. Nel caso di mancato utilizzo di programmi di contabilità computerizzata, nello periodo strettamente necessario all'adeguamento della stazione appaltante, le annotazioni delle lavorazioni e delle somministrazioni sono trascritte dai libretti delle misure in apposito registro le cui pagine devono essere preventivamente numerate e firmate dal responsabile del procedimento e dall'esecutore.

3.39 Il professionista incaricato In linea generale curerà tutti gli adempimenti propri del Direttore dei Lavori previsti anche nel Capitolato Speciale di Appalti e in tutti gli atti progettuali e Contrattuali definiti con l'Operatore economico e dalla normativa vigente in materia.

ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (OPZIONALE)

3.40 Nelle sue funzioni di Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, il professionista, inoltre, svolgerà in ottemperanza alla vigente normativa sulla sicurezza nei cantieri ed ai sensi dell'articolo 92 del D.lgs 81/2008, i seguenti compiti:

- a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- e) segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e

propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione da comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

3.41 Il professionista incaricato in linea generale curerà tutti gli adempimenti propri del Coordinatore della Sicurezza previsti anche nel Capitolato Speciale di Appalto, nel Piano di Sicurezza, in tutti gli atti progettuali e Contrattuali definiti con l'Operatore economico e dalla normativa vigente in materia.

Articolo 4. Corrispettivo. Modalità di pagamento

4.1 Il corrispettivo è determinato in base all'Offerta presentata dall'Operatore economico in sede di gara, su un valore stimato dei Servizi pari ad **€ 493.701,91** oltre IVA e oneri assistenziali e previdenziali di legge se dovuti, determinato avendo riguardo alle previsioni del D.M. 17 giugno 2016, in applicazione del combinato disposto degli articoli 24, co. 8, e 216, co. 6, del Codice dei Contratti, di cui:

1. € 210.929,22 per la redazione del progetto esecutivo e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione
2. € 214.685,82 per la direzione lavori (Opzionale)
3. € 68.086,87 per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori (Opzionale)

Si specifica che le prestazioni, di cui ai precedenti punti 2 e 3, sono opzionali, laddove sussistano i presupposti e requisiti di legge e in caso di carenza al interno della Stazione Appaltante di personale da destinare all'assolvimento di tale incarico.

Pertanto, la Stazione appaltante potrà attivare, in via opzionale, il servizio relativo alla direzione lavori e/o al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, che sarà oggetto di uno o più successivi ordini di avvio delle prestazioni, senza che nulla possa essere eccepito e preteso al riguardo dall'aggiudicatario.

Ciò premesso, il pagamento del corrispettivo avverrà, secondo le modalità di legge e nel rispetto di quanto di seguito previsto:

- il 20% del corrispettivo contrattuale previsto per la progettazione esecutiva a seguito dell'approvazione da parte del RUP degli elaborati progettuali, conseguente all'ottenimento delle autorizzazioni degli enti competenti richieste a norma di legge;
- l'80% del corrispettivo contrattuale previsto per la progettazione esecutiva a seguito dell'esito positivo della verifica e della validazione degli elaborati progettuali;
- in caso di attivazione dell'opzione relativa alle attività di Direzione Lavori e/o Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione il pagamento del corrispettivo

avverrà a stati di avanzamento proporzionali a quelli liquidati all'affidatario delle opere, fermo restando che il pagamento del saldo pari al 20% dell'importo contrattuale relativo alle attività di Direzione Lavori e/o Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione avverrà a seguito dell'emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo delle opere.

4.2 Il corrispettivo, determinato a "corpo", si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'Appalto a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente Capitolato d'Oneri, dello schema di Contratto e di tutti i Documenti Contrattuali e all'Offerta, corredata dai relativi allegati ivi menzionati, nonché dei documenti che l'Operatore economico si è impegnato a produrre alla Stazione Appaltante per effetto dell'accettazione della sua Offerta da parte della Stazione Appaltante. Sono pertanto inclusi tutti gli oneri e le spese eventualmente necessari per lo svolgimento dei servizi e delle attività pattuite, ivi comprese le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo.

4.3 Il corrispettivo dell'Appalto comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i Servizi affidati all'Operatore economico, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni della Stazione Appaltante e/o Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza alla verifica, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria.

4.4 Nessun corrispettivo oltre a quello previsto nel presente Capitolato d'Oneri, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del Capitolato d'Oneri a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi, nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile alla Stazione Appaltante.

Articolo 5. Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

5.1 L'Operatore economico assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alle Leggi 136/2010 e 217/2010. In tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A. si darà corso alla risoluzione del Contratto.

La presente clausola si configura quale clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

5.2 L'Operatore economico, il subappaltatore o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria Controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, di cui all'art. 3 della citata Legge 136/2010, procederà all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la SA e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo - territorialmente competente.

La Stazione Appaltante verificherà che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto sia inserita, a

pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alle citate Leggi n. 136/2010 e 217/2010.

Articolo 6. Termine per l'esecuzione dei Servizi. Penali

6.1 La durata complessiva della redazione della progettazione esecutiva è determinata in base all'Offerta Tempo presentata dall'Operatore economico in sede di gara, su un valore stimato della stessa per le attività di progettazione pari a 125 giorni naturali e consecutivi, fatte salve le scadenze intermedie previste. In caso di attivazione dell'opzione delle attività di Direzione dei Lavori e/o di Coordinamento di sicurezza in fase di esecuzione i termini per l'espletamento delle prestazioni sono pari ai termini di esecuzione dei lavori definiti nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori e si concluderanno alla presentazione ed accettazione da parte del RUP dello Stato finale e del Certificato di Regolare esecuzione.

6.2 Il suddetto termine sarà interrotto solo con atto scritto motivato da parte della Stazione Appaltante, e da ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, in relazione alle prestazioni connesse all'andamento dei lavori afferenti all'Intervento o, per quanto non disciplinato da tale normativa, da ordini specifici della Stazione Appaltante. Il termine di cui trattasi pertanto resta pertanto sospeso dalla data del verbale di sospensione e riprende a decorrere all'emissione del verbale di ripresa o altro ordine scritto della Stazione Appaltante.

6.3 Al fine di assicurare ogni sforzo possibile per la celere realizzazione del progetto, secondo le tempistiche date, si ritiene necessario, con riferimento alle modalità di esecuzione delle attività di progettazione, prevedere, nell'incarico da conferirsi al progettista, allo scopo di:

- (i) consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione;
- (ii) identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione proponendo le adeguate azioni correttive;
- (iii) identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso del progettista;
- (iv) verificare le disposizioni progettuali con gli Organi/Strutture interne alla Stazione Appaltante;
- (v) agevolare la redazione del progetto seguendone lo sviluppo "passo a passo" e assicurando un continuo confronto con il professionista;

l'obbligo per il soggetto incaricato della progettazione di effettuare incontri o sopralluoghi, con cadenza periodica, laddove richiesto anche settimanale, presso qualsiasi luogo che verrà indicato dal RUP, alla presenza di quest'ultimo o del/dei referente/i tecnico/i all'uopo indicato/i. In occasione di tali incontri l'incaricato dovrà produrre la documentazione

progettuale “in progress” in formato elettronico e cartaceo anche per consentire la valutazione da parte del RUP, o del referente tecnico da lui incaricato, del corretto avanzamento delle attività progettuali in relazione al termine di consegna intermedio e finale.

6.4 Il RUP potrà, a suo insindacabile giudizio e senza che questo possa giustificare la richiesta di ulteriori compensi da parte del soggetto incaricato della progettazione, disporre una frequenza più ravvicinata degli incontri o l’esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative, oltre che pianificare incontri mirati con i soggetti incaricati della verifica “in progress” della progettazione di che trattasi. In particolare si definiscono le seguenti scadenze intermedie:

- **Entro la durata intermedia determinata in base all’Offerta Tempo presentata dall’Operatore economico in sede di gara, su un valore stimato pari a massimo 120 giorni naturali e consecutivi**, il soggetto incaricato della progettazione dovrà provvedere alla consegna al RUP di tutti gli elaborati progettuali di **livello esecutivo** come da elenco elaborati, riportato in questo documento al paragrafo 3.5 ed eventualmente integrato su disposizione del RUP, ai fini dell’approvazione del progetto tramite Conferenza dei Servizi ex L. 241/90 e s.m.i. e, ad eventuali altri pareri necessari ai fini dell’immediata cantierabilità dell’intervento;

La documentazione progettuale dovrà essere consegnata in numero 6 copie cartacee debitamente sottoscritte, in 6 copie digitali in formato pdf sottoscritte con firma elettronica e in 6 copie digitali nei formati originali modificabili (.dwg, .doc, .xls etc.).

- **Entro la durata intermedia determinata in base all’Offerta Tempo presentata dall’Operatore economico in sede di gara, su un valore stimato pari a massimo 15 giorni naturali e consecutivi** dalla comunicazione al soggetto incaricato della progettazione della richiesta di presentazione, in sede di Conferenza dei Servizi ex L. 241/90 e s.m.i. e/o da eventuali altri enti coinvolti nel rilascio dei pareri necessari per l’immediata cantierabilità dell’intervento, di documentazione progettuale integrativa propedeutica alla approvazione del progetto, lo stesso dovrà consegnare al RUP tutta la suddetta documentazione progettuale eventualmente modificata e integrata in ossequio alle prescrizioni di cui sopra, in numero 2 copie cartacee debitamente sottoscritte, in 2 copie digitali in formato pdf sottoscritte con firma elettronica e in 2 copie digitali nei formati originali modificabili (.dwg, .doc, .xls etc.).
- **Entro la durata intermedia determinata in base all’Offerta Tempo presentata dall’Operatore economico in sede di gara, su un valore stimato pari a massimo 10 giorni naturali e consecutivi** dalla comunicazione al soggetto incaricato della

progettazione dell'ottenimento delle approvazioni richieste e delle eventuali prescrizioni emesse in sede di Conferenza dei Servizi ex L.241/90 e s.m.i., lo stesso dovrà consegnare al RUP tutta la documentazione progettuale eventualmente modificata e integrata in ossequio alle prescrizioni di cui sopra, in numero 2 copie cartacee debitamente sottoscritte, in 2 copie digitali in formato pdf sottoscritte con firma elettronica e in 2 copie digitali nei formati originari modificabili (.dwg, .doc, .xls etc.).

- Fermo restando l'obbligo di partecipazione e piena collaborazione alle riunioni e attività di verifica della progettazione, anche nel corso delle attività progettuali (verifica in progress), **entro la durata intermedia determinata in base all'Offerta Tempo presentata dall'Operatore economico in sede di gara, su un valore stimato pari a massimo 5 giorni naturali e consecutivi** dalla comunicazione, al soggetto incaricato della progettazione, del verbale di verifica intermedio e delle eventuali prescrizioni ad esse allegate, il soggetto incaricato della progettazione dovrà consegnare al RUP la sola documentazione progettuale modificata e integrata in ossequio alle prescrizioni di cui sopra, in numero 2 copie cartacee debitamente sottoscritte, in 2 copie digitali in formato pdf sottoscritte con firma elettronica e in 2 copie digitali nei formati originari modificabili (.dwg, .doc, .xls etc.).
- **Entro la durata intermedia determinata in base all'Offerta Tempo presentata dall'Operatore economico in sede di gara, su un valore stimato pari a massimo 5 giorni naturali e consecutivi** dalla comunicazione, al soggetto incaricato della progettazione, del verbale di verifica finale, il soggetto incaricato della progettazione dovrà consegnare al RUP tutta la documentazione progettuale in versione finale, in numero 6 copie cartacee debitamente sottoscritte, in 6 copie digitali in formato pdf sottoscritte con firma elettronica e in 6 copie digitali nei formati originari modificabili (.dwg, .doc, .xls etc.), unitamente ad una dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445 che:
 - (i) gli elaborati cartacei sottoscritti e i digitali con firma elettronica sono corrispondenti agli elaborati che hanno ottenuto le approvazioni nelle consegne precedenti;
 - (ii) che gli elaborati modificabili allegati alla consegna sono quelli da cui sono stati generati gli elaborati cartacei e digitali firmati sopramenzionati sub (i).

6.5 Per tutte le prestazioni accessorie connesse alla fase di esecuzione o all'ultimazione dei lavori, in particolare alle attività opzionali di Direzione dei Lavori, ove non siano stabiliti termini

più brevi mediante ordini scritti dell'Amministrazione committente, il termine per la loro conclusione è di 30 (trenta) giorni dal verificarsi delle condizioni che le rendono necessarie e in ogni caso in tempo utile per l'avvio delle procedure di emissione del Certificato di Collaudo. In ogni caso lo svolgimento delle prestazioni deve essere improntato a tempestività. I termini previsti per la fase di Direzione lavori e contabilità comprende le prestazioni di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione compresi gli aggiornamenti del piano di sicurezza e coordinamento e del fascicolo informativo.

6.6 Per quanto concerne l'attività di direzione lavori, il ritardo in fase di esecuzione comporta la penale nella misura di cui al successivo comma 9, applicata all'importo dei corrispettivi previsti per la fase di esecuzione:

- a) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione contabile relativa ai lavori, per ogni giorno oltre i termini previsti dal Capitolato Speciale d'appalto;
- b) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione conclusiva o delle prestazioni accessorie pertinenti l'ultimazione dei lavori oppure necessarie all'accertamento della regolare esecuzione o del collaudo provvisorio, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine determinato al comma precedente.

6.7 La sospensione del termine non opera se la sospensione dei servizi dipende da comportamenti, fatti o omissioni imputabili all'Operatore economico o quando, per la loro natura, le prestazioni possano o debbano essere svolte anche durante il periodo di sospensione delle attività in capo all'esecutore dell'Intervento.

6.8 Troverà applicazione, per quanto compatibile, la disciplina prevista dalla norma di cui all'articolo 107 del Codice dei Contratti.

6.9 Nel caso di mancato rispetto del termine complessivo e delle singole scadenze intermedie per le consegne previste per la progettazione ed offerte in sede di gara, per ogni giorno naturale di ritardo sarà applicata la penale nella misura massima dell'1‰ (uno per mille) e comunque in misura complessiva non superiore al 10% dell'importo contrattuale.

6.10 Le penali verranno applicate, previa contestazione scritta dell'addebito mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Operatore economico, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi. Qualora i ritardi siano tali da comportare l'applicazione di una penale superiore al 10% dell'importo contrattuale, il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., ferma rimanendo la facoltà per la Stazione Appaltante di agire nei confronti dell'Operatore economico per il risarcimento dei danni subiti.

6.11 L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità del Tecnico incaricato per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione committente o per la ripetizione di indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che l'Amministrazione committente debba sostenere per cause imputabili al Tecnico incaricato.

Articolo 7. Responsabilità Operatore economico e obblighi

7.1 L'Operatore economico è responsabile verso la Stazione Appaltante dello svolgimento delle attività affidate a regola d'arte.

7.2 La Stazione Appaltante potrà in qualsiasi momento effettuare verifiche ed ispezioni, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, sull'andamento delle attività oggetto dell'appalto e sull'operato dei preposti alla esecuzione dello stesso senza, che in conseguenza di tale circostanza possano essere avanzate pretese di sorta, a qualunque titolo, dall'Operatore economico ovvero dai soggetti dal medesimo preposti.

7.3 L'Operatore economico dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre le attività ai servizi contrattuali.

7.4 L'Operatore economico si obbliga a risarcire la Stazione Appaltante per i danni, le perdite di beni o distruzione di beni di proprietà dello stesso e che siano imputabili direttamente all'Operatore economico.

7.5 L'Operatore economico si obbliga a manlevare la Stazione Appaltante da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dallo svolgimento delle attività.

7.6 L'Operatore economico si obbliga altresì a rispondere e a manlevare la Stazione Appaltante da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Operatore economico e/o subfornitore ovvero della Stazione Appaltante medesima, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente Contratto, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dalla Stazione Appaltante. L'Operatore economico risponderà direttamente e manleverà la Stazione Appaltante da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Operatore economico, e/o subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi ed in ogni caso derivanti dall'esecuzione del presente Contratto.

7.7 L'accertamento della corrispondenza del servizio eseguito rispetto a quanto richiesto sarà effettuato dal R.U.P. o dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, se nominato, con il rilascio del certificato di verifica di conformità di cui all'articolo 102 del Codice dei Contratti.

Articolo 8. Subappalto

8.1 Non è ammesso il subappalto in conformità della disposizione della norma dell'articolo 31, comma 8, del Codice dei Contratti, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Articolo 9. Polizza assicurativa e garanzia definitiva

9.1 L'Operatore economico è obbligato a presentare alla Stazione Appaltante, prima della stipulazione del Contratto per effetto dell'accettazione dell'Offerta, una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del "ramo responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile professionale (Articolo 9, comma 4 Legge 24 marzo 2012, n. 27) con specifico riferimento ai lavori progettati di cui all'art. 24, comma 4, del Codice dei Contratti.

9.2 La polizza di responsabilità civile professionale copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza. In particolare, tale polizza di responsabilità civile professionale del progettista copre i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

9.3 La polizza di responsabilità civile professionale deve prevedere una garanzia per un massimale non inferiore al 10 per cento (10%) dell'importo dei lavori di realizzazione dell'Intervento.

9.4 La polizza dovrà essere presentata alla Stazione Appaltante prima o contestualmente all'approvazione del progetto posto a base di gara e avrà efficacia dalla data di inizio dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9.5 La mancata presentazione della Polizza esonera la Stazione Appaltante dal pagamento dei corrispettivi professionali.

9.6 Nel caso in cui la Stazione Appaltante attivi l'opzione relativa alle attività di Direzione dei Lavori e/o di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi dell'articolo 103, co. 7, del Codice dei Contratti, l'operatore economico, incaricato, dovrà altresì produrre, contestualmente all'attivazione dell'opzione, una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile per infortunio o danni eventualmente da lui/loro stesso/i causati a persone e/o beni dell'Operatore economico medesimo o di terzi (compresi dipendenti dell'Operatore economico e/o subappaltatore e/o subfornitore ovvero della Stazione appaltante), nell'esecuzione delle attività di Direzione dei Lavori e/o di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. Tale polizza dovrà prevedere un massimale di importo pari a € 5.000.000,00.

9.7 Ai sensi dell'articolo 93 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 del Codice dei contratti, agli offerenti è richiesta una garanzia provvisoria relativa al servizio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, con le modalità e alle condizioni di cui al bando di gara e al disciplinare di gara.

9.8 La garanzia provvisoria sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

9.9 Ai sensi dell'articolo 103 del D.L. 50/2016, l'Operatore economico è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva relativa al servizio di direzione

lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale relativo a tali servizi; se l'aggiudicazione è fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); se il ribasso è superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.

9.10 La garanzia fideiussoria/cauzione definitiva richiesta per l'attivazione dell'attività di Direzione Lavori e/o di Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione, è prestata secondo quanto previsto dall'articolo 103 del Codice dei contratti ed è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.

9.11 La garanzia fideiussoria/cauzione definitiva richiesta per l'attivazione dell'attività di Direzione Lavori e/o di Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione, è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Operatore economico o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

9.12 La garanzia fideiussoria/cauzione definitiva richiesta per l'attivazione dell'attività di Direzione Lavori e/o di Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione, per il rimanente ammontare residuo del 20% (venti per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

9.13 La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Operatore economico di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

9.14 La garanzia fideiussoria/cauzione definitiva richiesta per l'attivazione dell'attività di Direzione Lavori e/o di Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione, è tempestivamente reintegrata nella misura legale se, in corso d'opera, è stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

9.15 Ai sensi dell'articolo 93 e 103, comma 10, del Codice in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative devono riguardare tutte le

imprese del raggruppamento medesimo e sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

9.16 La mancata costituzione della garanzia definitiva o la mancata integrazione della stessa, determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto all'operatore economico che segue nella graduatoria.

9.17 La cauzione definitiva cessa di avere effetto solo alla data di emissione del Certificato di collaudo provvisorio o del Certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

9.18 Ai sensi dell'articolo 93, comma 7, come richiamato dall'articolo 103, comma 1, settimo periodo, del Codice dei contratti, l'importo della garanzia provvisoria di cui all'articolo 34 e l'importo della garanzia definitiva di cui all'articolo 35 sono ridotti:

a) del 50% (cinquanta per cento) per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie europea UNI CEI ISO 9001:2008 oppure ISO 9001:2015, di cui agli articoli 3, comma 1, lettera mm) e 63, del Regolamento generale. La certificazione deve essere stata emessa per il settore IAF28 e per le categorie di pertinenza, attestata dalla SOA o rilasciata da un organismo accreditato da ACCREDIA o da altro organismo estero che abbia ottenuto il mutuo riconoscimento dallo IAF (International Accreditation Forum);

b) del 30% (trenta per cento) per i concorrenti in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, oppure del 20% (venti per cento) per i concorrenti in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;

c) del 15% (quindici per cento) per i concorrenti che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

9.19. Le riduzioni sono tra loro cumulabili, ad eccezione della riduzione di cui alla lettera a) che è cumulabile solo in relazione ad una delle due fattispecie alternative ivi previste.

Le riduzioni di cui al precedente punto, sono accordate anche in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti:

a) di tipo orizzontale, se le condizioni sono comprovate da tutte le imprese raggruppate o consorziate;

b) di tipo verticale, per le quote di incidenza delle lavorazioni appartenenti alle categorie assunte integralmente da imprese in raggruppamento per le quali sono comprovate le

pertinenti condizioni; il beneficio non è frazionabile tra imprese che assumono lavorazioni appartenenti alla medesima categoria.

9.20. In caso di avalimento del sistema di qualità ai sensi dell'articolo 89 del Codice dei contratti, per beneficiare della riduzione, il requisito deve essere espressamente oggetto del contratto di avalimento.

Per quanto non espressamente previsto, si applicano gli artt. 93 e 103 del Codice degli appalti.

Articolo 10. Cessione del contratto e cessione dei crediti

10.1 E' vietata, ai sensi dell'art. 105 del Codice dei contratti, la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

10.2 E' consentita la possibilità di cedere i crediti derivanti dal contratto nei limiti previsti dall'articolo 106, co. 13, del Codice dei contratti.

10.3 La violazione dei suddetti divieti determinerà il diritto della Stazione Appaltante di dichiarare risolto il contratto, per effetto dell'articolo 1456 del Codice Civile, fatto salvo in ogni caso il diritto della stazione Appaltante stessa al risarcimento del danno subito.

Articolo 11. Recesso

11.1 La Stazione Appaltante avrà il diritto insindacabile di recedere dal presente Contratto in ogni momento, dandone preavviso di almeno 10 (dieci) giorni, ai sensi dell'articolo 2237, co. 1, del Codice Civile e, per quanto applicabile, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti, con riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso. In tal caso, l'Operatore economico avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni effettuate sino al momento del recesso e non potrà pretendere qualsivoglia ulteriore compenso a qualsiasi titolo.

11.2. La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata mediante email PEC, all'indirizzo indicato dall'Operatore economico in sede di Offerta

Articolo 12. Condizione risolutiva. Risoluzione. Nullità

12.1 Costituiscono causa di risoluzione del contratto, oltre che nei casi di cui all'art. 108 del Codice dei contratti, di diritto e senza ulteriore motivazione:

a) ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. b) del Codice dei contratti, per il sopravvenire nei confronti dell'Operatore economico di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 in materia antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero di una sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti;

- b) la perdita da parte dell'Operatore economico dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- c) la nullità assoluta, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, primo periodo, della legge n. 136 del 2010, in caso di assenza, nel contratto, delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- d) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010, ne dà immediata comunicazione al Committente alla prefettura ufficio territoriale del Governo territorialmente competente;
- e) qualora emerga l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- f) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nell'esecuzione del contratto e di cui lo stesso venga a conoscenza.

12.2. Costituiscono altresì causa di risoluzione del contratto, e la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante lettera raccomandata, anche mediante posta elettronica certificata, con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, oltre ai casi di cui all'articolo 21, i seguenti casi:

- d) inadempimento riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- e) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle attività;
- f) inadempimento grave accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale oppure alla normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto n. 81 del 2008 o ai piani di sicurezza di cui agli articoli 43 e 45, integranti il contratto, o delle ingiunzioni fattegli al riguardo dalla DL, dal RUP o dal coordinatore per la sicurezza;
- g) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'Operatore economico senza giustificato motivo;
- h) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;

- i) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- l) azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso al cantiere al personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale o dell'A.S.L., oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'articolo 51 del Decreto n. 81 del 2008;
- m) applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008 ovvero per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 27, comma 1-bis, del citato Decreto n. 81 del 2008;
- n) errori materiali nella progettazione e/o mancato rispetto della normativa applicabile

La Stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p..

L a risoluzione di cui al periodo precedente è subordinata alla preventiva comunicazione all'ANAC, cui spetta la valutazione in merito all'eventuale prosecuzione del rapporto contrattuale, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 32 del d.l. 90/2014 convertito con modificazioni in legge 114 del 2014.

12.3 Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'Operatore economico nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, anche mediante posta elettronica certificata, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza delle attività.

12.4. Nei casi di risoluzione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'Operatore economico, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione appaltante, secondo le modalità sancite dall'art. 110 del Codice dei contratti.

12.5 Nel caso l'Operatore economico sia un raggruppamento temporaneo di operatori, oppure un consorzio ordinario o un consorzio stabile, se una delle condizioni di cui al comma 1, lettera a), oppure agli articoli 84, comma 4, o 91, comma 7, del decreto legislativo n. 159 del 2011, ricorre per un'impresa mandante o comunque diversa dall'impresa capogruppo, le cause di divieto o di sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 non operano nei confronti delle altre imprese partecipanti se la predetta impresa è estromessa e sostituita entro trenta giorni dalla comunicazione delle informazioni del prefetto.

Riservatezza e proprietà dei documenti

13.1 L'Operatore economico dovrà mantenere strettamente riservati tutti i progetti, i disegni, le specifiche, le informazioni di carattere tecnico, contabile e tecnologico relative all'esecuzione del contratto e non farne uso se non per l'esecuzione dell'Appalto. L'Operatore economico risponderà a tal fine anche per il proprio personale e per gli eventuali subfornitori ed assumerà le misure e cautele occorrenti per assicurare che anche da parte di costoro tali impegni siano pienamente rispettati.

13.2 Tutti i documenti comunque consegnati dalla Stazione Appaltante all'Operatore economico, come anche quelli da quest'ultimo formati e predisposti, rimangono di proprietà esclusiva della Stazione Appaltante e devono essere restituiti alla stessa Stazione Appaltante al completamento dei lavori.

13.3 Per effetto del pagamento del corrispettivo convenuto ai sensi del precedente articolo 4, resteranno nella titolarità esclusiva della Stazione Appaltante i diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico della documentazione contabile relativa all'intervento e dei singoli elaborati che lo compongono, nonché di tutto quanto realizzato dall'Operatore economico, dai suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.

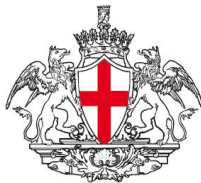
13.4 Pertanto, la Stazione Appaltante avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva della documentazione prodotta per effetto delle attività affidate in virtù del presente contratto, potendo apportarvi varianti, modifiche ed altri interventi di qualunque genere ove riconosciuti necessari, senza che in tali casi possano essere sollevate da alcuna eccezioni di sorta.

13.5 L'Operatore economico dovrà garantire alla Stazione Appaltante che, nel momento in cui i prodotti commissionati saranno stati ad essa consegnati, tutti i soggetti che – a qualsiasi titolo – avranno collaborato per la realizzazione degli stessi, abbiano preventivamente fornito piena ed incondizionata liberatoria e consenso, per quanto di rispettiva competenza, allo sfruttamento tecnico, economico e commerciale dei prodotti, nella loro interezza e/o in ogni singola componente.

13.6 L'Operatore economico, in ogni caso, si impegna a tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia azione che dovesse essere intrapresa da terzi in relazione a presunti diritti di proprietà intellettuale vantati sui materiali gli elaborati, le opere d'ingegno, le creazioni intellettuali e l'altro materiale predisposto o realizzato dall'Operatore economico medesimo, nonché per qualsivoglia azione intrapresa da terzi per illegittimo utilizzo di tali opere dell'ingegno.

Articolo 13. Controversie

La competenza relativa alla definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'Autorità giudiziaria competente ed è esclusa la competenza arbitrale.



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

Prot. n. NP/2017/1798

del 06/12/2017

GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE NONCHE’, CON OPZIONE, DELLA DIREZIONE LAVORI E DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DELLE “OPERE DI ADEGUAMENTO DELLA CANALIZZAZIONE DEL RIO CHIAPPETO (O VERNAZZA) CON DEVIATORE NEL TORRENTE STURLA NONCHE’ DELLE OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE STURLA NEL TRATTO COMPRESO FRA VIA DELL’ARENA ED IL PONTE DI VIA DELLE CASSETTE” IN COMUNE DI GENOVA.

RELAZIONE TECNICA DEL RUP

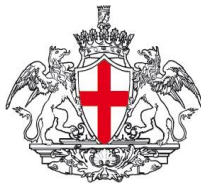
In concomitanza con la redazione ed approvazione da parte della Regione Liguria del Piano di Bacino Stralcio dell’Ambito 14 comprendente anche i bacini dei torrenti Sturla e Vernazza, il Comune di Genova ha avviato la progettazione complessiva delle opere per l’adeguamento idraulico dei tratti di valle dei due suddetti torrenti, avviando quindi la realizzazione per lotti funzionali – in funzione dei finanziamenti statali e regionali via via ottenuti - degli interventi sul torrente Sturla necessari non solo per consentire il deflusso della portata della piena 200-ennale di quest’ultimo torrente ma anche per consentire di smaltire in sicurezza anche la portata che il progetto complessivo prevede di scolare dal rio Chiappeto.

Per maggior chiarezza, con il nome di “Vernazza” viene identificato il tratto inferiore del rio principale, tratto compreso tra la confluenza del rio Puggia nel rio Chiappeto e lo sfocio a mare, mentre il tratto superiore del rio viene identificato con il nome “Chiappeto”; tuttavia molto spesso viene identificato come rio Vernazza l’intero corso d’acqua.

Gli interventi oggetto di progettazione esecutiva, così come dettagliati nel progetto definitivo complessivo (costituito di fatto dai tre progetti definitivi singoli redatti nel 2017 da IRE S.p.A. su incarico della Regione Liguria e del Comune di Genova ed in corso di approvazione tramite Conferenza dei Servizi ex L. 241/90 e s.m.i. alla data di redazione della presente relazione), prevedono l’ampliamento delle sezioni trasversali del rio Chiappeto nel tratto coperto sottopassante Via dei Fiori e Via Pontetto, la realizzazione di una galleria scolmatrice del rio Chiappeto stesso - avente opera di presa in Via Pontetto e opera di scarico in alveo del torrente Sturla- e l’adeguamento idraulico del tratto a cielo aperto del torrente Sturla compreso tra la briglia di Via dell’Arena ed il ponte in muratura di Via delle Casette.

Più precisamente, le opere consistono in:

sistemazione dell’alveo del torrente Sturla: è previsto l’arretramento degli attuali argini al fine di ampliare le sezioni trasversali del corso d’acqua, la demolizione e ricostruzione di un ponte



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

carrabile e la risagomatura di una briglia in muratura con contestuale realizzazione di una rampa di accesso all'alveo;

passerella pedonale: è prevista la realizzazione ex-novo di una passerella pedonale metallica ad unica luce in sostituzione di una precedente struttura, demolita in quanto pericolante, situata subito a monte del viadotto di Corso Europa;

galleria scolmatrice: la galleria ha funzione di intercettare la totalità della portata di monte del Rio Chiappeto per poi scaricarla nell'alveo del torrente Sturla . Le principali caratteristiche dell'opera sono di seguito evidenziate:

diametro netto interno: 4,00 m (sezione policentrica);

lunghezza: 315,00 m;

portata derivata: 43,0 m³/s;

pendenza longitudinale: 3,7 %;

tratto coperto del rio Chiappeto sottopassante Via dei Fiori e Via Pontetto: è previsto l'ampliamento dell'attuale sezione trasversale della tombinatura idraulica, per uno sviluppo lineare di 363 metri, mediante lo spostamento dei sottoservizi interferenti, la realizzazione di doppia berlinese con micropali a cavallo dell'attuale manufatto, la demolizione del vecchio manufatto, lo scavo fino alla quota di progetto, il getto dello scatolare in c.a., il ripristino della sede stradale.

Il capitolato d'oneri descrive le attività progettuali oggetto di affidamento, le relative tempistiche di progettazione, il valore del corrispettivo posto a base di gara e le modalità di corresponsione del corrispettivo stesso mentre il disciplinare di gara descrive, in particolare, le modalità ed i criteri di aggiudicazione, aggiudicazione che avverrà, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del codice, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo in relazione ai criteri di valutazione indicati nel disciplinare stesso, nonché della ponderazione attribuita ad ognuno di essi, utilizzando il metodo aggregativo compensatore.

Il termine massimo per la redazione della progettazione ESECUTIVA dell'opera, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della attività tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, comprensiva della redazione degli elaborati necessari ai fini dell'ottenimento della approvazione della progettazione in Conferenza dei Servizi ex art. 14bis L. 241/90 ed art 27 del codice, è stata stabilita in 107 giorni naturali e consecutivi.

La Stazione appaltante potrà attivare inoltre, in via opzionale, il servizio relativo alla direzione lavori e/o al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, che sarà oggetto di uno o più successivi ordini di avvio delle prestazioni senza che nulla possa essere eccepito e preteso al riguardo dall'aggiudicatario, servizio anch'esso dettagliatamente descritto nel Disciplinare di gara e nel Capitolato d'oneri.



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

L'importo posto a base di gara relativo alla redazione della progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ammonta ad Euro 295.626,54 oltre I.V.A. ed oneri contributivi; gli importi opzionali ammontano rispettivamente a: Euro 504.826,13 oltre I.V.A. ed oneri contributivi per la Direzione Lavori, ed Euro 167.606,74 oltre I.V.A. ed oneri contributivi per il Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione dei Lavori, per un totale complessivo di Euro 968.059,41 oltre I.V.A. ed oneri contributivi

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Stefano Pinasco



COMUNE DI GENOVA

torrente Sturla - scolmatore rio Chiappeto

QUADRO ECONOMICO Onorario Progettazione esecutiva + CSP

		<i>Euro</i>
A	IMPORTO LAVORI (S.05 € 11.370.000,00 - D.02 € 970.000,00)	
A1.1	PROGETTAZIONE DEFINITIVA	€ -
A1.2	PROGETTAZIONE ESECUTIVA	€ 228.579,10
A1.3	COORDINAMENTO SICUREZZA PROGETTAZIONE	€ 67.047,44
A1.4	DIREZIONE LAVORI	€ -
A1.5	COORDINAMENTO SICUREZZA ESECUZIONE	€ -
A1	IMPORTO COMPLESSIVO	€ 295.626,54
B	SOMME A DISPOSIZIONE :	<i>Euro</i>
B1.1	Contributo 4% CNPAIA (0,04 X A1.3)	€ 11.825,06
B1.2	IVA lavori: 22% (A1.3 + B1.1)X0.22	€ 67.639,35
B1	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE :(B1.1 + B1.2)	€ 79.464,41
C)	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 375.090,95

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31
ottobre 2013)

Valore dell'opera (V)
11370000

Categoria d'opera
Strutture (B)

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 4.505552\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere
Strutture speciali

S.05 - Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, rilevati, colmate. Gallerie, Opere sotterranee e subacquee, Fondazioni speciali.

Grado di complessità (G): **1.05**

Prestazioni affidate

Progettazione esecutiva

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)
(V:11370000.00 x P:4.506% x G:1.05 x Q:0.120) = **64547.44**

QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)
(V:11370000.00 x P:4.506% x G:1.05 x Q:0.130) = **69926.40**

QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)
(V:11370000.00 x P:4.506% x G:1.05 x Q:0.030) = **16136.86**

QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)
(V:11370000.00 x P:4.506% x G:1.05 x Q:0.010) = **5378.95**

QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)
(V:11370000.00 x P:4.506% x G:1.05 x Q:0.025) = **13447.38**

QbIII.06: Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)
(V:11370000.00 x P:4.506% x G:1.05 x Q:0.030) = **16136.86**

QbIII.07: Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)
(V:11370000.00 x P:4.506% x G:1.05 x Q:0.100) = **53789.53**

Prestazioni: QbIII.01 (64,547.44), QbIII.02 (69,926.40), QbIII.03 (16,136.86), QbIII.04 (5,378.95), QbIII.05 (13,447.38), QbIII.06 (16,136.86), QbIII.07 (53,789.53),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

239,363.43

Spese e oneri accessori non superiori a (17.91% del CP)

42,875.90

Valore dell'opera (V)
970000

Categoria d'opera
Idraulica

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 7.029873\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Opere di bonifica e derivazioni

D.02 - Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani

Grado di complessità (G): 0.45

Prestazioni affidate

Progettazione esecutiva

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10) ^

(V:970000.00 x P:7.030% x G:0.45 x Q:0.110) = 3375.39

QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)

(V:970000.00 x P:7.030% x G:0.45 x Q:0.050) = 1534.27

QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)

(V:970000.00 x P:7.030% x G:0.45 x Q:0.040) = 1227.42

QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)

(V:970000.00 x P:7.030% x G:0.45 x Q:0.020) = 613.71

QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)

(V:970000.00 x P:7.030% x G:0.45 x Q:0.020) = 613.71

QbIII.06: Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)

(V:970000.00 x P:7.030% x G:0.45 x Q:0.030) = 920.56

QbIII.07: Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010) v

(V:970000.00 x P:7.030% x G:0.45 x Q:0.100) = 3068.54

Prestazioni: QbIII.01 (3,375.39), QbIII.02 (1,534.27), QbIII.03 (1,227.42), QbIII.04 (613.71), QbIII.05 (613.71), QbIII.06 (920.56), QbIII.07 (3,068.54),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

11,353.60

Spese e oneri accessori non superiori a (17.91% del CP)

2,033.61

importi parziali: 239,363.43 + 42,875.90 + 11,353.60 + 2,033.61

Importo totale:

295,626.54



COMUNE DI GENOVA

torrente Sturla - scolmatore rio Chiappeto

QUADRO ECONOMICO
Onorario Direzione Lavori

		<i>Euro</i>
A	IMPORTO LAVORI (S.05 € 11.370.000,00 - D.02 € 970.000,00)	
A1.1	PROGETTAZIONE DEFINITIVA	€ -
A1.2	PROGETTAZIONE ESECUTIVA	€ -
A1.3	COORDINAMENTO SICUREZZA PROGETTAZIONE	€ -
A1.4	DIREZIONE LAVORI	€ 504.826,13
A1.5	COORDINAMENTO SICUREZZA ESECUZIONE	€ -
A1	IMPORTO COMPLESSIVO	€ 504.826,13
B	SOMME A DISPOSIZIONE :	<i>Euro</i>
B1.1	Contributo 4% CNPAIA (0,04 X A1.3)	€ 20.193,05
B1.2	IVA lavori: 22% (A1.3 + B1.1)X0.22	€ 115.504,22
B1	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE :(B1.1 + B1.2)	€ 135.697,27
C)	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 640.523,40

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Valore dell'opera (V)
11370000

Categoria d'opera
Strutture (B)

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 4.505552\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere
Strutture speciali

S.05 - Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, rilevati, colmate. Gallerie, Opere sotterranee e subacquee, Fondazioni speciali.

Grado di complessità (G): **1.05**

Prestazioni affidate

Esecuzione dei lavori

Qcl.01: Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione (art. 148, d.P.R. 207/10)
(V:11370000.00 x P:4.506% x G:1.05 x Q:0.380) = **204400.23**

Qcl.02: Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile (Reg. CE 1698/2005 e s.m.i.)
(V:11370000.00 x P:4.506% x G:1.05 x Q:0.020) = **10757.91**

Qcl.03: Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione (art. 148, comma 4, d.P.R. 207/2010)
(V:11370000.00 x P:4.506% x G:1.05 x Q:0.020) = **10757.91**

Qcl.04: Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori (art. 148, comma 2, d.P.R. 207/2010)
(V:11370000.00 x P:4.506% x G:1.05 x Q:0.020) = **10757.91**

Qcl.05: Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo (art. 149, d.P.R. 207/2010)
(V:11370000.00 x P:4.506% x G:1.05 x Q:0.100) = **53789.53**

Qcl.05.01⁽²⁾: Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo "GEOLOGO" (art. 149, d.P.R. 207/2010).
(V:250000.00 x P:9.931% x G:1.05 x Qi:0.095) + (V:250000.00 x P:9.931% x G:1.05 x Qi:0.081) + (V:500000.00 x P:8.253% x G:1.05 x Qi:0.071) + (V:1500000.00 x P:6.385% x G:1.05 x Qi:0.052) + (V:7500000.00 x P:4.778% x G:1.05 x Qi:0.042) + (V:1370000.00 x P:6.510% x G:1.05 x Qi:0.030) = **31507.24**

Qcl.06: Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere (art. 150, d.P.R. 207/2010)
(V:11370000.00 x P:4.506% x G:1.05 x Q:0.060) = **32273.72**

Qcl.10a⁽²⁾: Contabilità dei lavori a corpo (art. 185, d.P.R. 207/10).
(V:500000.00 x P:8.253% x G:1.05 x Qi:0.045) + (V:10870000.00 x P:4.533% x G:1.05 x Qi:0.090) = **48512.21**

Prestazioni: Qcl.01 (204,400.23), Qcl.02 (10,757.91), Qcl.03 (10,757.91), Qcl.04 (10,757.91), Qcl.05 (53,789.53), Qcl.05.01 (31,507.24), Qcl.06 (32,273.72), Qcl.10a (48,512.21),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\Sigma(V \times P \times G \times Q_i)$

402,756.65

Spese e oneri accessori non superiori a (17.91% del CP)

72,143.67

Valore dell'opera (V)
970000

Categoria d'opera
Idraulica

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 7.029873\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere
Opere di bonifica e derivazioni

D.02 - Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani

Grado di complessità (G): **0.45**

Prestazioni affidate

Esecuzione dei lavori

Qcl.01: Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione (art. 148, d.P.R. 207/10)
(V:970000.00 x P:7.030% x G:0.45 x Q:0.420) = **12887.87**

Qcl.02: Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile (Reg. CE 1698/2005 e s.m.i.)
(V:970000.00 x P:7.030% x G:0.45 x Q:0.040) = **1227.42**

Qcl.03: Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione (art.148, comma 4, d.P.R. 207/2010)
(V:970000.00 x P:7.030% x G:0.45 x Q:0.020) = **613.71**

Qcl.04: Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori (art.148, comma 2, d.P.R. 207/2010)
(V:970000.00 x P:7.030% x G:0.45 x Q:0.020) = **613.71**

Qcl.05: Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo (art.149, d.P.R. 207/2010)
(V:970000.00 x P:7.030% x G:0.45 x Q:0.100) = **3068.54**

Qcl.05.01 ⁽²⁾: Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo "GEOLOGO" (art.149, d.P.R. 207/2010).
(V:250000.00 x P:9.931% x G:0.45 x Qi:0.095) + (V:250000.00 x P:9.931% x G:0.45 x Qi:0.081) + (V:470000.00 x P:8.385% x G:0.45 x Qi:0.072) = **3236.15**

Qcl.06: Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere (art.150, d.P.R. 207/2010)
(V:970000.00 x P:7.030% x G:0.45 x Q:0.060) = **1841.12**

Qcl.10a ⁽²⁾: Contabilità dei lavori a corpo (art.185, d.P.R. 207/10).
(V:500000.00 x P:8.253% x G:0.45 x Qi:0.035) + (V:470000.00 x P:8.385% x G:0.45 x Qi:0.070) = **1891.28**

Prestazioni: Qcl.01 (12,887.87), Qcl.02 (1,227.42), Qcl.03 (613.71), Qcl.04 (613.71), Qcl.05 (3,068.54), Qcl.05.01 (3,236.15), Qcl.06 (1,841.12), Qcl.10a (1,891.28),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$
25,379.80

Spese e oneri accessori non superiori a (17.91% del CP)
4,546.01

importi parziali: 402,756.65 + 72,143.67 + 25,379.80 + 4,546.01

Importo totale:
504,826.13



COMUNE DI GENOVA

torrente Sturla - scolmatore rio Chiappeto

QUADRO ECONOMICO Onorario CSE

		<i>Euro</i>
A	IMPORTO LAVORI (S.05 € 11.370.000,00 - D.02 € 970.000,00)	
A1.1	PROGETTAZIONE DEFINITIVA	€ -
A1.2	PROGETTAZIONE ESECUTIVA	€ -
A1.3	COORDINAMENTO SICUREZZA PROGETTAZIONE	€ -
A1.4	DIREZIONE LAVORI	€ -
A1.5	COORDINAMENTO SICUREZZA ESECUZIONE	€ 167.606,74
A1	IMPORTO COMPLESSIVO	€ 167.606,74

		<i>Euro</i>
B	SOMME A DISPOSIZIONE :	
B1.1	Contributo 4% CNPAIA $(0,04 \times A1.3)$	€ 6.704,27
B1.2	IVA lavori: 22% $(A1.3 + B1.1) \times 0.22$	€ 38.348,42
B1	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE $:(B1.1 + B1.2)$	€ 45.052,69

C)	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 212.659,43
-----------	------------------------------------	---------------------

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31
ottobre 2013)

Valore dell'opera (V)
11370000

Categoria d'opera
Strutture (B)

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 4.505552\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere
Strutture speciali

S.05 - Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, rilevati, colmate. Gallerie, Opere sotterranee e subacquee, Fondazioni speciali.

Grado di complessità (G): **1.05**

Prestazioni affidate

Esecuzione dei lavori

Qcl.12: Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, d.P.R. 207/2010)
(V:11370000.00 x P:4.506% x G:1.05 x Q:0.250) = **134473.84**

Prestazioni: Qcl.12 (134,473.84),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

134,473.84

Spese e oneri accessori non superiori a (17.91% del CP)

24,087.48

Valore dell'opera (V)
970000

Categoria d'opera
Idraulica

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 7.029873\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere
Opere di bonifica e derivazioni

D.02 - Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani.

Grado di complessità (G): **0.45**

Prestazioni affidate

Esecuzione dei lavori

Qcl.12: Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, d.P.R. 207/2010)
(V:970000.00 x P:7.030% x G:0.45 x Q:0.250) = **7671.35**

Prestazioni: Qcl.12 (7,671.35),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

7,671.35

Spese e oneri accessori non superiori a (17.91% del CP)

1,374.07

importi parziali: $134,473.84 + 24,087.48 + 7,671.35 + 1,374.07$

Importo totale:

167,606.74

Metodo di calcolo

COMUNE DI GENOVA

REPERTORIO N.: _____

SCHEMA DI

Contratto di appalto tra il Comune di Genova e la Società/Professionista avente ad oggetto la "Progettazione esecutiva ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché, con opzione, la direzione lavori ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle opere di adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna – ultimo lotto - in Comune di Genova".

C.I.G.: _____ C.U.P.: _____

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila....., il giorno (.....) del mese di, in una delle sale del Palazzo Comunale, posto in Via Garibaldi al civico numero nove

INNANZI A ME - Dottor, Segretario Generale del Comune di Genova

sono comparsi

PER UNA PARTE - il **COMUNE DI GENOVA**, nella veste di Stazione appaltante, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dal/dalla nato/a a il e domiciliato/a presso la sede del Comune, nella qualità di Dirigente, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale della Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie n.-.....-.... adottata in data ed esecutiva dal (*inserire provvedimento di aggiudicazione definitiva*)

E PER L'ALTRA PARTE – la Società, di seguito per brevità denominata Appaltatore o, con sede in (.....), via n., CAP Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la

Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di n.,

rappresentata dal/dalla, nato/a a (....) il giorno, e domiciliato/a

presso la sede della Società in qualità di *(in alternativa in caso di procura)*

e domiciliato presso la sede dell'Appaltatore in qualità di Procuratore Speciale /

Generale, munito degli idonei poteri a quanto infra in forza di Procura Speciale /

Generale autenticata nella firma dal / a rogito Dott., Notaio in,

iscritto presso il Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di, in data,

Repertorio n. - Raccolta n....., registrato all'Agenzia delle Entrate di

..... al n. Serie, che, in copia su supporto informatico

conforme all'originale del documento su supporto cartaceo ai sensi dell'articolo 23

del D.Lgs. n. 82/2005, debitamente bollato, si allega sotto la lettera "A" perché ne

formi parte integrante e sostanziale;

(in alternativa in caso di aggiudicazione a un raggruppamento temporaneo

d'impresa) -, compare nel presente atto in proprio e in qualità di

Capogruppo mandataria del Raggruppamento Temporaneo tra le Società:

....., come sopra costituita per una quota di con sede in

....., via C.A.P. codice fiscale e numero d'iscrizione al

Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato

Agricoltura di numero in qualità di mandante per una quota di

.....;

- tale costituitasi ai sensi della vigente normativa con contratto di mandato

collettivo speciale, gratuito, irrevocabile con rappresentanza a Rogito/autenticato

nelle firme dal Dottor Notaio in, in data, Repertorio

n., Raccolta n., registrato all'Ufficio di Registro di in

data al n. - Serie, che, in copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 82/2005, debitamente bollato, si allega sotto la lettera "___" perché ne formi parte integrante e sostanziale.

Detti componenti della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo,

premessi che

- che in esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzione la Stazione Appaltante ha stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura aperta selezionando l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 (codice), al conferimento in appalto dei servizi "Progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché, con opzione, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle opere di adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna – ultimo lotto – in Comune di Genova";

- il presente appalto è finanziato dal Patto per la Città Metropolitana di Genova;

- che in base alle risultanze della gara predetta, riportate in appositi verbali a cronologico redatti durante le sedute di gara ed ai quali si fa pieno riferimento è stato individuato quale migliore offerente

- che, esperiti gli adempimenti disposti dal Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i., espletate le verifiche relative all'accertamento dei requisiti soggettivi di cui all'art. 80 del codice, e dei requisiti speciali di ammissione ed esecuzione disposti dagli atti di gara, con successiva determinazione dirigenziale della medesima Direzione n. Del..... l'Amministrazione, ha aggiudicato definitivamente il servizio di cui trattasi a.....;

- che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art. 76 del codice e che sono decorsi almeno trentacinque giorni dall'ultima di tali comunicazioni (*eventuale* che è in corso di validità il DURC per la stipula del presente contratto). Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente contratto, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1. Oggetto del contratto e prestazioni opzionali - Il Comune di Genova come sopra rappresentato, affida alla che, come sopra costituita, accetta senza riserva alcuna, la esecuzione, con le modalità ed alle condizioni previste nel presente Contratto, dei servizi qui di seguito individuati:

- Progettazione esecutiva ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con opzione, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle opere di adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna – ultimo lotto – in Comune di Genova, come definito in maniera dettagliata nella documentazione tecnica.

ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA

In particolare la Stazione Appaltante prende atto che la progettazione dei lavori sarà eseguita come espressamente indicato in sede di offerta. L'Appaltatore ha accettato, ai sensi dell'articolo 23, co. 12 del codice, l'attività progettuale svolta in precedenza. L'Appaltatore assicura che il/i Progettista/i indicato procederà alla redazione del Progetto secondo le modalità, i termini e le condizioni di cui al presente Contratto e agli atti a questo allegati, ivi compreso il Capitolato d'oneri ed il Progetto Preliminare posti a base di gara. L'affidamento dei servizi di progettazione ha ad oggetto la redazione del progetto esecutivo, i cui contenuti minimi sono disciplinati dagli articoli dal 33 al 43 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207,

ai sensi di quanto disposto dagli articoli 23, co. 3, e 216, co. 4, del codice. Le prestazioni contrattuali devono essere complete (comprehensive anche degli eventuali rilievi topografici e sondaggi geognostici che si rendessero necessari a integrazione di quelli messi a disposizione dalla Stazione appaltante), idonee ed adeguate in modo da consentire l'ottenimento di tutti i pareri e nulla osta necessari per la realizzazione dell'opera, ivi compresa la documentazione necessaria allo svolgimento della conferenza dei servizi, nonché quanto necessario per conseguire la verifica positiva ai sensi dell'art. 26 del codice, conseguire la validazione positiva ai sensi del medesimo art. 26 co. 8 del codice e consentire l'immediata appaltabilità e cantierabilità dei lavori progettati. Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare; la relazione idraulica, costituente parte del progetto esecutivo, dovrà recepire – specificatamente – gli esiti dello studio idraulico da effettuarsi dall'Appaltatore mediante predisposizione, a cura dell'Appaltatore stesso, di uno specifico modello fisico riprodotto la confluenza del rio Ruscarolo nel torrente Chiaravagna. in corrispondenza dell'edificio industriale di proprietà LEONARDO S.p.A. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto preliminare nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste. Il progetto esecutivo determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma e il piano di manutenzione dell'opera e

deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

Sono documenti del progetto esecutivo:

- relazione generale;
- relazioni specialistiche, inclusa la realizzazione di specifico modello fisico a supporto dello studio idraulico della confluenza del rio Ruscarolo nel torrente Chiaravagna in corrispondenza dell'edificio industriale di proprietà LEONARDO S.p.A.;
- elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e del miglioramento ambientale;
- calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs 81/08 e quadro di incidenza della manodopera;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto.

Su tutti gli elaborati del progetto dovranno essere indicati i nominativi dei progettisti incaricati. Tutti gli elaborati dovranno essere sottoscritti dall'incaricato delle integrazioni delle prestazioni specialistiche per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità. Al coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione fanno carico tutti gli obblighi di cui all'art. 91 del D. Lgs. 81/2008. Su tutti gli elaborati prodotti dovrà essere indicato, oltre al nominativo del

professionista incaricato delle integrazioni delle prestazioni, il nominativo del professionista incaricato del Coordinamento, che li sottoscriverà per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità.

La verifica del Progetto sarà eseguita nel corso di svolgimento delle attività progettuali (cosiddetta verifica *in progress*) secondo le modalità e nel rispetto dei termini che saranno indicati dal R.U.P.. Lo svolgimento dell'attività di verifica sarà documentato da appositi verbali, redatti in contraddittorio con il Progettista indicato, e di specifici rapporti redatti dall'Appaltatore.

Il Progetto, completo in ogni sua parte, unitamente agli studi e verifiche supplementari, dovrà essere redatto e consegnato alla Stazione Appaltante secondo le modalità, i termini e le condizioni previsti nel successivo art. 2.

L'Appaltatore dovrà eseguire i servizi oggetto del presente affidamento nonché tutte le prestazioni e le forniture ad essi complementari, anche ove non espressamente indicati, in conformità alle norme di Legge e ai Regolamenti vigenti in materia di appalti di lavori pubblici, alle raccomandazioni e/o prescrizioni, comunque denominate, dettate da parte della Stazione Appaltante o Amministrazioni ed Enti competenti, ancorché tali prestazioni non siano specificatamente previste nel presente Contratto e nei Documenti Contrattuali.

L'affidamento ha ad oggetto, come servizi opzionali che potranno essere attivati nei casi e con le modalità indicate nel disciplinare di gara e nel capitolato d'oneri, i compiti di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, i cui contenuti minimi sono disciplinati dall'articolo 101 co. 3 del Codice dei Contratti.

Al riguardo, si specifica che le prestazioni afferenti ai servizi opzionali, come meglio descritti nei paragrafi successivi, saranno attivati dalla Stazione Appaltante, esclusivamente nell'ipotesi in cui quest'ultima certifichi l'assenza di personale interno da destinare all'assolvimento di tali incarichi e senza che nulla possa essere eccetto o preteso dall'appaltatore.

Al ricorrere dell'ipotesi di cui sopra, tali servizi opzionali saranno attivati, a seguito della conclusione dell'incarico di progettazione, mediante uno o più successivi ordini di avvio da parte della stazione appaltante.

ATTIVITA' DI DIREZIONE LAVORI (opzionale)

Il direttore dei lavori, con l'ufficio di direzione lavori, ove costituito, è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto. Il direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti. Al direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal codice nonché:

- a) verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;

b) curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;

c) provvedere alla segnalazione al responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 105;

d) svolgere, qualora sia in possesso dei requisiti previsti, le funzioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori previsti dalla vigente normativa sulla sicurezza. Nel caso in cui il direttore dei lavori non svolga tali funzioni le stazioni appaltanti prevedono la presenza di almeno un direttore operativo, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, a cui affidarle.

Il professionista incaricato in linea generale curerà tutti gli adempimenti propri del direttore dei lavori previsti nel Capitolato d'oneri, nel Capitolato Speciale di Appalto, in tutti gli atti progettuali e Contrattuali definiti con l'Appaltatore e dalla normativa vigente in materia.

ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DELLE SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (opzionale)

Nelle sue funzioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori, l'appaltatore svolgerà in ottemperanza alla vigente normativa sulla sicurezza nei cantieri ed ai sensi dell'articolo 92 del D.lgs 81/2008, i seguenti compiti:

a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del suddetto D.Lgs. ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

- | | | |
|----|---|--|
| | | |
| b) | verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al predetto articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b) dello stesso D.Lgs., in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza; | |
| c) | organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione; | |
| d) | verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere; | |
| e) | segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1 del suddetto D.Lgs., e alle prescrizioni del piano di cui al più volte citato articolo 100 del medesimo D.Lgs., ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione da comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti; | |
| | | |

f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Il professionista incaricato, in linea generale, curerà tutti gli adempimenti propri del Coordinatore della Sicurezza previsti nel Capitolato d'oneri, nel Capitolato Speciale di Appalto, nel Piano di Sicurezza, in tutti gli atti progettuali e Contrattuali definiti con l'Appaltatore e dalla normativa vigente in materia.

L'affidatario s'impegna all'esecuzione delle prestazioni alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché a quelle contenute nella propria offerta tecnica, economica e temporale.

Articolo 2 - Termini per l'esecuzione delle prestazioni.

Le attività oggetto del presente contratto, come individuate nel precedente articolo 1, dovranno essere eseguite nel rispetto dei termini di seguito indicati.

La durata complessiva è pari a _____ determinata in base all'Offerta Tempo presentata dall'Appaltatore in sede di gara ed allegata al presente contratto, su un valore stimato della stessa per le attività di progettazione pari a ___ giorni naturali e consecutivi, fatte salve le scadenze intermedie di cui infra.

Tali termini si intendono al netto dei passaggi autorizzativi necessari per l'approvazione dei progetti nelle competenti sedi e delle attività di verifica della progettazione ai fini della validazione del Responsabile del Procedimento.

In particolare,

- entro XX giorni naturali e consecutivi (Scadenza intermedia 1) dalla sottoscrizione dell'incarico il soggetto incaricato della progettazione dovrà provvedere alla consegna al RUP di tutti gli elaborati progettuali come da elenco

elaborati, riportato nel precedente articolo 1 ed eventualmente integrato su disposizione del RUP, al fine della presentazione, tramite Conferenza dei Servizi ex L. 241/90 e s.m. i., agli enti competenti per l'ottenimento delle approvazioni necessarie e/o delle eventuali prescrizioni.

La documentazione progettuale dovrà essere consegnata in numero 6 copie cartacee debitamente sottoscritte, in 6 copie digitali in formato pdf sottoscritte con firma elettronica e in 6 copie digitali nei formati originari modificabili (.dwg, .doc, .xls etc.).

- entro xx giorni naturali e consecutivi (Scadenza intermedia 2) dalla comunicazione, al soggetto incaricato della progettazione, della richiesta di presentazione in Conferenza dei Servizi ex L. 241/90, richiesta formulata da parte degli enti coinvolti nel rilascio dei pareri necessari per l'immediata cantierabilità dell'intervento, di documentazione progettuale integrativa propedeutica alla approvazione del progetto, il soggetto stesso dovrà consegnare al RUP al soggetto, incaricato della progettazione, della richiesta di presentazione, in sede di Conferenza dei Servizi ex L. 241/90, da parte degli enti coinvolti nel rilascio dei pareri necessari per l'immediata cantierabilità dell'intervento, di documentazione progettuale integrativa propedeutica alla approvazione del progetto, lo stesso dovrà consegnare al RUP tutta la documentazione progettuale eventualmente modificata e integrata in ossequio alle prescrizioni di cui sopra, in numero 2 copie cartacee debitamente sottoscritte, in 2 copie digitali in formato pdf sottoscritte con firma elettronica e in 2 copie digitali nei formati originari modificabili (.dwg, .doc, .xls etc.).

- entro xx giorni naturali e consecutivi (Scadenza intermedia 3) dalla comunicazione, al soggetto incaricato della progettazione, dell'ottenimento delle approvazioni richieste e delle eventuali prescrizioni emesse in sede di Conferenza dei Servizi ex L. 241/90 e s.m.i. e da eventuali altri enti coinvolti al rilascio di pareri necessari per l'immediata cantierabilità dell'intervento, il soggetto stesso dovrà consegnare al RUP tutta la documentazione progettuale eventualmente modificata e integrata in ossequio alle prescrizioni di cui sopra, in numero 2 copie cartacee debitamente sottoscritte, in 2 copie digitali in formato pdf sottoscritte con firma elettronica e in 2 copie digitali nei formati originari modificabili (.dwg, .doc, .xls etc.).

Fermo restando l'obbligo di partecipazione e piena collaborazione alle riunioni e attività di verifica della progettazione, anche nel corso delle attività progettuali (verifica in progress), entro XX giorni naturali e consecutivi (Scadenza intermedia 4) dalla comunicazione, al soggetto incaricato della progettazione, del verbale di verifica intermedio e delle eventuali prescrizioni ad esse allegate, il soggetto incaricato della progettazione dovrà consegnare al RUP la sola documentazione progettuale modificata e integrata in ossequio alle prescrizioni di cui sopra, in numero 2 copie cartacee debitamente sottoscritte, in 2 copie digitali in formato pdf sottoscritte con firma elettronica e in 2 copie digitali nei formati originari modificabili (.dwg, .doc, .xls etc.);

• entro XX giorni naturali e consecutivi (Consegna finale) dalla comunicazione al soggetto, incaricato della progettazione, del verbale di verifica finale il soggetto incaricato della progettazione dovrà consegnare al RUP tutta la documentazione progettuale in versione finale, in numero 6 copie cartacee

debitamente sottoscritte, in 6 copie digitali in formato pdf sottoscritte con firma elettronica e in 6 copie digitali nei formati originari modificabili (.dwg, .doc, .xls etc.), unitamente ad una dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 che:

(i) gli elaborati cartacei sottoscritti e i digitali con firma elettronica sono corrispondenti agli elaborati che hanno ottenuto le approvazioni nelle consegne precedenti;

(ii) che gli elaborati modificabili allegati alla consegna sono quelli da cui sono stati generati gli elaborati cartacei e digitali firmati sopramenzionati sub (i).

Articolo 3 Allegati.

L'appalto viene conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, e per quanto da esso non disciplinato, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti del Capitolato d'oneri, e progetto preliminare con relativi allegati tecnici uniti alla determinazione dirigenziale n. ed alle condizioni di cui alla determinazione dirigenziale n.(aggiudicazione) entrambe della Direzione che costituiscono un unico documento informatico che le Parti dichiarano di conoscere, e sottoscrivono digitalmente per accettazione, unitamente a me Ufficiale Rogante, e che in formato informatico si allega al presente atto sotto la lettera "....." perché ne formi parte integrante e sostanziale.

Si allega altresì al presente contratto sotto la lettera "....." perché ne formi parte integrante e sostanziale, documento informatico contenente l'offerta (tecnica, economica e temporale) dell'affidatario che le Parti dichiarano di conoscere, e sottoscrivono digitalmente, unitamente a me Ufficiale Rogante.

In ipotesi di contrasto e/o incompatibilità tra le disposizioni contenute nel presente contratto e nei documenti allegati sopraindicati, vale l'interpretazione più favorevole per la puntuale e ottimale realizzazione delle prestazioni nel rispetto della normativa vigente in materia e, comunque, rispondente ai criteri di ragionevolezza e buona tecnica esecutiva.

Articolo 4 Corrispettivo e modalità di pagamento.

Il corrispettivo per la puntuale ed esatta esecuzione delle prestazioni oggetto d'Appalto, oneri fiscali esclusi, è di € _____(_____) per l'incarico di progettazione esecutiva, di € _____(_____) per le attività opzionali relative alla direzione lavori e di € _____(_____) per le attività relative al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, comprensivo degli oneri di sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso e comunque pari ad € 0,00, oltre IVA e contributi previdenziali ed assistenziali se dovuti, con un ribasso pari al ____%, rispetto alla base d'asta.

Il corrispettivo per i servizi di cui al Decreto ministeriale 17 giugno 2016 è stato determinato in conformità delle disposizioni di cui allo stesso, nonché dell'articolo 9, co. 2, del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 24 marzo 2012, n. 27, applicando il ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara.

Il pagamento del corrispettivo, come sopra determinato, avverrà secondo le modalità di legge e nel rispetto di quanto di seguito previsto.

Il pagamento dell'affidatario delle attività di progettazione esecutiva, di Direzione Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione avverrà con le seguenti modalità:

- il 20% del corrispettivo contrattuale previsto per la progettazione esecutiva a seguito dell'approvazione da parte del RUP degli elaborati progettuali, conseguente all'ottenimento delle autorizzazioni degli enti competenti richieste a norma di legge, previo avvenuto rimborso, da parte dell'Appaltatore, delle spese di pubblicazione;

• l'80% del corrispettivo contrattuale previsto per la progettazione esecutiva a seguito dell'esito positivo della verifica e della validazione degli elaborati progettuali;

• in caso di attivazione dell'opzione relativa alle attività di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione il pagamento del corrispettivo avverrà a stati di avanzamento proporzionali a quelli liquidati all'affidatario delle opere, fermo restando che il pagamento del saldo pari al 20% dell'importo contrattuale relativo alle attività di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione avverrà a seguito dell'emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo delle opere.

Il corrispettivo, determinato a "corpo", si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'Appalto a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente Contratto e di tutti i Documenti Contrattuali e all'Offerta, corredata dai relativi allegati ivi menzionati, nonché dei documenti che l'Appaltatore si è impegnato a produrre alla Stazione Appaltante per effetto dell'accettazione della sua Offerta da parte della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo di cui al presente affidamento comprende e compensa integralmente tutte le attività

necessarie per eseguire i servizi affidatagli, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni della Stazione Appaltante e/o Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza alla verifica, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria.

L'Appaltatore rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo oltre a quello previsto nel presente Contratto, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del Contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile alla Stazione Appaltante.

Resta inteso tra le Parti che il corrispettivo convenuto include tutti gli oneri e le spese eventualmente necessari per lo svolgimento delle attività pattuite, incluse le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo.

Il pagamento delle predette quote di corrispettivo, previa verifica del regolare svolgimento delle relative prestazioni, avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione delle relative fatture.

Il pagamento delle predette quote di corrispettivo avverrà mediante bonifico bancario sul conto corrente di seguito indicato, intestato all'Appaltatore e dedicato, in via non esclusiva, ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modificazioni ed integrazioni:

Numero c/c:_____, Banca: _____Gruppo_____, Agenzia: di Roma_____,
ABI:_____, CAB:_____, CIN: ____, IBAN:_____.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive

modificazioni ed integrazioni, l'Appaltatore dichiara che le persone delegate ad

operare sul conto corrente innanzi indicato sono:

Cognome e nome: _____

Data e luogo di nascita: _____

Indirizzo di residenza: _____

Nazionalità: Italiana

Codice fiscale: _____

Cognome e nome: _____

Data e luogo di nascita: _____

Indirizzo di residenza: _____

Nazionalità: Italiana

Codice fiscale: _____

Cognome e nome: _____

Data e luogo di nascita: _____

Indirizzo di residenza: _____

Nazionalità: Italiana

Codice fiscale: _____

La Società s'impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della citata

Legge entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati.

Fermo restando quanto precede, l'Appaltatore si obbliga al rispetto della

tracciabilità dei flussi finanziari, così come previsto dall'articolo 3 della Legge n. 136

del 13 agosto 2010 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le fatture dovranno essere redatte in formato elettronico intestate alla Stazione Appaltante, e dovranno riportare i codici C.I.G. e C.U.P. indicati nel presente contratto.

La Stazione Appaltante avrà il diritto di dichiarare la risoluzione del presente contratto ex articolo 1456 c.c. in caso di violazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 comma 9 bis della Legge n. 136/2010.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a diecimila EURO, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. 18 gennaio 2008 n. 40, presso l'Agenzia Entrate e Riscossioni.

Articolo 5 – Responsabilità dell'Appaltatore e obblighi.

L'Appaltatore è responsabile verso la Stazione Appaltante dello svolgimento delle attività affidate a regola d'arte. A tal fine è obbligo dell'Appaltatore eliminare, anche in corso d'opera, i difetti o le manchevolezze che dovessero emergere da controlli e/o verifiche tecniche.

L'Appaltatore si obbliga a risarcire la Stazione Appaltante per i danni, le perdite di beni o distruzione di beni di proprietà dello stesso e che siano imputabili direttamente all'Appaltatore e/o ai suoi subappaltatori, e/o ai suoi subfornitori.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare la Stazione Appaltante da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dallo svolgimento delle attività.

L'Appaltatore si obbliga altresì a rispondere e a manlevare la Stazione Appaltante da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o subappaltatore e/o subfornitore ovvero della Stazione Appaltante medesima, a mezzo di domanda giudiziale o

stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente Contratto, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dalla Stazione Appaltante. L'Appaltatore risponderà direttamente e manleverà la Stazione Appaltante da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Appaltatore, e/o dei suoi subappaltatori e/o subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi ed in ogni caso derivanti dall'esecuzione del presente Contratto.

L'Appaltatore si obbliga comunque a svolgere tutti gli interventi e le prestazioni oggetto del presente Contratto.

L'Appaltatore si obbliga a recepire e a far recepire all'interno dei contratti sottoscritti con i subappaltatori, con sub-contraenti, sub-fornitori o comunque con ogni altro soggetto interessato all'intervento apposite clausole che prevedano: i) l'osservanza degli obblighi previsti dalla legge in tema di regolarità fiscale, anche ai sensi dell'articolo 35, comma 28 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in L. 4 agosto 2006, n. 248, così come da ultimo modificato dal D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in L. 7 agosto 2012, n. 134; ii) l'esecuzione dei pagamenti del/dei corrispettivi subordinatamente alla presentazione, da parte del beneficiario del pagamento medesimo, di idonea documentazione attestante l'avvenuto versamento all'erario delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente, ove applicabile, e dell'imposta sul valore aggiunto, scaturenti dalle fatture emesse a fronte delle prestazioni svolte nell'ambito del presente appalto.

Articolo 6 – Attività di controllo e termini per la verifica di conformità.

Al fine di consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della

progettazione, identificare tempestivamente le possibili cause che possono influire negativamente sulla predetta progettazione, proponendo le adeguate azioni correttive, identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative e pareri rispetto a quanto già in possesso del progettista, verificare, in conformità a quanto stabilito all'interno del Capitolato D'oneri, al Progetto Definitivo con i relativi allegati posto a base di gara o le disposizioni progettuali con gli Organi/Strutture interne all'Amministrazione committente e agevolare la redazione del progetto seguendone lo sviluppo "passo a passo" e assicurando un continuo confronto con il professionista, l'Appaltatore si obbliga ad incontri e sopralluoghi periodici, anche a cadenza settimanale, con il R.U.P. e con i referenti tecnici all'uopo indicati, nel corso dei quali l'Appaltatore dovrà produrre la documentazione progettuale *in progress* sia in formato cartaceo che in formato elettronico, anche per consentire la valutazione da parte del R.U.P. o del referente tecnico da lui incaricato del corretto avanzamento delle attività progettuali in relazione al rispetto dei termini di consegna intermedi e finale di cui al precedente articolo 2.

Agli incontri di cui al precedente periodo potrà altresì partecipare il Referente dell'Ente Aderente, o un suo delegato, il quale verificherà che la documentazione progettuale soddisfi i requisiti necessari per l'indizione della successiva gara di affidamento dei lavori di cui alle premesse.

Il R.U.P. potrà, a suo insindacabile giudizio e senza che ciò possa giustificare la richiesta di compensi ulteriori da parte dell'Appaltatore, richiedere incontri ulteriori rispetto a quelli sopra indicati, anche al fine di far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative, oltre che pianificare incontri mirati con i

soggetti incaricati della verifica "in progress" della progettazione in questione.

L'accertamento della corrispondenza del servizio eseguito rispetto a quanto richiesto nel presente Contratto sarà effettuato dal R.U.P. o dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, se nominato, con il rilascio del certificato di verifica di conformità di cui all'articolo 102 del codice.

Articolo 7 – Subappalto.

L'Appaltatore, nel rispetto delle previsioni normative di cui all'art. 31, comma 8 ed art. 105 del codice, in sede di gara ha dichiarato di voler subappaltare le seguenti attività_____.

Ad ogni buon conto, l'Appaltatore dà atto che il subappalto non comporta alcuna modifica agli obblighi ed agli oneri contrattuali dell'Appaltatore, che rimane l'unico soggetto responsabile nei confronti della Stazione Appaltante di quanto subappaltato; peraltro, l'Appaltatore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla Stazione Appaltante o a terzi per fatti comunque imputabili al subappaltatore o al suo personale.

Articolo 8 – Polizza assicurativa e cauzione definitiva.

L'Appaltatore ha consegnato una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del "ramo responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati di cui all'art. 24, comma 4, del codice.

La polizza di responsabilità civile professionale copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, compresi i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto che sarà posto a base di gara per

la realizzazione dei lavori di cui alle premesse, che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione o maggiori costi. In caso di errori od omissioni progettuali la Stazione Appaltante può richiedere all'Appaltatore di progettare nuovamente i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

La polizza di responsabilità civile professionale deve prevedere una garanzia per un massimale non inferiore al 10 per cento (10%) dell'importo dei lavori di realizzazione dell'Intervento.

La polizza dovrà essere presentata alla Stazione Appaltante prima o contestualmente all'approvazione del progetto posto a base di gara e avrà efficacia dalla data di inizio dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La mancata presentazione della polizza esonera la Stazione Appaltante dal pagamento dei corrispettivi professionali.

L'Appaltatore assume altresì in proprio ogni responsabilità civile e penale per infortunio o danni eventualmente da esso stesso causati a persone e/o beni dell'Appaltatore medesimo, della Stazione Appaltante, dell'Ente Aderente o di terzi (compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o sub-appaltatore e/o sub-fornitore ovvero della Stazione Appaltante ovvero dell'Ente Aderente) nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente Contratto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto ovvero derivanti da violazione, da parte dell'Appaltatore e/o sub-appaltatore e/o sub-fornitore, di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità, connessi o in ogni caso afferenti l'esecuzione del presente

Contratto. In particolare, l'Appaltatore dovrà tenere indenne e manlevare da ogni responsabilità la Stazione Appaltante per qualsiasi danno l'Appaltatore stesso possa aver arrecato alle persone e/o ai beni di cui sopra. Tale polizza dovrà prevedere un massimale di importo pari a € 5.000.000,00.

A garanzia della perfetta della perfetta esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto, ai sensi dell'art. 103 del codice, l'Appaltatore ha presentato polizza fidejussoria della Società.....emessa il.....n.....per l'importo di Euro.....con validità sino a.....

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione dei servizi, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, di documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 20% (venti per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, in caso di inadempimento dell'appaltatore; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata se, in corso d'opera, è stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante secondo quanto stabilito dal capitolato d'oneri.

La cauzione definitiva cessa di avere effetto solo alla data di emissione del Certificato di regolare esecuzione.

(eventuale ulteriore polizza ai sensi del medesimo art. 103 nel caso di avvio contestuale degli stessi)

Articolo 9 - Penali e Risoluzione del contratto.

Con riferimento alle penali ed alla risoluzione del contratto trova applicazione quanto indicato dagli artt. 6 e 12 del Capitolato d'Oneri.

In particolare comunque e la risoluzione del contratto verrà disposta ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile al verificarsi delle seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del codice;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- d) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

e) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per il contraente, e qualora emerga, per quanto possa occorrere, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

f) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella esecuzione del contratto, e di cui lo stesso venga a conoscenza.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto della Civica Amministrazione Comune al risarcimento dei danni subiti, a causa dell'inadempimento.

Articolo 10 – Cessione del Contratto e cessione dei crediti.

E' vietata la cessione del Contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

E' ammessa la cessione dei crediti derivanti dal Contratto, alle condizioni e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 106, co. 13, del Codice dei Contratti.

Articolo 11 - Recesso.

La Stazione Appaltante avrà il diritto insindacabile di recedere dal presente Contratto in ogni momento, ai sensi dell'articolo 2237 co. 1 c.c., e con riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso. In tal caso l'Appaltatore avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni effettuate sino al momento del recesso nonché di un indennizzo pari al [10% (dieci

per cento)] del corrispettivo relativo alle residue prestazioni da eseguirsi, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti. L'Appaltatore rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese. e non potrà pretendere qualsivoglia ulteriore compenso a qualsiasi titolo.

La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al domicilio eletto indicato.

Articolo 12 – Riservatezza e proprietà dei documenti.

L'Appaltatore dovrà mantenere strettamente riservati tutti i progetti, i disegni, le specifiche, le informazioni di carattere tecnico e tecnologico relative all'esecuzione del Contratto e non farne uso se non per l'esecuzione dell'Appalto. L'Appaltatore risponderà a tal fine anche per il proprio personale e per gli eventuali subappaltatori e subfornitori ed assumerà le misure e cautele occorrenti per assicurare che anche da parte di costoro tali impegni siano pienamente rispettati.

Tutti i documenti comunque consegnati dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore, e anche quelli da quest'ultimo formati e predisposti, rimangono di proprietà esclusiva della Stazione Appaltante e devono essere restituiti alla stessa Stazione Appaltante al completamento dei servizi.

Per effetto del pagamento del corrispettivo convenuto ai sensi del precedente articolo 4, resteranno nella titolarità esclusiva della Stazione Appaltante i diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico del Progetto e dei singoli elaborati che lo compongono e degli elaborati prodotti all'esito delle attività di rilievo, nonché di tutto quanto realizzato dall'Appaltatore, dai suoi Dipendenti e Collaboratori nell'ambito o in occasione dello svolgimento delle attività oggetto del

presente Contratto.

Pertanto, la Stazione Appaltante avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva del Progetto, degli elaborati e dei risultati conseguiti per effetto delle attività affidate in virtù del presente Contratto, potendo apportarvi varianti, modifiche ed altri interventi di qualunque genere ove riconosciuti necessari, senza che in tali casi possano essere sollevate da alcuna eccezioni di sorta.

L'Appaltatore dovrà garantire alla Stazione Appaltante che, nel momento in cui i prodotti commissionati saranno stati ad essa consegnati, tutti i soggetti che – a qualsiasi titolo – avranno collaborato per la realizzazione degli stessi, abbiano preventivamente fornito piena ed incondizionata liberatoria e consenso, per quanto di rispettiva competenza, allo sfruttamento tecnico, economico e commerciale dei prodotti, nella loro interezza e/o in ogni singola componente.

L'Appaltatore, in ogni caso, si impegna a tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia azione che dovesse essere intrapresa da terzi in relazione a presunti diritti di proprietà intellettuale vantati sui materiali gli elaborati, le opere d'ingegno, le creazioni intellettuali e l'altro materiale predisposto o realizzato dall'Appaltatore medesimo, nonché per qualsivoglia azione intrapresa da terzi per illegittimo utilizzo di tali opere dell'ingegno.

Articolo 13 – Trattamento dei dati personali.

Le Parti danno atto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Codice Privacy, di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione al presente Contratto.

Le Parti dichiarano, inoltre, che i dati forniti con il presente Contratto sono esatti e

corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente per ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o manuali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Articolo 14 – Elezione di domicilio.

L'Appaltatore, ai fini dell'esecuzione del presente Contratto, dichiara di eleggere domicilio come segue: _____

Al domicilio suindicato saranno inviati tutti gli atti e i documenti che riguardano l'esecuzione del presente Contratto e degli interventi che ne costituiscono oggetto.

Articolo 15 – Controversie.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Articolo 15 - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) e comprese quelle occorse per la procedura aperta sono a carico dell'Appaltatore che, come sopra costituito, vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Tutti gli allegati al presente atto sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso e le Parti, avendone preso visione, col mio consenso, mi dispensano dal darne lettura.

Richiesto io, Ufficiale Rogante del Comune ho ricevuto il presente atto, che consta di nove pagine e parte della decima da me redatto su supporto informatico non modificabile e letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, alle parti comparenti, le quali lo approvano e con me lo sottoscrivono digitalmente a termine di Legge.

Per il Comune di Genova

Per l'Appaltatore

Ufficiale Rogante

(sottoscritto digitalmente)



CAPITOLATO D'ONERI

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE NONCHE', CON OPZIONE, DELLA DIREZIONE LAVORI E/O DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DELLE "OPERE DI ADEGUAMENTO IDRAULICO DEL TRATTO TOMBINATO DEL RIO CHIAPPETO (O VERNAZZA) A MONTE DI VIA ISONZO, COMPRESA LA REALIZZAZIONE DI UNA GALLERIA SCOLMATRICE CON SBOCCO NEL TORRENTE STURLA, E DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE STURLA NEL TRATTO COMPRESO TRA LA BRIGLIA DI VIA DELL'ARENA ED IL PONTE DI VIA DELLE CASETTE".

CIG: _____

CUP: _____

Articolo 1. Finalità

Il presente documento, di seguito denominato "Capitolato d'Oneri", costituisce parte integrante e sostanziale del contratto per l'affidamento in epigrafe, unitamente all'Offerta (come definita ai sensi del successivo articolo 2) corredata dai relativi allegati ivi citati, che sarà stata accettata dalla Stazione Appaltante (come definita ai sensi del successivo articolo 2) nonché dei documenti che l'Operatore economico (come definito ai sensi del successivo articolo 2) si sarà impegnato a produrre alla Stazione Appaltante per effetto dell'accettazione della sua Offerta da parte della Stazione Appaltante.

Articolo 2. Definizioni

Nell'ambito del presente incarico Capitolato d'Oneri s'intende per:

- Appalto: l'appalto del servizio di progettazione esecutiva e del coordinamento in fase di progettazione nonché, con opzione di affidamento, della direzione lavori e/o del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, come infra meglio dettagliato, e le prestazioni tutte di cui al presente Capitolato d'Oneri;
- Operatore economico: il soggetto affidatario dei servizi oggetto dell'Appalto;
- Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici: il DM del Ministero dei lavori pubblici del 19 aprile 2000, n. 145 e ss.mm.ii.;
- Codice dei Contratti: "Codice dei Contratti Pubblici relativi a Lavori, Servizi e Forniture in attuazione delle Direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, approvato con D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- Codice Privacy: D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.;
- Intervento: l'intervento in epigrafe;

- Offerta: l'intero complesso di atti e documenti presentati dall'Operatore economico in fase di indagini esplorativa prodromica all'affidamento diretto, sulla base del quale la Stazione Appaltante ha affidato l'Appalto;
- Servizi: servizi di progettazione, come infra meglio dettagliati, e le prestazioni tutte di cui al presente Capitolato d'Oneri;
- Stazione Appaltante: l'Amministrazione Comunale di Genova con sede legale in Via Garibaldi, 9 - 16121 Genova (di seguito "Comune");
- RUP: Responsabile Unico del Procedimento ex articolo 31 del Codice dei Contratti;
- Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii..

Articolo 3. Oggetto

3.1 L'Appalto ha per oggetto l'affidamento, per l'importo complessivo determinato nell'Offerta, del servizio di progettazione esecutiva e, con opzione di affidamento, della direzione lavori e/o del Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle "Opere di adeguamento idraulico del tratto tombinato del rio Chiappeto (o Vernazza) a monte di via Isonzo, compresa la realizzazione di una galleria scolmatrice con sbocco nel torrente Sturla, e di sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto compreso tra la briglia di via dell'Arena ed il ponte di via delle Casette in Comune di Genova, come meglio specificato nei documenti progettuali.

3.2 I Servizi oggetto dell'Appalto dovranno essere svolti secondo le modalità, nei termini ed alle condizioni stabilite nel presente Capitolato d'Oneri, nella Offerta e in conformità alle prescrizioni contenute nel Progetto definitivo e nei relativi allegati, pubblicati sulla piattaforma telematica, accessibile tramite l'indirizzo web www.invitaliafornitori.it.

ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Il progetto esecutivo dovrà essere improntato alla ricerca della massima sicurezza di funzionamento delle opere idrauliche nonché alla ricerca della semplicità costruttiva dell'opera scolmatrice, compatibilmente con l'importanza dell'opera che si va a realizzare, senza trascurare i problemi dettati dalla manutenzione ordinaria e straordinaria che dovrà essere agevolata ed ottenuta a costi molto contenuti. Di queste necessità il progettista dovrà tenere debito conto sia nelle scelte strutturali, impiantistiche ed esecutive adottate sia nella scelta dei materiali da impiegarsi per l'esecuzione delle opere. Somma attenzione dovrà essere inoltre rivolta a garantire il massimo grado di sicurezza delle lavorazioni in cantiere (ed in particolare per quelle in sotterraneo), oltre a garantire il minor impatto ambientale delle opere e della logistica di cantiere sul circostante tessuto urbano.

3.2 L'affidamento dei servizi di progettazione ha ad oggetto la redazione del progetto esecutivo, i cui contenuti minimi sono disciplinati dagli articoli dal 33 al 43 del D.P.R. 5 ottobre

2010, n. 207, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 23, co. 3, e 216, co. 4, del Codice dei Contratti.

3.3 Il Progettista incaricato dovrà produrre altresì tutti gli elaborati e la documentazione necessari per conseguire la validazione positiva del progetto ai sensi dell'art. 26 co. 8 del d.lgs. 50/2016 e per consentire l'immediata appaltabilità e cantierabilità dei lavori progettati. Il progetto esecutivo dovrà comprendere inoltre, ad eventuale integrazione degli elaborati e della documentazione già presenti nel progetto definitivo, anche i seguenti documenti:

a) rilievi plano-altimetrici;

c) indagini geognostiche e geotecniche;

Per la redazione del progetto esecutivo il Progettista dovrà tenere conto dei pareri/autorizzazioni che verranno rilasciati in sede di conferenza di servizi ex art. 14bis della L. 241/90 ed art. 27 del D.Lgs. n. 50/3016 attualmente in corso.

L'intervento, come dettagliato nel progetto definitivo redatto nel 2017 ed in corso di approvazione, prevede l'ampliamento delle sezioni trasversali del rio Chiappeto nel tratto coperto sottopassante Via dei Fiori e Via Pontetto, la realizzazione di una galleria scolmatrice del rio Chiappeto stesso - avente opera di presa in Via Pontetto e opera di scarico in alveo del torrente Sturla- e l'adeguamento idraulico del tratto a cielo aperto del torrente Sturla compreso tra la briglia di Via dell'Arena ed il ponte in muratura di Via delle Casette.

Più precisamente:

sistemazione dell'alveo del torrente Sturla: è previsto l'arretramento degli attuali argini al fine di ampliare le sezioni trasversali del corso d'acqua, la demolizione e ricostruzione di un ponte carrabile e la risagomatura di una briglia in muratura con contestuale realizzazione di una rampa di accesso all'alveo;

passerella pedonale: è prevista la realizzazione ex-novo di una passerella pedonale metallica ad unica luce in sostituzione di una precedente struttura demolita in quanto pericolante.

galleria scolmatrice: la galleria ha funzione di intercettare la totalità della portata di monte del Rio Chiappeto per poi scaricarla nell'alveo del torrente Sturla . Le principali caratteristiche dell'opera sono di seguito evidenziate:

diametro netto interno: 4,00 m (sezione policentrica);

lunghezza: 315,00 m;

portata derivata: 43,0 m³/s;

pendenza longitudinale: 3,7 %;

- *tratto coperto del rio Chiappeto sottopassante Via dei Fiori e Via Pontetto:* è previsto l'ampliamento dell'attuale sezione trasversale della tombinatura idraulica, per uno sviluppo lineare di 363 metri, mediante lo spostamento dei sottoservizi interferenti, la realizzazione di doppia berlinese con micropali a cavallo dell'attuale manufatto, la demolizione del vecchio

manufatto, lo scavo fino alla quota di progetto, il getto dello scatolare in c.a., il ripristino della sede stradale.

3.4 Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste. Il progetto esecutivo determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma e il piano di manutenzione dell'opera e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

Il progetto esecutivo è composto dai seguenti documenti ai sensi degli articoli da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 15 del D.P.R. 207/2010, comma 3, anche con riferimento alla loro articolazione:

- a. relazione generale;
- b. relazioni specialistiche;
- c. elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e del miglioramento ambientale;
- d. calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- e. piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f. piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs 81/08 e quadro di incidenza della manodopera;
- g. computo metrico estimativo e quadro economico;
- h. cronoprogramma;
- i. elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- j. schema di contratto e capitolato speciale di appalto;

Su tutti gli elaborati del progetto dovranno essere indicati i nominativi dei progettisti incaricati. Tutti gli elaborati dovranno essere sottoscritti dall'incaricato delle integrazioni delle prestazioni specialistiche per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità. Al coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione fanno carico tutti gli obblighi di cui all'art. 91 del D. Lgs. 81/2008. Su tutti gli elaborati prodotti dovrà essere indicato, oltre al nominativo del professionista incaricato delle integrazioni delle prestazioni, il nominativo del professionista incaricato del Coordinamento, che li sottoscriverà per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE LAVORI (OPZIONALE)

3.5 L'affidamento ha ad oggetto inoltre anche i compiti di direzione lavori e/o di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, i cui contenuti minimi sono disciplinati dall'articolo 101 co. 3 del Codice dei Contratti.

3.6 Il Direttore dei Lavori, con l'ufficio di direzione lavori, ove costituito, è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto. Il direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti. Al direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal codice nonché:

- a) verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- b) curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- c) provvedere alla segnalazione al responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 105;
- d) svolge, qualora sia in possesso dei requisiti previsti, le funzioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori previsti dalla vigente normativa sulla sicurezza. Nel caso in cui il direttore dei lavori non svolga tali funzioni le stazioni appaltanti prevedono la presenza di almeno un direttore operativo, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, a cui affidarle.

3.7 Il Direttore dei Lavori deve assicurare una presenza adeguata in considerazione dell'entità e della complessità dei compiti che deve svolgere in correlazione alla difficoltà ed entità dei lavori da eseguire e all'eventuale costituzione dell'ufficio di direzione. Le prestazioni di direzione dei lavori e quelle ad esse accessorie devono garantire l'esecuzione in piena conformità alla progettazione esecutiva; tali prestazioni devono essere svolte in modo da evitare ogni inconveniente, riserva, contestazione, nonché ad evitare ogni pregiudizio tecnico, estetico, prestazionale ed economico dell'intervento.

3.8 Il Direttore dei Lavori e i componenti dell'ufficio di direzione dei lavori, ove nominati, sono tenuti a utilizzare la diligenza richiesta dall'attività esercitata ai sensi dell'art. 1176, comma 2, codice civile e a osservare il canone di buona fede di cui all'art. 1375 codice civile.

3.9 L'avvio della procedura di scelta del contraente presuppone che il Direttore dei Lavori fornisca al RUP l'attestazione sullo stato dei luoghi in merito:

- a) all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- b) all'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- c) alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo e a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

Tale attestazione è rilasciata dal responsabile del procedimento nel caso in cui il procedimento di affidamento dell'incarico di Direttore dei Lavori, ancorché abbia avuto inizio, non sia potuto addivenire a conclusione per cause impreviste e imprevedibili.

3.10 Il Direttore dei Lavori, previa autorizzazione del RUP, provvede alla consegna dei lavori nel termine e con le modalità indicate dalla stazione appaltante nel capitolato speciale. Fermi restando i profili di responsabilità amministrativo-contabile per il caso di ritardo nella consegna per fatto o colpa del Direttore dei Lavori, tale ritardo è valutabile dalla stazione appaltante ai fini della performance.

3.11 Il Direttore dei Lavori è responsabile della corrispondenza del verbale di consegna dei lavori all'effettivo stato dei luoghi. Il processo verbale di consegna deve essere redatto in contraddittorio con l'impresa affidataria e deve contenere:

- a) le condizioni e circostanze speciali locali riconosciute e le operazioni eseguite, come i tracciamenti, gli accertamenti di misura, i collocamenti di sagome e capisaldi;
- b) le aree, i locali, l'ubicazione e la capacità delle cave e delle discariche concesse o comunque a disposizione dell'impresa affidataria, unitamente ai mezzi d'opera per l'esecuzione dei lavori;
- c) la dichiarazione che l'area su cui devono eseguirsi i lavori è libera da persone e cose e, in ogni caso, che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori;
- d) le modalità di azione nel caso in cui siano riscontrate differenze fra le condizioni locali ed il progetto esecutivo.

3.12 Il Direttore dei Lavori provvede alla consegna d'urgenza nei casi indicati all'art. 32, comma 8, del Codice e, in tal caso, il verbale di consegna indica, altresì, le lavorazioni che l'impresa affidataria deve immediatamente eseguire, comprese le opere provvisorie. Il Direttore dei Lavori provvede alla consegna parziale dei lavori nel caso in cui il capitolato speciale lo disponga in relazione alla natura dei lavori da eseguire. In tal caso, la data di consegna a tutti gli effetti di legge è quella dell'ultimo verbale di consegna parziale redatto dal Direttore dei Lavori. Il Direttore dei Lavori comunica con un congruo preavviso all'impresa affidataria il giorno e il luogo in cui deve presentarsi, munita del personale idoneo, nonché delle attrezzature e dei materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto. Trascorso inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato a tali fini dal Direttore dei Lavori, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione. All'esito delle operazioni di consegna dei lavori, il direttore dei lavori e l'impresa affidataria sottoscrivono il relativo verbale e da tale

data decorre utilmente il termine per il compimento dei lavori. Il Direttore dei Lavori trasmette il verbale di consegna sottoscritto dalle parti al RUP.

3.13 Nel caso di subentro di un'impresa affidataria ad un'altra nell'esecuzione dell'appalto, il Direttore dei Lavori redige apposito verbale in contraddittorio con entrambi gli esecutori per accertare la consistenza dei materiali, dei mezzi d'opera e di quant'altro il nuovo affidatario deve assumere dal precedente, e per indicare le indennità da corrispondersi. Qualora l'impresa affidataria sostituita nell'esecuzione dell'appalto non intervenga alle operazioni di consegna, oppure rifiuti di firmare i processi verbali, gli accertamenti sono fatti in presenza di due testimoni ed i relativi processi verbali sono dai medesimi firmati assieme alla nuova impresa affidataria. Trascorso inutilmente e senza giustificato motivo il termine per la consegna dei lavori assegnato dal Direttore dei Lavori alla nuova impresa affidataria, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.

3.14 Il Direttore dei Lavori può rifiutare in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo l'introduzione in cantiere o che per qualsiasi causa non risultino conformi alle caratteristiche tecniche indicate nei documenti allegati al contratto, con obbligo per l'impresa affidataria di rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese; in tal caso il rifiuto deve essere trascritto sul giornale dei lavori o, comunque, nel primo atto contabile utile. I materiali e i componenti possono essere messi in opera solo dopo l'accettazione del Direttore dei Lavori. L'accettazione definitiva dei materiali e dei componenti si ha solo dopo la loro posa in opera. Non rileva l'impiego da parte dell'impresa affidataria e per sua iniziativa di materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o dell'esecuzione di una lavorazione più accurata.

3.15 Il Direttore dei Lavori o l'organo di collaudo possono disporre prove o analisi ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge o dal capitolato speciale d'appalto finalizzate a stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti e ritenute necessarie dalla stazione appaltante, sulla base di adeguata motivazione, con spese a carico dell'impresa affidataria.

3.16 Il Direttore dei Lavori può delegare le attività di controllo dei materiali agli ispettori di cantiere, ove nominati, fermo restando che l'accettazione dei materiali resta di sua esclusiva competenza.

3.17 Il Direttore dei Lavori:

- a) verifica periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'impresa affidataria e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti, nonché di quella necessaria in relazione all'adempimento degli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice;
- b) effettua accessi diretti sul luogo dell'esecuzione, nonché verifiche, anche a sorpresa, sull'effettiva ottemperanza a tutte le misure mitigative e compensative, alle prescrizioni in materia ambientale, paesaggistica, storico architettonica, archeologica e di tutela della salute umana impartite dagli enti e dagli organismi competenti, su richiesta del soggetto responsabile dell'unità organizzativa competente in relazione all'intervento (art. 31, comma 12, del Codice);

- c) cura la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati.

3.18 Con riferimento ai lavori affidati in subappalto il Direttore dei Lavori, con l'ausilio degli ispettori di cantiere, ove nominati, svolge le seguenti funzioni:

- a) verifica la presenza in cantiere delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi sono stati comunicati alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice;
- b) controlla che i subappaltatori e i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidate nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;
- c) accerta le contestazioni dell'impresa affidataria sulla regolarità dei lavori eseguiti dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'impresa affidataria, determina la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione;
- d) verifica il rispetto degli obblighi previsti dall'art. 105, comma 14, del Codice;
- e) provvede alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'impresa affidataria, delle disposizioni di cui all'art. 105 del Codice.

3.19 In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento da parte dell'impresa affidataria, il Direttore dei Lavori coadiuva il RUP nello svolgimento delle attività di verifica di cui all'art. 89, comma 9, del Codice.

3.20 Il Direttore dei Lavori esegue le seguenti attività di controllo:

- a) ai fini dell'eventuale risoluzione contrattuale, svolge le attività di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 108 del Codice;
- b) in caso di risoluzione contrattuale, cura – su richiesta del RUP - la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna;
- c) verifica che l'impresa affidataria svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture ai sensi dell'art. 101, comma 4, lett. a) del Codice;
- d) determina in contraddittorio con l'impresa affidataria i nuovi prezzi delle lavorazioni e dei materiali non previsti dal contratto, nel rispetto della procedura di cui al par. 7.3.1.6 delle presenti linee guida;
- e) redige apposita relazione laddove avvengano sinistri alle persone o danni alla proprietà nel corso dell'esecuzione di lavori e adotta i provvedimenti idonei a ridurre per la stazione appaltante le conseguenze dannose, con le modalità descritte al par. 7.5 delle presenti linee guida;
- f) redige processo verbale alla presenza dell'impresa affidataria dei danni cagionati da forza maggiore, al fine di accertare: 1) lo stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente; 2) le cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore; 3) l'eventuale negligenza, indicandone il responsabile; 4) l'osservanza o meno

delle regole dell'arte e delle prescrizioni del Direttore dei Lavori; 5) l'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni;

- g) dà immediata comunicazione al responsabile del procedimento delle riserve iscritte ai sensi dell'art. 205, comma 1, del Codice e trasmette nel termine di dieci giorni dall'iscrizione della riserva una propria relazione riservata.

3.21 Ai sensi dell'art. 106, comma 1, del Codice, le modifiche, nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante da cui il RUP dipende. Il Direttore dei Lavori fornisce al RUP l'ausilio necessario per gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni contemplate al richiamato art. 106. Con riferimento ai casi indicati dall'art. 106, comma 1, lett. c), del Codice, il Direttore dei Lavori descrive la situazione di fatto ai fini dell'accertamento da parte del RUP della sua non imputabilità alla stazione appaltante, della sua non prevedibilità al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori e delle ragioni per cui si rende necessaria la variazione.

3.22 Il Direttore dei Lavori propone al RUP le modifiche, nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione e relative perizie di variante, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al RUP, nei casi e alle condizioni previste dall'art. 106 del Codice. Il Direttore dei Lavori sopporta le conseguenze derivanti dall'aver ordinato o lasciato eseguire variazioni o addizioni al progetto, senza averne ottenuto regolare autorizzazione, sempre che non derivino da interventi volti ad evitare danni gravi a persone o cose o a beni soggetti alla legislazione in materia di beni culturali e ambientali o comunque di proprietà delle stazioni appaltanti.

3.23 In caso di variazioni al progetto non disposte dal Direttore dei Lavori, quest'ultimo fornisce all'impresa affidataria le disposizioni per la rimessa in pristino con spese a carico della stessa.

3.24 Il Direttore dei Lavori può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole al RUP.

3.25 Fatto salvo quanto previsto dall'art. 207 del Codice, il Direttore dei Lavori comunica al RUP eventuali contestazioni dell'impresa affidataria su aspetti tecnici che possano influire sull'esecuzione dei lavori. In tali casi, il RUP convoca le parti entro quindici giorni dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia; all'esito, il RUP comunica la decisione assunta all'impresa affidataria, la quale ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscrivere riserva nel registro di contabilità in occasione della sottoscrizione. Il Direttore dei Lavori redige in contraddittorio con l'imprenditore un processo verbale delle circostanze contestate o, in assenza di questo, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'impresa affidataria per le sue osservazioni, da presentarsi al Direttore dei Lavori nel termine di otto giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate. L'impresa affidataria, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al RUP con le eventuali

osservazioni dell'impresa affidataria. Contestazioni e relativi ordini di servizio sono annotati nel giornale dei lavori.

3.26 Se l'impresa affidataria firma il registro di contabilità con riserva, il Direttore dei Lavori, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni al fine di consentire alla stazione appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'impresa affidataria; in mancanza il Direttore dei Lavori è responsabile per le somme che, per tale negligenza, la stazione appaltante deve riconoscere all'impresa affidataria. Le riserve, quantificate in via definitiva dall'impresa affidataria, sono comunque iscritte, a pena di decadenza, nel primo atto contabile idoneo a riceverle successivamente all'insorgenza del fatto che le ha determinate; le riserve sono iscritte, a pena di decadenza, anche nel registro di contabilità, all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi del fatto pregiudizievole; le riserve non confermate nel conto finale si intendono abbandonate. La quantificazione della riserva

è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

3.27 Ove per un legittimo impedimento non sia possibile eseguire una precisa e completa contabilizzazione, il Direttore dei Lavori può registrare in partita provvisoria sui libretti quantità dedotte da misurazioni sommarie. In tal caso l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate sono portate in detrazione le partite provvisorie.

3.28 Il Direttore dei Lavori vigila sul rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori, che sono indicati nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo. A tal fine, il Direttore dei Lavori cura l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori per individuare interventi correttivi in caso di rilevata difformità rispetto alle previsioni contrattuali, per fornire indicazioni al RUP per l'irrogazione delle penali da ritardo previste nel contratto, nonché per le valutazioni inerenti la risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 108, comma 4, del Codice. Nei casi di cui all'art. 108, comma 3, del Codice il Direttore dei Lavori assegna un termine all'impresa affidataria che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'Operatore economico deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Operatore economico, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

3.29 Nei casi di cui all'art. 107 del Codice il Direttore dei Lavori può disporre la sospensione dei lavori, redigendo apposito verbale, da inviare al RUP entro cinque giorni dalla data della sua redazione, nel quale devono essere riportate tutte le informazioni indicate nel predetto art. 107. Durante la sospensione dei lavori, il Direttore dei Lavori dispone visite periodiche al cantiere per accertare le condizioni delle opere e la presenza eventuale della mano d'opera e dei macchinari eventualmente presenti e dà le disposizioni necessarie a contenere macchinari e mano d'opera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e per facilitare la ripresa dei lavori. Il Direttore dei Lavori è responsabile di un'eventuale

sospensione illegittima dal medesimo ordinata per circostanze non contemplate nella disposizione di cui all'art. 107 del Codice.

3.30 Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione il Direttore dei Lavori lo comunica al RUP affinché quest'ultimo disponga la ripresa dei lavori e indichi il nuovo termine contrattuale. Entro cinque giorni dalla disposizione di ripresa dei lavori effettuata dal RUP, il Direttore dei Lavori procede alla redazione del verbale di ripresa dei lavori, che deve essere sottoscritto anche dall'impresa affidataria e deve riportare il nuovo termine contrattuale indicato dal RUP. Nel caso in cui l'impresa affidataria ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea dei lavori e il RUP non abbia disposto la ripresa dei lavori stessi, l'impresa affidataria può diffidare il responsabile del procedimento a dare le opportune disposizioni al Direttore dei Lavori perché provveda alla ripresa; la diffida proposta ai fini sopra indicati, è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori, qualora l'impresa affidataria intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

3.31 Nel caso in cui nel corso dell'esecuzione dei lavori si verificano sinistri alle persone o danni alle proprietà, il Direttore dei Lavori compila una relazione nella quale descrive il fatto e le presumibili cause e adotta gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre le conseguenze dannose. Tale relazione è trasmessa senza indugio al responsabile del procedimento. Restano a carico dell'impresa affidataria, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa:

- a) tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto;
- b) l'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti.

3.32 Nel caso di danni causati da forza maggiore l'impresa affidataria ne fa denuncia al Direttore dei Lavori nei termini stabiliti dal capitolato speciale o, in difetto, entro cinque giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento. Al fine di determinare l'eventuale risarcimento al quale può avere diritto l'impresa affidataria, spetta al Direttore dei Lavori redigere processo verbale alla presenza di quest'ultima, accertando:

- a) lo stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
- b) le cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
- c) la eventuale negligenza, indicandone il responsabile, ivi compresa l'ipotesi di erronea esecuzione del progetto da parte dell'Operatore economico;
- d) l'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del Direttore dei Lavori;
- e) l'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni.

Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'impresa affidataria o delle persone delle quali essa è tenuta a rispondere.

3.33 Ai sensi dell'art. 101, comma 3, del Codice il Direttore dei Lavori cura, al termine dei lavori, l'aggiornamento del piano di manutenzione di cui all'art. 102, comma 9, lett. b) del Codice.

3.34 Il Direttore dei Lavori - a fronte della comunicazione dell'impresa affidataria di intervenuta ultimazione dei lavori – effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'impresa affidataria e rilascia tempestivamente il certificato di ultimazione dei lavori. In ogni caso, alla data di scadenza prevista dal contratto, il Direttore dei Lavori redige in contraddittorio con l'impresa affidataria un verbale di constatazione sullo stato dei lavori, anche ai fini dell'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione.

3.35 Il sede di collaudo il Direttore dei Lavori:

- a) fornisce all'organo di collaudo i chiarimenti e le spiegazioni di cui dovesse necessitare e trasmette allo stesso la documentazione relativa all'esecuzione dei lavori;
- b) assiste i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- c) esamina e approva il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti.

3.36 Il Direttore dei Lavori effettua il controllo della spesa legata all'esecuzione dell'opera o dei lavori, attraverso la compilazione con precisione e tempestività dei documenti contabili, che sono atti pubblici a tutti gli effetti di legge, con i quali si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa. A tal fine provvede a classificare e misurare le lavorazioni eseguite, nonché a trasferire i rilievi effettuati sul registro di contabilità per le conseguenti operazioni di calcolo che consentono di individuare il progredire della spesa. Secondo il principio di costante progressione della contabilità, le predette attività di accertamento dei fatti producenti spesa devono essere eseguite contemporaneamente al loro accadere e, quindi, devono procedere di pari passo con l'esecuzione.

3.37 Ferme restando le disposizioni contenute nel D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, nonché la disciplina dei termini e delle modalità di pagamento dell'impresa affidataria contenuta nella documentazione di gara e nel contratto di appalto, il Direttore dei Lavori provvede all'accertamento e alla registrazione di tutti i fatti producenti spesa contemporaneamente al loro accadere, affinché possa sempre:

- a) rilasciare gli stati d'avanzamento dei lavori entro il termine fissato nella documentazione di gara e nel contratto, ai fini dell'emissione dei certificati per il pagamento degli acconti da parte del RUP;
- b) controllare lo sviluppo dei lavori e impartire tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti delle somme autorizzate;
- c) promuovere senza ritardo al RUP gli opportuni provvedimenti in caso di deficienza di fondi.

I materiali e i manufatti portati in contabilità rimangono a rischio e pericolo dell'impresa affidataria e possono sempre essere rifiutati dal Direttore dei Lavori nel caso in cui

quest'ultimo ne accerti l'esecuzione senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti contrattualmente o che, dopo la loro accettazione e messa in opera, abbiano rivelato difetti o inadeguatezze. Il rifiuto deve essere trascritto sul giornale dei lavori o, comunque, nel primo atto contabile utile, entro quindici giorni dalla scoperta della non conformità al progetto o al contratto del materiale utilizzato o del manufatto eseguito. I diversi documenti contabili, predisposti e tenuti dallo stesso o dai suoi assistenti, se dal medesimo delegati, e che devono essere firmati contestualmente alla compilazione rispettando la cronologia di inserimento dei dati, sono:

a) il giornale dei lavori in cui sono annotati in ciascun giorno:

- l'ordine, il modo e l'attività con cui progrediscono le lavorazioni,
- il nominativo, la qualifica e il numero degli operai impiegati,
- l'attrezzatura tecnica impiegata per l'esecuzione dei lavori,
- l'elenco delle provviste fornite dall'impresa affidataria documentate dalle rispettive fatture quietanzate, nonché quant'altro interessi l'andamento tecnico ed economico dei lavori, ivi compresi gli eventuali eventi infortunistici;
- l'indicazione delle circostanze e degli avvenimenti relativi ai lavori che possano influire sui medesimi,
- gli ordini di servizio, le istruzioni e le prescrizioni del RUP e del Direttore dei Lavori,
- le relazioni indirizzate al RUP,
- i processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove,
- le contestazioni, le sospensioni e le riprese dei lavori,
- le varianti ritualmente disposte, le modifiche od aggiunte ai prezzi.

Il Direttore dei Lavori, in caso di delega ai suoi assistenti, verifica l'esattezza delle annotazioni sul giornale dei lavori ed aggiunge le osservazioni, le prescrizioni e le avvertenze che ritiene opportune apponendo con la data la sua firma, di seguito all'ultima annotazione dell'assistente.

b) i libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste contengono la misurazione e classificazione delle lavorazioni effettuate dal Direttore dei Lavori. Il Direttore dei Lavori cura che i libretti siano aggiornati e immediatamente firmati dall'impresa affidataria o dal tecnico dell'impresa affidataria che ha assistito al rilevamento delle misure. Per le lavorazioni e le somministrazioni che per la loro natura si giustificano mediante fattura il Direttore dei Lavori è tenuto ad accertare la loro corrispondenza ai preventivi precedentemente accettati e allo stato di fatto. In caso di lavori a corpo, le lavorazioni sono annotate su un apposito libretto delle misure, sul quale, in occasione di ogni stato d'avanzamento e per ogni categoria di lavorazione in cui risultano suddivisi, il Direttore dei Lavori registra la quota percentuale dell'aliquota relativa alla voce disaggregata della stessa categoria, rilevabile dal contratto, che è stata eseguita. Le progressive quote percentuali delle voci disaggregate eseguite delle varie categorie di lavorazioni sono desunte da valutazioni autonomamente effettuate dal Direttore dei Lavori, il quale può controllarne l'ordine di grandezza attraverso un riscontro nel computo metrico estimativo dal quale le aliquote sono state dedotte.

c) il registro di contabilità: contiene le trascrizioni delle annotazioni presenti nei libretti delle misure, nonché le domande che l'impresa affidataria ritiene di fare e le motivate deduzioni del Direttore dei Lavori. L'iscrizione delle partite è fatta in ordine cronologico. In apposita sezione del registro di contabilità è indicata, in occasione di ogni stato di avanzamento, la quantità di ogni lavorazione eseguita con i relativi importi, in modo da consentire una verifica della rispondenza all'ammontare complessivo dell'avanzamento dei lavori. Il registro di contabilità è il documento che riassume ed accentra l'intera contabilizzazione dell'opera in quanto a ciascuna quantità di lavorazioni eseguite e registrate nel libretto vengono applicati i corrispondenti prezzi contrattuali in modo tale da determinare l'avanzamento dei lavori non soltanto sotto il profilo delle quantità eseguite ma anche sotto quello del corrispettivo maturato dall'Operatore economico. Il registro è sottoposto all'impresa affidataria per la sua sottoscrizione in occasione di ogni stato di avanzamento. Il Direttore dei Lavori propone al RUP in casi speciali che il registro sia diviso per articoli, o per serie di lavorazioni, purché le iscrizioni rispettino in ciascun foglio l'ordine cronologico.

d) lo stato di avanzamento lavori (SAL) riassume tutte le lavorazioni e tutte le somministrazioni eseguite dal principio dell'appalto sino ad allora e a esso è unita una copia degli eventuali elenchi dei nuovi prezzi, indicando gli estremi della intervenuta approvazione; se tali elenchi sono già in possesso della stazione appaltante, il Direttore dei Lavori ne indica gli estremi nel SAL. Tale documento, ricavato dal registro di contabilità, è rilasciato nei termini e modalità indicati nella documentazione di gara e nel contratto di appalto, ai fini del pagamento di una rata di acconto; a tal fine il documento deve precisare il corrispettivo maturato, gli acconti già corrisposti e di conseguenza, l'ammontare dell'acconto da corrispondere, sulla base della differenza tra le prime due voci. Il Direttore dei Lavori trasmette immediatamente lo stato di avanzamento al RUP, che emette il certificato di pagamento entro il termine di sette giorni dal rilascio del SAL; il RUP, previa verifica della regolarità contributiva dell'impresa esecutrice, invia il certificato di pagamento alla stazione appaltante per l'emissione del mandato di pagamento che deve avvenire entro 30 giorni dalla data di rilascio del certificato di pagamento; ogni certificato di pagamento emesso dal RUP è annotato nel registro di contabilità.

e) il conto finale dei lavori è compilato dal Direttore dei Lavori a seguito della certificazione dell'ultimazione degli stessi e trasmesso al RUP unitamente ad una relazione, in cui sono indicate le vicende alle quali l'esecuzione del lavoro è stata soggetta, allegando tutta la relativa documentazione. Il conto finale deve essere sottoscritto dall'impresa affidataria. All'atto della firma l'impresa affidataria non può iscrivere domande per oggetto o per importo diverse da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori e deve confermare le riserve già iscritte negli atti contabili per le quali non siano intervenuti la transazione di cui all'art. 208 del Codice o l'accordo bonario di cui all'art. 205 del Codice. Se l'impresa affidataria non firma il conto finale nel termine assegnato (non superiore a trenta giorni), o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Firmato dall'impresa affidataria il conto finale, o scaduto il termine sopra assegnato, il RUP, entro i successivi sessanta giorni, redige una propria relazione finale riservata nella quale esprime parere

motivato sulla fondatezza delle domande dell'impresa affidataria per le quali non siano intervenuti la transazione o l'accordo bonario.

Al conto finale il Direttore dei Lavori allega la seguente documentazione:

- 1) i verbali di consegna dei lavori;
- 2) gli atti di consegna e riconsegna di mezzi d'opera, aree o cave di prestito concessi in uso all'esecutore;
- 3) le eventuali perizie di variante, con gli estremi della intervenuta approvazione;
- 4) gli eventuali nuovi prezzi ed i relativi verbali di concordamento, atti di sottomissione e atti aggiuntivi, con gli estremi di approvazione e di registrazione;
- 5) gli ordini di servizio impartiti;
- 6) la sintesi dell'andamento e dello sviluppo dei lavori con l'indicazione delle eventuali riserve e la menzione delle eventuali transazioni e accordi bonari intervenuti, nonché una relazione riservata relativa alle riserve dell'esecutore non ancora definite;
- 7) i verbali di sospensione e ripresa dei lavori, il certificato di ultimazione con la indicazione dei ritardi e delle relative cause;
- 8) gli eventuali sinistri o danni a persone animali o cose con indicazione delle presumibile cause e delle relative conseguenze;
- 9) i processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove;
- 10) le richieste di proroga e le relative determinazioni del RUP ai sensi dell'art. 107, comma 5, del Codice;
- 11) gli atti contabili (libretti delle misure, registro di contabilità);
- 12) tutto ciò che può interessare la storia cronologica della esecuzione, aggiungendo tutte quelle notizie tecniche ed economiche che possono agevolare il collaudo.

Il Direttore dei Lavori conferma o rettifica, previa le opportune verifiche, le dichiarazioni degli incaricati e sottoscrive ogni documento contabile.

3.38 La contabilità dei lavori è effettuata mediante l'utilizzo di strumenti elettronici specifici, che usano piattaforme, anche telematiche, interoperabili a mezzo di formati aperti non proprietari, al fine di non limitare la concorrenza tra i fornitori di tecnologie, nel rispetto della disciplina contenuta nelle presenti linee guida e nel Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii). Tali strumenti elettronici devono essere in grado di garantire l'autenticità, la sicurezza dei dati inseriti e la provenienza degli stessi dai soggetti competenti. Qualora la direzione dei lavori è affidata a professionisti esterni, i programmi informatizzati devono essere preventivamente accettati dal RUP, che ne verifica l'idoneità e la conformità alle prescrizioni contenute nelle presenti linee guida. Nel caso di mancato utilizzo di programmi di contabilità computerizzata, nello periodo strettamente necessario all'adeguamento della stazione appaltante, le annotazioni delle lavorazioni e delle somministrazioni sono trascritte dai libretti delle misure in apposito registro le cui pagine devono essere preventivamente numerate e firmate dal responsabile del procedimento e dall'esecutore.

3.39 Il professionista incaricato In linea generale curerà tutti gli adempimenti propri del Direttore dei Lavori previsti anche nel Capitolato Speciale di Appalti e in tutti gli atti progettuali e Contrattuali definiti con l'Operatore economico e dalla normativa vigente in materia.

ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (OPZIONALE)

3.40 Nelle sue funzioni di Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, il professionista, inoltre, svolgerà in ottemperanza alla vigente normativa sulla sicurezza nei cantieri ed ai sensi dell'articolo 92 del D.lgs 81/2008, i seguenti compiti:

- a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- e) segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione da comunicazione dell'inadempimento alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
- f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

3.41 Il professionista incaricato in linea generale curerà tutti gli adempimenti propri del Coordinatore della Sicurezza previsti anche nel Capitolato Speciale di Appalto, nel Piano di Sicurezza, in tutti gli atti progettuali e Contrattuali definiti con l'Operatore economico e dalla normativa vigente in materia.

Articolo 4. Corrispettivo. Modalità di pagamento

4.1 Il corrispettivo è determinato in base all'Offerta presentata dall'Operatore economico in sede di gara, su un valore stimato dei Servizi pari ad **€ 968.059,41** oltre IVA e oneri assistenziali e previdenziali di legge se dovuti, determinato avendo riguardo alle previsioni del D.M. 17 giugno 2016, in applicazione del combinato disposto degli articoli 24, co. 8, e 216, co. 6, del Codice dei Contratti, di cui:

1. € 295.626,54 per la redazione del progetto esecutivo e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione
2. € 504.826,13 per la direzione lavori (Opzionale)
3. € 167.606,74 per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori (Opzionale)

Si specifica che le prestazioni, di cui ai precedenti punti 2 e 3, sono opzionali, laddove sussistano i presupposti e requisiti di legge e in caso di carenza al interno della Stazione Appaltante di personale da destinare all'assolvimento di tale incarico.

Pertanto, la Stazione appaltante potrà attivare, in via opzionale, il servizio relativo alla direzione lavori e/o al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, che sarà oggetto di uno o più successivi ordini di avvio delle prestazioni, senza che nulla possa essere eccepito e preteso al riguardo dall'aggiudicatario.

Ciò premesso, il pagamento del corrispettivo avverrà, secondo le modalità di legge e nel rispetto di quanto di seguito previsto:

- il 20% del corrispettivo contrattuale previsto per la progettazione esecutiva a seguito dell'approvazione da parte del RUP degli elaborati progettuali, conseguente all'ottenimento delle autorizzazioni degli enti competenti richieste a norma di legge;
- l'80% del corrispettivo contrattuale previsto per la progettazione esecutiva a seguito dell'esito positivo della verifica e della validazione degli elaborati progettuali;
- in caso di attivazione dell'opzione relativa alle attività di Direzione Lavori e/o Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione il pagamento del corrispettivo avverrà a stati di avanzamento proporzionali a quelli liquidati all'affidatario delle opere, fermo restando che il pagamento del saldo pari al 20% dell'importo contrattuale relativo alle attività di Direzione Lavori e/o Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione avverrà a seguito dell'emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo delle opere.

4.2 Il corrispettivo, determinato a "corpo", si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'Appalto a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente Capitolato d'Oneri, dello schema di Contratto e di tutti i Documenti Contrattuali e all'Offerta, corredata dai relativi allegati ivi menzionati, nonché dei documenti che l'Operatore economico si è impegnato a produrre alla Stazione Appaltante per effetto dell'accettazione della sua Offerta da parte della Stazione Appaltante. Sono pertanto inclusi tutti gli oneri e le

spese eventualmente necessari per lo svolgimento dei servizi e delle attività pattuite, ivi comprese le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo.

4.3 Il corrispettivo dell'Appalto comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i Servizi affidati all'Operatore economico, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni della Stazione Appaltante e/o Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza alla verifica, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria.

4.4 Nessun corrispettivo oltre a quello previsto nel presente Capitolato d'Oneri, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del Capitolato d'Oneri a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi, nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile alla Stazione Appaltante.

Articolo 5. Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

5.1 L'Operatore economico assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alle Leggi 136/2010 e 217/2010. In tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A. si darà corso alla risoluzione del Contratto.

La presente clausola si configura quale clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

5.2 L'Operatore economico, il subappaltatore o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria Controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, di cui all'art. 3 della citata Legge 136/2010, procederà all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la SA e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo - territorialmente competente.

La Stazione Appaltante verificherà che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alle citate Leggi n. 136/2010 e 217/2010.

Articolo 6. Termine per l'esecuzione dei Servizi. Penali

6.1 La durata complessiva della redazione della progettazione esecutiva è determinata in base all'Offerta Tempo presentata dall'Operatore economico in sede di gara, su un valore stimato della stessa per le attività di progettazione pari a 107 giorni naturali e consecutivi, fatte salve le scadenze intermedie previste. In caso di attivazione dell'opzione delle attività di Direzione dei Lavori e/o di Coordinamento di sicurezza in fase di esecuzione i termini per l'espletamento delle prestazioni sono pari ai termini di esecuzione dei lavori definiti nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori e si concluderanno alla presentazione ed accettazione da parte del RUP dello Stato finale e del Certificato di Regolare esecuzione.

6.2 Il suddetto termine sarà interrotto solo con atto scritto motivato da parte della Stazione Appaltante, e da ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, in relazione alle prestazioni connesse all'andamento dei lavori afferenti all'Intervento o, per quanto non disciplinato da tale normativa, da ordini specifici della Stazione Appaltante. Il termine di cui trattasi pertanto resta pertanto sospeso dalla data del verbale di sospensione e riprende a decorrere all'emissione del verbale di ripresa o altro ordine scritto della Stazione Appaltante.

6.3 Al fine di assicurare ogni sforzo possibile per la celere realizzazione del progetto, secondo le tempistiche date, si ritiene necessario, con riferimento alle modalità di esecuzione delle attività di progettazione, prevedere, nell'incarico da conferirsi al progettista, allo scopo di:

- (i) consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione;
- (ii) identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione proponendo le adeguate azioni correttive;
- (iii) identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso del progettista;
- (iv) verificare le disposizioni progettuali con gli Organi/Strutture interne alla Stazione Appaltante;
- (v) agevolare la redazione del progetto seguendone lo sviluppo "passo a passo" e assicurando un continuo confronto con il professionista;

l'obbligo per il soggetto incaricato della progettazione di effettuare incontri o sopralluoghi, con cadenza periodica, laddove richiesto anche settimanale, presso qualsiasi luogo che verrà indicato dal RUP, alla presenza di quest'ultimo o del/dei referente/i tecnico/i all'uopo indicato/i. In occasione di tali incontri l'incaricato dovrà produrre la documentazione progettuale "in progress" in formato elettronico e cartaceo anche per consentire la valutazione da parte del RUP, o del referente tecnico da lui incaricato, del corretto avanzamento delle attività progettuali in relazione al termine di consegna intermedio e finale.

6.4 Il RUP potrà, a suo insindacabile giudizio e senza che questo possa giustificare la richiesta di ulteriori compensi da parte del soggetto incaricato della progettazione, disporre una frequenza più ravvicinata degli incontri o l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative, oltre che pianificare incontri mirati con i soggetti incaricati della verifica "*in progress*" della progettazione di che trattasi. In particolare si definiscono le seguenti scadenze intermedie:

- **Entro la durata intermedia determinata in base all'Offerta Tempo presentata dall'Operatore economico in sede di gara, su un valore stimato pari a massimo 90 giorni naturali e consecutivi (Scadenza intermedia 1),** il soggetto incaricato della

progettazione dovrà provvedere alla consegna al RUP di tutti gli elaborati progettuali di **livello esecutivo** come da elenco elaborati, riportato in questo documento al paragrafo 3.5 ed eventualmente integrato su disposizione del RUP, al fine dell'avvio della fase di verifica del progetto stesso.

La documentazione progettuale dovrà essere consegnata in numero 6 copie cartacee debitamente sottoscritte, in 6 copie digitali in formato pdf sottoscritte con firma elettronica e in 6 copie digitali nei formati originari modificabili (.dwg, .doc, .xls etc.).

- Fermo restando l'obbligo di partecipazione e piena collaborazione alle riunioni e attività di verifica della progettazione, anche nel corso delle attività progettuali (verifica in progress), **entro la durata intermedia determinata in base all'Offerta Tempo presentata dall'Operatore economico in sede di gara, su un valore stimato pari a massimo 10 giorni naturali e consecutivi** (scadenza intermedia 2) dalla comunicazione, al soggetto incaricato della progettazione, del verbale di verifica intermedio e delle eventuali prescrizioni ad esse allegate, il soggetto incaricato della progettazione dovrà consegnare al RUP la sola documentazione progettuale modificata e integrata in ossequio alle prescrizioni di cui sopra, in numero 2 copie cartacee debitamente sottoscritte, in 2 copie digitali in formato pdf sottoscritte con firma elettronica e in 2 copie digitali nei formati originari modificabili (.dwg, .doc, .xls etc.).
- **Entro la durata intermedia determinata in base all'Offerta Tempo presentata dall'Operatore economico in sede di gara, su un valore stimato pari a massimo 7 giorni naturali e consecutivi (Consegna finale)** dalla comunicazione, al soggetto incaricato della progettazione, del verbale di verifica finale, il soggetto incaricato della progettazione dovrà consegnare al RUP tutta la documentazione progettuale in versione finale, in numero 6 copie cartacee debitamente sottoscritte, in 6 copie digitali in formato pdf sottoscritte con firma elettronica e in 6 copie digitali nei formati originari modificabili (.dwg, .doc, .xls etc.), unitamente ad una dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445 che:
 - (i) gli elaborati cartacei sottoscritti e i digitali con firma elettronica sono corrispondenti agli elaborati che hanno ottenuto le approvazioni nelle consegne precedenti;
 - (ii) che gli elaborati modificabili allegati alla consegna sono quelli da cui sono stati generati gli elaborati cartacei e digitali firmati sopramenzionati sub (i).

6.5 Per tutte le prestazioni accessorie connesse alla fase di esecuzione o all'ultimazione dei lavori, in particolare alle attività opzionali di Direzione dei Lavori, ove non siano stabiliti termini più brevi mediante ordini scritti dell'Amministrazione committente, il termine per la loro conclusione è di 30 (trenta) giorni dal verificarsi delle condizioni che le rendono necessarie e in ogni caso in tempo utile per l'avvio delle procedure di emissione del Certificato di Collaudo. In ogni caso lo svolgimento delle prestazioni deve essere improntato a tempestività. I termini previsti per la fase di Direzione lavori e contabilità comprende le prestazioni di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione compresi gli aggiornamenti del piano di sicurezza e coordinamento e del fascicolo informativo.

6.6 Per quanto concerne l'attività di direzione lavori, il ritardo in fase di esecuzione comporta la penale nella misura di cui al successivo comma 9, applicata all'importo dei corrispettivi previsti per la fase di esecuzione:

- a) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione contabile relativa ai lavori, per ogni giorno oltre i termini previsti dal Capitolato Speciale d'appalto;
- b) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione conclusiva o delle prestazioni accessorie pertinenti l'ultimazione dei lavori oppure necessarie all'accertamento della regolare esecuzione o del collaudo provvisorio, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine determinato al comma precedente.

6.7 La sospensione del termine non opera se la sospensione dei servizi dipende da comportamenti, fatti o omissioni imputabili all'Operatore economico o quando, per la loro natura, le prestazioni possano o debbano essere svolte anche durante il periodo di sospensione delle attività in capo all'esecutore dell'Intervento.

6.8 Troverà applicazione, per quanto compatibile, la disciplina prevista dalla norma di cui all'articolo 107 del Codice dei Contratti.

6.9 Nel caso di mancato rispetto del termine complessivo e delle singole scadenze intermedie per le consegne previste per la progettazione ed offerte in sede di gara, per ogni giorno naturale di ritardo sarà applicata la penale nella misura massima dell'1‰ (uno per mille) e comunque in misura complessiva non superiore al 10% dell'importo contrattuale.

6.10 Le penali verranno applicate, previa contestazione scritta dell'addebito mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Operatore economico, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi. Qualora i ritardi siano tali da comportare l'applicazione di una penale superiore al 10% dell'importo contrattuale, il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., ferma rimanendo la facoltà per la Stazione Appaltante di agire nei confronti dell'Operatore economico per il risarcimento dei danni subiti.

6.11 L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità del Tecnico incaricato per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione committente o per la ripetizione di indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori

o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che l'Amministrazione committente debba sostenere per cause imputabili al Tecnico incaricato.

Articolo 7. Responsabilità Operatore economico e obblighi

7.1 L' **Operatore economico** è responsabile verso la Stazione Appaltante dello svolgimento delle attività affidate a regola d'arte.

7.2 La Stazione Appaltante potrà in qualsiasi momento effettuare verifiche ed ispezioni, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, sull'andamento delle attività oggetto dell'appalto e sull'operato dei preposti alla esecuzione dello stesso senza, che in conseguenza di tale circostanza possano essere avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, dall'Operatore economico ovvero dai soggetti dal medesimo preposti.

7.3 L'Operatore economico dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre le attività ai servizi contrattuali.

7.4 L'Operatore economico si obbliga a risarcire la Stazione Appaltante per i danni, le perdite di beni o distruzione di beni di proprietà dello stesso e che siano imputabili direttamente all'Operatore economico.

7.5 L'Operatore economico si obbliga a manlevare la Stazione Appaltante da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dallo svolgimento delle attività.

7.6 L'Operatore economico si obbliga altresì a rispondere e a manlevare la Stazione Appaltante da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Operatore economico e/o subfornitore ovvero della Stazione Appaltante medesima, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente Contratto, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dalla Stazione Appaltante. L'Operatore economico risponderà direttamente e manleverà la Stazione Appaltante da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Operatore economico, e/o subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi ed in ogni caso derivanti dall'esecuzione del presente Contratto.

7.7 L'accertamento della corrispondenza del servizio eseguito rispetto a quanto richiesto sarà effettuato dal R.U.P. o dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, se nominato, con il rilascio del certificato di verifica di conformità di cui all'articolo 102 del Codice dei Contratti.

Articolo 8. Subappalto

8.1 Non è ammesso il subappalto in conformità della disposizione della norma dell'articolo 31, comma 8, del Codice dei Contratti, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici

e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Articolo 9. Polizza assicurativa e garanzia definitiva

9.1 L'Operatore economico è obbligato a presentare alla Stazione Appaltante, prima della stipulazione del Contratto per effetto dell'accettazione dell'Offerta, una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del "ramo responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile professionale (Articolo 9, comma 4 Legge 24 marzo 2012, n. 27) con specifico riferimento ai lavori progettati di cui all'art. 24, comma 4, del Codice dei Contratti.

9.2 La polizza di responsabilità civile professionale copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza. In particolare, tale polizza di responsabilità civile professionale del progettista copre i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

9.3 La polizza di responsabilità civile professionale deve prevedere una garanzia per un massimale non inferiore al 10 per cento (10%) dell'importo dei lavori di realizzazione dell'Intervento.

9.4 La polizza dovrà essere presentata alla Stazione Appaltante prima o contestualmente all'approvazione del progetto posto a base di gara e avrà efficacia dalla data di inizio dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9.5 La mancata presentazione della Polizza esonera la Stazione Appaltante dal pagamento dei corrispettivi professionali.

9.6 Nel caso in cui la Stazione Appaltante attivi l'opzione relativa alle attività di Direzione dei Lavori e/o di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi dell'articolo 103, co. 7, del Codice dei Contratti, l'operatore economico, incaricato, dovrà altresì produrre, contestualmente all'attivazione dell'opzione, una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile per infortunio o danni eventualmente da lui/loro stesso/i causati a persone e/o beni dell'Operatore economico medesimo o di terzi (compresi dipendenti dell'Operatore economico e/o subappaltatore e/o subfornitore ovvero della Stazione appaltante), nell'esecuzione delle attività di Direzione dei Lavori e/o di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. Tale polizza dovrà prevedere un massimale di importo pari a € 5.000.000,00.

9.7 Ai sensi dell'articolo 93 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 del Codice dei contratti, agli offerenti è richiesta una garanzia provvisoria relativa al servizio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, con le modalità e alle condizioni di cui al bando di gara e al disciplinare di gara.

9.8 La garanzia provvisoria sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. **NON MI PARE CHE NEL DISCIPLINARE ABBIAMO MESSO LA PROVVISORIA SUL SERVIZIO OPZIONALE**

9.9 Ai sensi dell'articolo 103 del D.L. 50/2016, l'Operatore economico è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva relativa al servizio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale relativo a tali servizi; se l'aggiudicazione è fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); se il ribasso è superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.

9.10 La garanzia fideiussoria/cauzione definitiva richiesta per l'attivazione dell'attività di Direzione Lavori e/o di Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione, è prestata secondo quanto previsto dall'articolo 103 del Codice dei contratti ed è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.

9.11 La garanzia fideiussoria/cauzione definitiva richiesta per l'attivazione dell'attività di Direzione Lavori e/o di Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione, è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Operatore economico o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

9.12 La garanzia fideiussoria/cauzione definitiva richiesta per l'attivazione dell'attività di Direzione Lavori e/o di Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione, per il rimanente ammontare residuo del 20% (venti per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

9.13 La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Operatore economico di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

9.14 La garanzia fideiussoria/cauzione definitiva richiesta per l'attivazione dell'attività di Direzione Lavori e/o di Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione, è tempestivamente reintegrata nella misura legale se, in corso d'opera, è stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per

effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

9.15 Ai sensi dell'articolo 93 e 103, comma 10, del Codice in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative devono riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo e sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

9.16 La mancata costituzione della garanzia definitiva o la mancata integrazione della stessa, determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto all'operatore economico che segue nella graduatoria.

9.17 La cauzione definitiva cessa di avere effetto solo alla data di emissione del Certificato di collaudo provvisorio o del Certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

9.18 Ai sensi dell'articolo 93, comma 7, come richiamato dall'articolo 103, comma 1, settimo periodo, del Codice dei contratti, l'importo della garanzia provvisoria di cui all'articolo 34 e l'importo della garanzia definitiva di cui all'articolo 35 sono ridotti:

a) del 50% (cinquanta per cento) per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie europea UNI CEI ISO 9001:2008 oppure ISO 9001:2015, di cui agli articoli 3, comma 1, lettera mm) e 63, del Regolamento generale. La certificazione deve essere stata emessa per il settore IAF28 e per le categorie di pertinenza, attestata dalla SOA o rilasciata da un organismo accreditato da ACCREDIA o da altro organismo estero che abbia ottenuto il mutuo riconoscimento dallo IAF (International Accreditation Forum);

b) del 30% (trenta per cento) per i concorrenti in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, oppure del 20% (venti per cento) per i concorrenti in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;

c) del 15% (quindici per cento) per i concorrenti che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

9.19. Le riduzioni sono tra loro cumulabili, ad eccezione della riduzione di cui alla lettera a) che è cumulabile solo in relazione ad una delle due fattispecie alternative ivi previste.

Le riduzioni di cui al precedente punto, sono accordate anche in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti:

a) di tipo orizzontale, se le condizioni sono comprovate da tutte le imprese raggruppate o consorziate;

b) di tipo verticale, per le quote di incidenza delle lavorazioni appartenenti alle categorie assunte integralmente da imprese in raggruppamento per le quali sono comprovate le pertinenti condizioni; il beneficio non è frazionabile tra imprese che assumono lavorazioni appartenenti alla medesima categoria.

9.20. In caso di avvalimento del sistema di qualità ai sensi dell'articolo 89 del Codice dei contratti, per beneficiare della riduzione, il requisito deve essere espressamente oggetto del contratto di avvalimento.

Per quanto non espressamente previsto, si applicano gli artt. 93 e 103 del Codice degli appalti.

Articolo 10. Cessione del contratto e cessione dei crediti

10.1 E' vietata, ai sensi dell'art. 105 del Codice dei contratti, la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

10.2 E' consentita la possibilità di cedere i crediti derivanti dal contratto nei limiti previsti dall'articolo 106, co. 13, del Codice dei contratti.

10.3 La violazione dei suddetti divieti determinerà il diritto della Stazione Appaltante di dichiarare risolto il contratto, per effetto dell'articolo 1456 del Codice Civile, fatto salvo in ogni caso il diritto della stazione Appaltante stessa al risarcimento del danno subito.

Articolo 11. Recesso

11.1 La Stazione Appaltante avrà il diritto insindacabile di recedere dal presente Contratto in ogni momento, dandone preavviso di almeno 10 (dieci) giorni, ai sensi dell'articolo 2237, co. 1, del Codice Civile e, per quanto applicabile, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti, con riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso. In tal caso, l'Operatore economico avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni effettuate sino al momento del recesso e non potrà pretendere qualsivoglia ulteriore compenso a qualsiasi titolo.

11.2. La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata mediante email PEC, all'indirizzo indicato dall'Operatore economico in sede di Offerta

Articolo 12. Condizione risolutiva. Risoluzione. Nullità

12.1 Costituiscono causa di risoluzione del contratto, oltre che nei casi di cui all'art. 108 del Codice dei contratti, di diritto e senza ulteriore motivazione:

a) ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. b) del Codice dei contratti, per il sopravvenire nei confronti dell'Operatore economico di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione

di una o più misure di prevenzione di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 in materia antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero di una sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti;

b) la perdita da parte dell'Operatore economico dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

c) la nullità assoluta, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, primo periodo, della legge n. 136 del 2010, in caso di assenza, nel contratto, delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;

d) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010, ne dà immediata comunicazione al Committente alla prefettura ufficio territoriale del Governo territorialmente competente;

e) qualora emerga l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

f) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nell'esecuzione del contratto e di cui lo stesso venga a conoscenza.

12.2. Costituiscono altresì causa di risoluzione del contratto, e la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante lettera raccomandata, anche mediante posta elettronica certificata, con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, oltre ai casi di cui all'articolo 21, i seguenti casi:

d) inadempimento riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;

e) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle attività;

f) inadempimento grave accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale oppure alla normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto n. 81 del 2008 o ai piani di sicurezza di cui agli articoli 43 e 45, integranti il contratto, o delle ingiunzioni fattegli al riguardo dalla DL, dal RUP o dal coordinatore per la sicurezza;

- g) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'Operatore economico senza giustificato motivo;
- h) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- i) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- l) azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso al cantiere al personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale o dell'A.S.L., oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'articolo 51 del Decreto n. 81 del 2008;
- m) applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008 ovvero per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 27, comma 1-bis, del citato Decreto n. 81 del 2008;
- n) errori materiali nella progettazione e/o mancato rispetto della normativa applicabile

La Stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p..

La risoluzione di cui al periodo precedente è subordinata alla preventiva comunicazione all'ANAC, cui spetta la valutazione in merito all'eventuale prosecuzione del rapporto contrattuale, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 32 del d.l. 90/2014 convertito con modificazioni in legge 114 del 2014.

12.3 Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'Operatore economico nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, anche mediante posta elettronica certificata, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza delle attività.

12.4. Nei casi di risoluzione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'Operatore economico, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione appaltante, secondo le modalità sancite dall'art. 110 del Codice dei contratti.

12.5 Nel caso l'Operatore economico sia un raggruppamento temporaneo di operatori, oppure un consorzio ordinario o un consorzio stabile, se una delle condizioni di cui al comma 1, lettera a), oppure agli articoli 84, comma 4, o 91, comma 7, del decreto legislativo n. 159 del 2011, ricorre per un'impresa mandante o comunque diversa dall'impresa capogruppo, le cause

di divieto o di sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 non operano nei confronti delle altre imprese partecipanti se la predetta impresa è estromessa e sostituita entro trenta giorni dalla comunicazione delle informazioni del prefetto.

Articolo 13. Riservatezza e proprietà dei documenti

13.1 L'Operatore economico dovrà mantenere strettamente riservati tutti i progetti, i disegni, le specifiche, le informazioni di carattere tecnico, contabile e tecnologico relative all'esecuzione del contratto e non farne uso se non per l'esecuzione dell'Appalto. L'Operatore economico risponderà a tal fine anche per il proprio personale e per gli eventuali subfornitori ed assumerà le misure e cautele occorrenti per assicurare che anche da parte di costoro tali impegni siano pienamente rispettati.

13.2 Tutti i documenti comunque consegnati dalla Stazione Appaltante all'Operatore economico, come anche quelli da quest'ultimo formati e predisposti, rimangono di proprietà esclusiva della Stazione Appaltante e devono essere restituiti alla stessa Stazione Appaltante al completamento dei lavori.

13.3 Per effetto del pagamento del corrispettivo convenuto ai sensi del precedente articolo 4, resteranno nella titolarità esclusiva della Stazione Appaltante i diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico della documentazione contabile relativa all'intervento e dei singoli elaborati che lo compongono, nonché di tutto quanto realizzato dall'Operatore economico, dai suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.

13.4 Pertanto, la Stazione Appaltante avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva della documentazione prodotta per effetto delle attività affidate in virtù del presente contratto, potendo apportarvi varianti, modifiche ed altri interventi di qualunque genere ove riconosciuti necessari, senza che in tali casi possano essere sollevate da alcuna eccezioni di sorta.

13.5 L'Operatore economico dovrà garantire alla Stazione Appaltante che, nel momento in cui i prodotti commissionati saranno stati ad essa consegnati, tutti i soggetti che – a qualsiasi titolo – avranno collaborato per la realizzazione degli stessi, abbiano preventivamente fornito piena ed incondizionata liberatoria e consenso, per quanto di rispettiva competenza, allo sfruttamento tecnico, economico e commerciale dei prodotti, nella loro interezza e/o in ogni singola componente.

13.6 L'Operatore economico, in ogni caso, si impegna a tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia azione che dovesse essere intrapresa da terzi in relazione a presunti diritti di proprietà intellettuale vantati sui materiali gli elaborati, le opere d'ingegno, le creazioni intellettuali e l'altro materiale predisposto o realizzato dall'Operatore economico medesimo, nonché per qualsivoglia azione intrapresa da terzi per illegittimo utilizzo di tali opere dell'ingegno.

Articolo 14. Controversie

La competenza relativa alla definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'Autorità giudiziaria competente ed è esclusa la competenza arbitrale.



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

Prot. n. NP/2017/1799

del 06/12/2017

GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE NONCHE’, CON OPZIONE, DELLA DIREZIONE LAVORI E DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DELLE OPERE DI ADEGUAMENTO IDRAULICO DEL TORRENTE CHIARAVAGNA – ULTIMO LOTTO: COMPLETAMENTO SOTTOMISURAZIONI E ABBASSAMENTO ALVEO.

RELAZIONE TECNICA DEL RUP

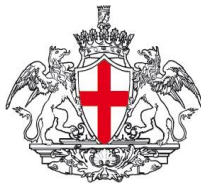
A seguito della redazione ed approvazione da parte della Regione Liguria del Piano di Bacino Stralcio del torrente Chiaravagna, il Comune di Genova ha ritenuto opportuno e necessario predisporre il progetto preliminare generale delle opere per l’adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna nel tratto di valle compreso tra il viadotto dell’autostrada Genova-Savona e lo sfocio a mare.

Detto progetto prevede, in sintesi, i seguenti interventi:

- Abbassamento della quota d’alveo con contestuale riprofilatura del profilo longitudinale dello stesso;
- Demolizione di alcuni edifici, in alveo o in sponda, costituenti ostacolo al deflusso della portata di piena;
- Demolizione e ricostruzione dei ponti stradali esistenti,
- Allargamento delle sezioni d’alveo nel tratto a valle della confluenza del rio Ruscarolo.

Il suddetto progetto preliminare generale è stato negli anni successivi sviluppato per lotti funzionali in funzione dei finanziamenti via via resisi disponibili. Le opere oggetto del presente appalto costituiscono l’ultimo lotto funzionale a completamento dei lotti nel frattempo già realizzati o in corso di ultimazione.

L’intervento oggetto del presente incarico, come più ampiamente dettagliato nel sopra richiamato progetto preliminare generale redatto nel 2001, prevede - nello specifico - la riprofilatura delle sezioni trasversali mediante la sottomurazione degli attuali muri d’argine, il consolidamento della pila in alveo del viadotto autostradale, la sottomurazione delle fondazioni dei pilastri presenti in alveo e appartenenti all’edificio industriale di proprietà LEONARDO S.p.A., la realizzazione di soglie di fondo e l’asportazione e lo smaltimento a discarica e/o riutilizzo del materiale litoide di fondo alveo nel tratto in corrispondenza del viadotto autostradale e nel tratto compreso tra la passerella pedonale di Via Ottava Società Case 12 e i ponti della ferrovia Genova-confine francese.



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

Più nel dettaglio, i tratti d'alveo relativamente ai quali deve essere sviluppata la progettazione in argomento, progettazione prevedente comprendente risultano essere i seguenti:

- in corrispondenza del viadotto dell'autostrada Genova-Savona, e più precisamente tra il civico 16 di Via Gaggero e la vasca in alveo situata a valle del viadotto medesimo;
- dalla passerella pedonale di Via Ottava Società Case 12 fino alla sezione di monte del ponte stradale denominato "obliquo" di Via Chiaravagna (quest'ultimo escluso in quanto già oggetto di appalto di lavori di prossimo avvio);
- dalla sezione di valle del ponte stradale denominato "obliquo" di Via Chiaravagna fino alla sezione di monte del ponte stradale di Via Giotto (quest'ultimo escluso in quanto già oggetto di appalto di lavori attualmente in corso di esecuzione);
- dalla sezione di valle del ponte stradale di Via Giotto fino alla sezione di monte del nuovo ponte stradale di Via Manara (quest'ultimo escluso in quanto già oggetto di appalto di lavori attualmente in corso di esecuzione);
- dalla sezione di valle del ponte stradale di Via Manara fino alla sezione di monte del nuovo ponte stradale di Via Albareto (quest'ultimo, unitamente al fornice presente in sponda sinistra, escluso in quanto già conforme all'assetto idraulico finale del corso d'acqua). A tal riguardo si precisa che la relazione idraulica di progetto dovrà recepire – in particolare – gli esiti dello studio idraulico da effettuarsi dal Progettista mediante predisposizione, a cura del Progettista stesso, di uno specifico modello fisico della confluenza del rio Ruscarolo nel torrente Chiaravagna in corrispondenza dell'edificio industriale di proprietà LEONARDO S.p.A.;

Il capitolato d'oneri descrive le attività progettuali oggetto di affidamento, le relative tempistiche di progettazione, il valore del corrispettivo posto a base di gara e le modalità di corresponsione del corrispettivo stesso mentre il disciplinare di gara descrive, in particolare, le modalità ed i criteri di aggiudicazione, aggiudicazione che avverrà, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del codice, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo in relazione ai criteri di valutazione indicati nel disciplinare stesso, nonché della ponderazione attribuita ad ognuno di essi, utilizzando il metodo aggregativo compensatore.

Il termine massimo per la redazione della progettazione ESECUTIVA dell'opera, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della attività tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, comprensiva della redazione degli elaborati necessari ai fini dell'ottenimento della approvazione della progettazione in Conferenza dei Servizi ex art. 14bis L. 241/90 ed art 27 del codice, è stata stabilita in 155 giorni naturali e consecutivi.

La Stazione appaltante potrà attivare inoltre, in via opzionale, il servizio relativo alla direzione lavori e/o al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, che sarà oggetto di uno o più successivi ordini di avvio delle prestazioni senza che nulla possa essere eccepito e preteso al riguardo dall'aggiudicatario, servizio anch'esso dettagliatamente descritto nel Disciplinare di gara e nel Capitolato d'oneri.



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

L'importo posto a base di gara relativo alla redazione della progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ammonta ad Euro 210.929,22 oltre I.V.A. ed oneri contributivi; gli importi opzionali ammontano rispettivamente a: Euro 214.685,82 oltre I.V.A. ed oneri contributivi per la Direzione Lavori, ed Euro 68.086,87 oltre I.V.A. ed oneri contributivi per il Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione dei Lavori, per un totale complessivo di Euro 493.701,91 oltre I.V.A. ed oneri contributivi

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Stefano Pinasco

COMUNE DI GENOVA

REPERTORIO N.: _____

SCHEMA DI

Contratto di appalto tra il Comune di Genova e la Società/Professionista avente ad oggetto la "Progettazione esecutiva ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché, con opzione, la direzione lavori ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle opere di adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna – ultimo lotto - in Comune di Genova".

C.I.G.: _____ C.U.P.: _____

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila....., il giorno (.....) del mese di, in una delle sale del Palazzo Comunale, posto in Via Garibaldi al civico numero nove

INNANZI A ME - Dottor, Segretario Generale del Comune di Genova

sono comparsi

PER UNA PARTE - il **COMUNE DI GENOVA**, nella veste di Stazione appaltante, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dal/dalla nato/a a il e domiciliato/a presso la sede del Comune, nella qualità di Dirigente, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale della Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie n.-.....-.... adottata in data ed esecutiva dal (*inserire provvedimento di aggiudicazione definitiva*)

E PER L'ALTRA PARTE – la Società, di seguito per brevità denominata Appaltatore o, con sede in (.....), via n., CAP Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la

Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di n.,

rappresentata dal/dalla, nato/a a (....) il giorno, e domiciliato/a

presso la sede della Società in qualità di *(in alternativa in caso di procura)*

e domiciliato presso la sede dell'Appaltatore in qualità di Procuratore Speciale /

Generale, munito degli idonei poteri a quanto infra in forza di Procura Speciale /

Generale autenticata nella firma dal / a rogito Dott., Notaio in,

iscritto presso il Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di, in data,

Repertorio n. - Raccolta n....., registrato all'Agenzia delle Entrate di

..... al n. Serie, che, in copia su supporto informatico

conforme all'originale del documento su supporto cartaceo ai sensi dell'articolo 23

del D.Lgs. n. 82/2005, debitamente bollato, si allega sotto la lettera "A" perché ne

formi parte integrante e sostanziale;

(in alternativa in caso di aggiudicazione a un raggruppamento temporaneo

d'impresa) -, compare nel presente atto in proprio e in qualità di

Capogruppo mandataria del Raggruppamento Temporaneo tra le Società:

....., come sopra costituita per una quota di con sede in

....., via C.A.P. codice fiscale e numero d'iscrizione al

Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato

Agricoltura di numero in qualità di mandante per una quota di

.....;

- tale costituitasi ai sensi della vigente normativa con contratto di mandato

collettivo speciale, gratuito, irrevocabile con rappresentanza a Rogito/autenticato

nelle firme dal Dottor Notaio in, in data, Repertorio

n., Raccolta n., registrato all'Ufficio di Registro di in

data al n. - Serie, che, in copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 82/2005, debitamente bollato, si allega sotto la lettera "___" perché ne formi parte integrante e sostanziale.

Detti componenti della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo,

premessi che

- che in esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzione la Stazione Appaltante ha stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura aperta selezionando l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 (codice), al conferimento in appalto dei servizi "Progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché, con opzione, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle opere di adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna – ultimo lotto – in Comune di Genova";

- il presente appalto è finanziato dal Patto per la Città Metropolitana di Genova;

- che in base alle risultanze della gara predetta, riportate in appositi verbali a cronologico redatti durante le sedute di gara ed ai quali si fa pieno riferimento è stato individuato quale migliore offerente

- che, esperiti gli adempimenti disposti dal Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i., espletate le verifiche relative all'accertamento dei requisiti soggettivi di cui all'art. 80 del codice, e dei requisiti speciali di ammissione ed esecuzione disposti dagli atti di gara, con successiva determinazione dirigenziale della medesima Direzione n. Del..... l'Amministrazione, ha aggiudicato definitivamente il servizio di cui trattasi a.....;

- che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art. 76 del codice e che sono decorsi almeno trentacinque giorni dall'ultima di tali comunicazioni (*eventuale* che è in corso di validità il DURC per la stipula del presente contratto). Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente contratto, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1. Oggetto del contratto e prestazioni opzionali - Il Comune di Genova come sopra rappresentato, affida alla che, come sopra costituita, accetta senza riserva alcuna, la esecuzione, con le modalità ed alle condizioni previste nel presente Contratto, dei servizi qui di seguito individuati:

- Progettazione esecutiva ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con opzione, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle opere di adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna – ultimo lotto – in Comune di Genova, come definito in maniera dettagliata nella documentazione tecnica.

ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA

In particolare la Stazione Appaltante prende atto che la progettazione dei lavori sarà eseguita come espressamente indicato in sede di offerta. L'Appaltatore ha accettato, ai sensi dell'articolo 23, co. 12 del codice, l'attività progettuale svolta in precedenza. L'Appaltatore assicura che il/i Progettista/i indicato procederà alla redazione del Progetto secondo le modalità, i termini e le condizioni di cui al presente Contratto e agli atti a questo allegati, ivi compreso il Capitolato d'onori ed il Progetto **Definitivo** posti a base di gara. L'affidamento dei servizi di progettazione ha ad oggetto la redazione del progetto esecutivo, i cui contenuti minimi sono disciplinati dagli articoli dal 33 al 43 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, ai sensi di

quanto disposto dagli articoli 23, co. 3, e 216, co. 4, del codice. Le prestazioni contrattuali devono essere complete idonee ed adeguate in modo da consentire l'ottenimento di tutti i pareri e nulla osta necessari per la realizzazione dell'opera, ivi compresa la documentazione necessaria allo svolgimento della conferenza dei servizi, nonché quanto necessario per conseguire la verifica positiva ai sensi dell'art. 26 del codice, conseguire la validazione positiva ai sensi del medesimo art. 26 co. 8 del codice e consentire l'immediata appaltabilità e cantierabilità dei lavori progettati. Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto **definitivo** nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste. Il progetto esecutivo determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma e il piano di manutenzione dell'opera e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

Sono documenti del progetto esecutivo:

- relazione generale;
- relazioni specialistiche, inclusa la realizzazione di specifico modello fisico a supporto dello studio idraulico della confluenza del rio Ruscarolo nel torrente

	Chiaravagna in corrispondenza dell'edificio industriale di proprietà LEONARDO	
	S.p.A.;	
	<ul style="list-style-type: none">▪ elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e	
	di ripristino e del miglioramento ambientale;	
	<ul style="list-style-type: none">▪ calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;	
	<ul style="list-style-type: none">▪ piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;	
	<ul style="list-style-type: none">▪ piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs 81/08	
	e quadro di incidenza della manodopera;	
	<ul style="list-style-type: none">▪ computo metrico estimativo e quadro economico;	
	<ul style="list-style-type: none">▪ cronoprogramma;	
	<ul style="list-style-type: none">▪ elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;	
	<ul style="list-style-type: none">▪ schema di contratto e capitolato speciale di appalto.	
	Su tutti gli elaborati del progetto dovranno essere indicati i nominativi dei	
	progettisti incaricati. Tutti gli elaborati dovranno essere sottoscritti dall'incaricato	
	delle integrazioni delle prestazioni specialistiche per l'assunzione della piena e	
	incondizionata responsabilità. Al coordinatore per la sicurezza in fase di	
	progettazione fanno carico tutti gli obblighi di cui all'art. 91 del D. Lgs. 81/2008. Su	
	tutti gli elaborati prodotti dovrà essere indicato, oltre al nominativo del	
	professionista incaricato delle integrazioni delle prestazioni, il nominativo del	
	professionista incaricato del Coordinamento, che li sottoscriverà per l'assunzione	
	della piena e incondizionata responsabilità.	
	La verifica del Progetto sarà eseguita nel corso di svolgimento delle attività	
	progettuali (cosiddetta verifica <i>in progress</i>) secondo le modalità e nel rispetto dei	
	termini che saranno indicati dal R.U.P.. Lo svolgimento dell'attività di verifica sarà	

documentato da appositi verbali, redatti in contraddittorio con il Progettista indicato, e di specifici rapporti redatti dall'Appaltatore.

Il Progetto, completo in ogni sua parte, unitamente agli studi e verifiche supplementari, dovrà essere redatto e consegnato alla Stazione Appaltante secondo le modalità, i termini e le condizioni previsti nel successivo art. 2.

L'Appaltatore dovrà eseguire i servizi oggetto del presente affidamento nonché tutte le prestazioni e le forniture ad essi complementari, anche ove non espressamente indicati, in conformità alle norme di Legge e ai Regolamenti vigenti in materia di appalti di lavori pubblici, alle raccomandazioni e/o prescrizioni, comunque denominate, dettate da parte della Stazione Appaltante o Amministrazioni ed Enti competenti, ancorché tali prestazioni non siano specificatamente previste nel presente Contratto e nei Documenti Contrattuali.

L'affidamento ha ad oggetto, come servizi opzionali, che potranno essere attivati nei casi e con le modalità indicate nel disciplinare di gara e nel capitolato d'oneri, i

compiti di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, i cui contenuti minimi sono disciplinati dall'articolo 101 co. 3 del Codice dei Contratti.

Al riguardo, si specifica che le prestazioni afferenti ai servizi opzionali, come meglio descritti nei paragrafi successivi, saranno attivati dalla Stazione Appaltante, esclusivamente nell'ipotesi in cui quest'ultima certifichi l'assenza di personale interno da destinare all'assolvimento di tali incarichi e senza che nulla possa essere eccepito o preteso dall'appaltatore.

Al ricorrere dell'ipotesi di cui sopra, tali servizi opzionali saranno attivati, a seguito della conclusione dell'incarico di progettazione, mediante uno o più

successivi ordini di avvio da parte della stazione appaltante.

ATTIVITA' DI DIREZIONE LAVORI (opzionale)

Il direttore dei lavori, con l'ufficio di direzione lavori, ove costituito, è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto. Il direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti. Al direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal codice nonché:

- a) verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- b) curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- c) provvedere alla segnalazione al responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 105;
- d) svolgere, qualora sia in possesso dei requisiti previsti, le funzioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori previsti dalla vigente normativa sulla sicurezza. Nel caso in cui il direttore dei lavori non svolga tali funzioni le stazioni

appaltanti prevedono la presenza di almeno un direttore operativo, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, a cui affidarle.

Il professionista incaricato in linea generale curerà tutti gli adempimenti propri del direttore dei lavori previsti nel Capitolato d'oneri, nel Capitolato Speciale di Appalto, in tutti gli atti progettuali e Contrattuali definiti con l'Appaltatore e dalla normativa vigente in materia.

ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DELLE SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE
(opzionale)

Nelle sue funzioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori, l'appaltatore svolgerà in ottemperanza alla vigente normativa sulla sicurezza nei cantieri ed ai sensi dell'articolo 92 del D.lgs 81/2008, i seguenti compiti:

a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del suddetto D.Lgs. ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al predetto articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b) dello stesso D.Lgs., in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

e) segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1 del suddetto D.Lgs., e alle prescrizioni del piano di cui al più volte citato articolo 100 del medesimo D.Lgs., ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione da comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Il professionista incaricato, in linea generale, curerà tutti gli adempimenti propri del Coordinatore della Sicurezza previsti nel Capitolato d'onori, nel Capitolato Speciale di Appalto, nel Piano di Sicurezza, in tutti gli atti progettuali e Contrattuali definiti con l'Appaltatore e dalla normativa vigente in materia.

L'affidatario s'impegna all'esecuzione delle prestazioni alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché a quelle contenute nella propria offerta tecnica, economica e temporale.

Articolo 2 - Termini per l' esecuzione delle prestazioni.

Le attività oggetto del presente contratto, come individuate nel precedente articolo 1, dovranno essere eseguite nel rispetto dei termini di seguito indicati.

La durata complessiva è pari a _____ determinata in base all'Offerta Tempo presentata dall'Appaltatore in sede di gara ed allegata al presente contratto, su un valore stimato della stessa per le attività di progettazione pari a ___ giorni naturali e consecutivi, fatte salve le scadenze intermedie di cui infra.

Tali termini si intendono al netto dei passaggi autorizzativi necessari per l'approvazione dei progetti nelle competenti sedi e delle attività di verifica della progettazione ai fini della validazione del Responsabile del Procedimento.

In particolare,

- entro XX giorni naturali e consecutivi (Scadenza intermedia 1) dalla sottoscrizione dell'incarico il soggetto incaricato della progettazione dovrà provvedere alla consegna al RUP di tutti gli elaborati progettuali come da elenco elaborati, riportato nel precedente articolo 1 ed eventualmente integrato su disposizione del RUP, al fine della presentazione, tramite Conferenza dei Servizi ex L. 241/90 e s.m. i., agli enti competenti per l'ottenimento delle approvazioni necessarie e/o delle eventuali prescrizioni.

La documentazione progettuale dovrà essere consegnata in numero 6 copie cartacee debitamente sottoscritte, in 6 copie digitali in formato pdf sottoscritte con

firma elettronica e in 6 copie digitali nei formati originari modificabili (.dwg, .doc, .xls etc.).

- entro xx giorni naturali e consecutivi (Scadenza intermedia 2) dalla comunicazione, al soggetto incaricato della progettazione, della richiesta di presentazione in Conferenza dei Servizi ex L. 241/90, richiesta formulata da parte degli enti coinvolti nel rilascio dei pareri necessari per l'immediata cantierabilità dell'intervento, di documentazione progettuale integrativa propedeutica alla approvazione del progetto, il soggetto stesso dovrà consegnare al RUP al soggetto, incaricato della progettazione, della richiesta di presentazione, in sede di Conferenza dei Servizi ex L. 241/90, da parte degli enti coinvolti nel rilascio dei pareri necessari per l'immediata cantierabilità dell'intervento, di documentazione progettuale integrativa propedeutica alla approvazione del progetto, lo stesso dovrà consegnare al RUP tutta la documentazione progettuale eventualmente modificata e integrata in ossequio alle prescrizioni di cui sopra, in numero 2 copie cartacee debitamente sottoscritte, in 2 copie digitali in formato pdf sottoscritte con firma elettronica e in 2 copie digitali nei formati originari modificabili (.dwg, .doc, .xls etc.).

- entro xx giorni naturali e consecutivi (Scadenza intermedia 3) dalla comunicazione, al soggetto incaricato della progettazione, dell'ottenimento delle approvazioni richieste e delle eventuali prescrizioni emesse in sede di Conferenza dei Servizi ex L. 241/90 e s.m.i. e da eventuali altri enti coinvolti al rilascio di pareri necessari per l'immediata cantierabilità dell'intervento, il soggetto stesso dovrà consegnare al RUP tutta la documentazione progettuale eventualmente modificata e integrata in ossequio alle prescrizioni di cui sopra, in numero 2 copie cartacee

debitamente sottoscritte, in 2 copie digitali in formato pdf sottoscritte con firma elettronica e in 2 copie digitali nei formati originari modificabili (.dwg, .doc, .xls etc.).

Fermo restando l'obbligo di partecipazione e piena collaborazione alle riunioni e attività di verifica della progettazione, anche nel corso delle attività progettuali (verifica in progress), entro XX giorni naturali e consecutivi (Scadenza intermedia

4) dalla comunicazione, al soggetto incaricato della progettazione, del verbale di verifica intermedio e delle eventuali prescrizioni ad esse allegate, il soggetto incaricato della progettazione dovrà consegnare al RUP la sola documentazione progettuale modificata e integrata in ossequio alle prescrizioni di cui sopra, in numero 2 copie cartacee debitamente sottoscritte, in 2 copie digitali in formato pdf sottoscritte con firma elettronica e in 2 copie digitali nei formati originari modificabili (.dwg, .doc, .xls etc.);

• entro XX giorni naturali e consecutivi (Consegna finale) dalla comunicazione al soggetto, incaricato della progettazione, del verbale di verifica finale il soggetto incaricato della progettazione dovrà consegnare al RUP tutta la documentazione progettuale in versione finale, in numero 6 copie cartacee debitamente sottoscritte, in 6 copie digitali in formato pdf sottoscritte con firma elettronica e in 6 copie digitali nei formati originari modificabili (.dwg, .doc, .xls etc.), unitamente ad una dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 che:

(i) gli elaborati cartacei sottoscritti e i digitali con firma elettronica sono corrispondenti agli elaborati che hanno ottenuto le approvazioni nelle consegne precedenti;

(ii) che gli elaborati modificabili allegati alla consegna sono quelli da cui sono stati generati gli elaborati cartacei e digitali firmati sopramenzionati sub (i).

Articolo 3 Allegati.

L'appalto viene conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, e per quanto da esso non disciplinato, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti del Capitolato d'oneri, e progetto definitivo con relativi allegati tecnici uniti alla determinazione dirigenziale n. ed alle condizioni di cui alla determinazione dirigenziale n.(aggiudicazione) entrambe della Direzione che costituiscono un unico documento informatico che le Parti dichiarano di conoscere, e sottoscrivono digitalmente per accettazione, unitamente a me Ufficiale Rogante, e che in formato informatico si allega al presente atto sotto la lettera "....." perché ne formi parte integrante e sostanziale.

Se il definitivo non è in determina possiamo inserire che anche il progetto definitivo con i relativi allegati tecnici costituisce parte integrante del presente contratto, che l'affidatario dichiara di conoscere e che se anche non materialmente allegato trovasi depositato agli atti della stazione appaltante.

Si allega altresì al presente contratto sotto la lettera "....." perché ne formi parte integrante e sostanziale, documento informatico contenente l'offerta (tecnica, economica e temporale) dell'affidatario che le Parti dichiarano di conoscere, e sottoscrivono digitalmente, unitamente a me Ufficiale Rogante.

In ipotesi di contrasto e/o incompatibilità tra le disposizioni contenute nel presente contratto e nei documenti allegati sopraindicati, vale l'interpretazione più favorevole per la puntuale e ottimale realizzazione delle prestazioni nel rispetto

della normativa vigente in materia e, comunque, rispondente ai criteri di ragionevolezza e buona tecnica esecutiva.

Articolo 4 Corrispettivo e modalità di pagamento.

Il corrispettivo per la puntuale ed esatta esecuzione delle prestazioni oggetto d'Appalto, oneri fiscali esclusi, è di € _____(_____) per l'incarico di progettazione esecutiva, di € _____(_____) per le attività opzionali relative alla direzione lavori e di € _____(_____) per le attività relative al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, comprensivo degli oneri di sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso e comunque pari ad € 0,00, oltre IVA e contributi previdenziali ed assistenziali se dovuti, con un ribasso pari al ____%, rispetto alla base d'asta.

Il corrispettivo per i servizi di cui al Decreto ministeriale 17 giugno 2016 è stato determinato in conformità delle disposizioni di cui allo stesso, nonché dell'articolo 9, co. 2, del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 24 marzo 2012, n. 27, applicando il ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara.

Il pagamento del corrispettivo, come sopra determinato, avverrà secondo le modalità di legge e nel rispetto di quanto di seguito previsto.

Il pagamento dell'affidatario delle attività di progettazione esecutiva, di Direzione Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione avverrà con le seguenti modalità:

- il 20% del corrispettivo contrattuale previsto per la progettazione esecutiva a seguito dell'approvazione da parte del RUP degli elaborati progettuali, conseguente all'ottenimento delle autorizzazioni degli enti competenti richieste a

norma di legge, previo avvenuto rimborso, da parte dell'Appaltatore, delle spese di

pubblicazione;

- l'80% del corrispettivo contrattuale previsto per la progettazione esecutiva

a seguito dell'esito positivo della verifica e della validazione degli elaborati

progettuali;

- in caso di attivazione dell'opzione relativa alle attività di Direzione Lavori e

Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione il pagamento del corrispettivo

avverrà a stati di avanzamento proporzionali a quelli liquidati all'affidatario delle

opere, fermo restando che il pagamento del saldo pari al 20% dell'importo

contrattuale relativo alle attività di Direzione Lavori e Coordinamento della

sicurezza in fase di esecuzione avverrà a seguito dell'emissione del certificato di

collaudo tecnico-amministrativo delle opere.

Il corrispettivo, determinato a "corpo", si intende comprensivo di tutto quanto

necessario alla puntuale esecuzione dell'Appalto a perfetta regola d'arte, in ogni

sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle

disposizioni del presente Contratto e di tutti i Documenti Contrattuali e all'Offerta,

corredata dai relativi allegati ivi menzionati, nonché dei documenti che

l'Appaltatore si è impegnato a produrre alla Stazione Appaltante per effetto

dell'accettazione della sua Offerta da parte della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo di cui al

presente affidamento comprende e compensa integralmente tutte le attività

necessarie per eseguire i servizi affidatagli, nel rispetto di leggi, norme e

regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle

prescrizioni della Stazione Appaltante e/o Amministrazioni ed Enti competenti,

l'assistenza alla verifica, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria.

L'Appaltatore rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo oltre a quello previsto nel presente Contratto, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del Contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile alla Stazione Appaltante.

Resta inteso tra le Parti che il corrispettivo convenuto include tutti gli oneri e le spese eventualmente necessari per lo svolgimento delle attività pattuite, incluse le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo.

Il pagamento delle predette quote di corrispettivo, previa verifica del regolare svolgimento delle relative prestazioni, avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione delle relative fatture.

Il pagamento delle predette quote di corrispettivo avverrà mediante bonifico bancario sul conto corrente di seguito indicato, intestato all'Appaltatore e dedicato, in via non esclusiva, ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modificazioni ed integrazioni:

Numero c/c: _____, Banca: _____ Gruppo _____, Agenzia: di Roma _____, ABI: _____, CAB: _____, CIN: _____, IBAN: _____.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Appaltatore dichiara che le persone delegate ad operare sul conto corrente innanzi indicato sono:

Cognome e nome: _____

Data e luogo di nascita: _____

Indirizzo di residenza: _____

Nazionalità: Italiana

Codice fiscale: _____

Cognome e nome: _____

Data e luogo di nascita: _____

Indirizzo di residenza: _____

Nazionalità: Italiana

Codice fiscale: _____

Cognome e nome: _____

Data e luogo di nascita: _____

Indirizzo di residenza: _____

Nazionalità: Italiana

Codice fiscale: _____

La Società s'impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della citata

Legge entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati.

Fermo restando quanto precede, l'Appaltatore si obbliga al rispetto della

tracciabilità dei flussi finanziari, così come previsto dall'articolo 3 della Legge n. 136

del 13 agosto 2010 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le fatture dovranno essere redatte in formato elettronico intestate alla Stazione

Appaltante, e dovranno riportare i codici C.I.G. e C.U.P. indicati nel presente

contratto INSERIRE PARTE NOSTRA.

La Stazione Appaltante avrà il diritto di dichiarare la risoluzione del presente

contratto ex articolo 1456 c.c. in caso di violazione delle disposizioni

di cui all'articolo 3 comma 9 bis della Legge n. 136/2010.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a diecimila EURO, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. 18 gennaio 2008 n. 40, presso l'Agenzia Entrate e Riscossioni.

Articolo 5 – Responsabilità dell'Appaltatore e obblighi.

L'Appaltatore è responsabile verso la Stazione Appaltante dello svolgimento delle attività affidate a regola d'arte. A tal fine è obbligo dell'Appaltatore eliminare, anche in corso d'opera, i difetti o le manchevolezze che dovessero emergere da controlli e/o verifiche tecniche.

L'Appaltatore si obbliga a risarcire la Stazione Appaltante per i danni, le perdite di beni o distruzione di beni di proprietà dello stesso e che siano imputabili direttamente all'Appaltatore e/o ai suoi subappaltatori, e/o ai suoi subfornitori.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare la Stazione Appaltante da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dallo svolgimento delle attività.

L'Appaltatore si obbliga altresì a rispondere e a manlevare la Stazione Appaltante da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o subappaltatore e/o subfornitore ovvero della Stazione Appaltante medesima, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente Contratto, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dalla Stazione Appaltante. L'Appaltatore risponderà direttamente e manleverà la Stazione Appaltante da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Appaltatore, e/o

dei suoi subappaltatori e/o subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi ed in ogni caso derivanti dall'esecuzione del presente Contratto.

L'Appaltatore si obbliga comunque a svolgere tutti gli interventi e le prestazioni oggetto del presente Contratto.

L'Appaltatore si obbliga a recepire e a far recepire all'interno dei contratti sottoscritti con i subappaltatori, con sub-contraenti, sub-fornitori o comunque con

ogni altro soggetto interessato all'intervento apposite clausole che prevedano: i)

l'osservanza degli obblighi previsti dalla legge in tema di regolarità fiscale, anche ai

sensi dell'articolo 35, comma 28 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in L. 4

agosto 2006, n. 248, così come da ultimo modificato dal D.L. 22 giugno 2012, n.

83, convertito in L. 7 agosto 2012, n. 134; ii) l'esecuzione dei pagamenti del/dei

corrispettivi subordinatamente alla presentazione, da parte del beneficiario del

pagamento medesimo, di idonea documentazione attestante l'avvenuto

versamento all'erario delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente, ove applicabile,

e dell'imposta sul valore aggiunto, scaturenti dalle fatture emesse a fronte delle

prestazioni svolte nell'ambito del presente appalto.

Articolo 6 – Attività di controllo e termini per la verifica di conformità.

Al fine di consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della

progettazione, identificare tempestivamente le possibili cause che possono influire

negativamente sulla predetta progettazione, proponendo le adeguate azioni

correttive, identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori

informazioni, indicazioni tecniche o amministrative e pareri rispetto a quanto già in

possesso del progettista, verificare, in conformità a quanto stabilito all'interno del

Capitolato D'oneri, al Progetto Definitivo con i relativi allegati posto a base di gara o le disposizioni progettuali con gli Organi/Strutture interne all'Amministrazione committente e agevolare la redazione del progetto seguendone lo sviluppo "passo a passo" e assicurando un continuo confronto con il professionista, l'Appaltatore si obbliga ad incontri e sopralluoghi periodici, anche a cadenza settimanale, con il R.U.P. e con i referenti tecnici all'uopo indicati, nel corso dei quali l'Appaltatore dovrà produrre la documentazione progettuale *in progress* sia in formato cartaceo che in formato elettronico, anche per consentire la valutazione da parte del R.U.P. o del referente tecnico da lui incaricato del corretto avanzamento delle attività progettuali in relazione al rispetto dei termini di consegna intermedi e finale di cui al precedente articolo 2.

Agli incontri di cui al precedente periodo potrà altresì partecipare il Referente dell'Ente Aderente, o un suo delegato, il quale verificherà che la documentazione progettuale soddisfi i requisiti necessari per l'indizione della successiva gara di affidamento dei lavori di cui alle premesse.

Il R.U.P. potrà, a suo insindacabile giudizio e senza che ciò possa giustificare la richiesta di compensi ulteriori da parte dell'Appaltatore, richiedere incontri ulteriori rispetto a quelli sopra indicati, anche al fine di far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative, oltre che pianificare incontri mirati con i soggetti incaricati della verifica "in progress" della progettazione in questione.

L'accertamento della corrispondenza del servizio eseguito rispetto a quanto richiesto nel presente Contratto sarà effettuato dal R.U.P. o dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, se nominato, con il rilascio del certificato di verifica di conformità di cui all'articolo 102 del codice.

Articolo 7 – Subappalto.

L'Appaltatore, nel rispetto delle previsioni normative di cui all'art. 31, comma 8 ed art. 105 del codice, in sede di gara ha dichiarato di voler subappaltare le seguenti attività_____.

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 13 e 15 della Legge 11 novembre 2011 n. 180, la Stazione Appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e l'Appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione Appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, corredate dalla documentazione attestante l'osservanza degli obblighi previsti dalla legge in tema di regolarità fiscale, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate

ORA SE IL SUBAPPALTATORE LO CHIEDE LA STAZIONE APPALTANTE LO DEVE PAGARE DIRETTAMENTE (ART. 105 COMMA 13) NON INSERIREI QUESTO PERIODO

Ad ogni buon conto, l'Appaltatore dà atto che il subappalto non comporta alcuna modifica agli obblighi ed agli oneri contrattuali dell'Appaltatore, che rimane l'unico soggetto responsabile nei confronti della Stazione Appaltante di quanto subappaltato; peraltro, l'Appaltatore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla Stazione Appaltante o a terzi per fatti comunque imputabili al subappaltatore o al suo personale.

Articolo 8 – Polizza assicurativa e cauzione definitiva.

L'Appaltatore ha consegnato una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del "ramo responsabilità civile generale" nel territorio

dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati di cui all'art. 24, comma 4, del codice.

La polizza di responsabilità civile professionale copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, compresi i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto che sarà posto a base di gara per la realizzazione dei lavori di cui alle premesse, che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione o maggiori costi. In caso di errori od omissioni progettuali la Stazione Appaltante può richiedere all'Appaltatore di progettare nuovamente i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scapito parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

La polizza di responsabilità civile professionale deve prevedere una garanzia per un massimale non inferiore al 10 per cento (10%) dell'importo dei lavori di realizzazione dell'Intervento.

La polizza dovrà essere presentata alla Stazione Appaltante prima o contestualmente all'approvazione del progetto posto a base di gara e avrà efficacia dalla data di inizio dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La mancata presentazione della polizza esonera la Stazione Appaltante dal pagamento dei corrispettivi professionali.

L'Appaltatore assume altresì in proprio ogni responsabilità civile e penale per infortunio o danni eventualmente da esso stesso causati a persone e/o beni dell'Appaltatore medesimo, della Stazione Appaltante, dell'Ente Aderente o di terzi (compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o sub-appaltatore e/o sub-fornitore

ovvero della Stazione Appaltante ovvero dell'Ente Aderente) nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente Contratto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto ovvero derivanti da violazione, da parte dell'Appaltatore e/o sub-appaltatore e/o sub-fornitore, di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità, connessi o in ogni caso afferenti l'esecuzione del presente Contratto. In particolare, l'Appaltatore dovrà tenere indenne e manlevare da ogni responsabilità la Stazione Appaltante per qualsiasi danno l'Appaltatore stesso possa aver arrecato alle persone e/o ai beni di cui sopra. Tale polizza dovrà prevedere un massimale di importo pari a € 5.000.000,00.

A garanzia della perfetta della perfetta esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto, ai sensi dell'art. 103 del codice, l'Appaltatore ha presentato polizza fidejussoria della Società.....emessa il.....n.....per l'importo di Euro.....con validità sino a.....

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione dei servizi, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 20% (venti per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità

di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, in caso di inadempimento dell'appaltatore per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata se, in corso d'opera, è stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante secondo quanto stabilito dal capitolato d'oneri; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

La cauzione definitiva cessa di avere effetto solo alla data di emissione del Certificato di regolare esecuzione.

(eventuale ulteriore polizza ai sensi del medesimo art. 103 nel caso di avvio contestuale degli stessi)

Articolo 9 - Penali e Risoluzione del contratto.

Con riferimento alle penali ed alla risoluzione del contratto trova applicazione quanto indicato dagli artt. 6 e 12 del Capitolato d'Oneri.

In particolare comunque e la risoluzione del contratto verrà disposta ai sensi dell'Art. 1456 Codice Civile al verificarsi delle seguenti fattispecie:

- | | | |
|--|---|--|
| | | |
| | a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del codice; | |
| | b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali; | |
| | c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni; | |
| | d) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. | |
| | e) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per il contraente, e qualora emerga, per quanto possa occorrere, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa; | |
| | f) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella esecuzione del contratto, e di cui lo stesso venga a conoscenza. | |
| | La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto della Civica Amministrazione Comune al risarcimento dei danni subiti, a causa dell'inadempimento. | |
| | | |

Articolo 10 – Cessione del Contratto e cessione dei crediti.

E' vietata la cessione del Contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

E' ammessa la cessione dei crediti derivanti dal Contratto, alle condizioni e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 106, co. 13, del Codice dei Contratti.

Articolo 11 - Recesso.

La Stazione Appaltante avrà il diritto insindacabile di recedere dal presente Contratto in ogni momento, ai sensi dell'articolo 2237 co. 1 c.c., e con riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso. In tal caso l'Appaltatore avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni effettuate sino al momento del recesso nonché di un indennizzo pari al [10% (dieci per cento)] del corrispettivo relativo alle residue prestazioni da eseguirsi, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti. L'Appaltatore rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese. e non potrà pretendere qualsivoglia ulteriore compenso a qualsiasi titolo.

La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al domicilio eletto indicato.

Articolo 12 – Riservatezza e proprietà dei documenti.

L'Appaltatore dovrà mantenere strettamente riservati tutti i progetti, i disegni, le specifiche, le informazioni di carattere tecnico e tecnologico relative all'esecuzione del Contratto e non farne uso se non per l'esecuzione dell'Appalto. L'Appaltatore risponderà a tal fine anche per il proprio personale e per gli eventuali subappaltatori e subfornitori ed assumerà le misure e cautele occorrenti per

assicurare che anche da parte di costoro tali impegni siano pienamente rispettati.

Tutti i documenti comunque consegnati dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore, e anche quelli da quest'ultimo formati e predisposti, rimangono di proprietà esclusiva della Stazione Appaltante e devono essere restituiti alla stessa Stazione Appaltante al completamento dei servizi.

Per effetto del pagamento del corrispettivo convenuto ai sensi del precedente articolo 4, resteranno nella titolarità esclusiva della Stazione Appaltante i diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico del Progetto e dei singoli elaborati che lo compongono e degli elaborati prodotti all'esito delle attività di rilievo, nonché di tutto quanto realizzato dall'Appaltatore, dai suoi Dipendenti e Collaboratori nell'ambito o in occasione dello svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto.

Pertanto, la Stazione Appaltante avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva del Progetto, degli elaborati e dei risultati conseguiti per effetto delle attività affidate in virtù del presente Contratto, potendo apportarvi varianti, modifiche ed altri interventi di qualunque genere ove riconosciuti necessari, senza che in tali casi possano essere sollevate da alcuno eccezioni di sorta.

L'Appaltatore dovrà garantire alla Stazione Appaltante che, nel momento in cui i prodotti commissionati saranno stati ad essa consegnati, tutti i soggetti che – a qualsiasi titolo – avranno collaborato per la realizzazione degli stessi, abbiano preventivamente fornito piena ed incondizionata liberatoria e consenso, per quanto di rispettiva competenza, allo sfruttamento tecnico, economico e commerciale dei prodotti, nella loro interezza e/o in ogni singola componente.

L'Appaltatore, in ogni caso, si impegna a tenere indenne la Stazione Appaltante da

qualsivoglia azione che dovesse essere intrapresa da terzi in relazione a presunti diritti di proprietà intellettuale vantati sui materiali gli elaborati, le opere d'ingegno, le creazioni intellettuali e l'altro materiale predisposto o realizzato dall'Appaltatore medesimo, nonché per qualsivoglia azione intrapresa da terzi per illegittimo utilizzo di tali opere dell'ingegno.

Articolo 13 – Trattamento dei dati personali.

Le Parti danno atto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Codice Privacy, di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione al presente Contratto.

Le Parti dichiarano, inoltre, che i dati forniti con il presente Contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente per ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o manuali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Articolo 14 – Elezione di domicilio.

L'Appaltatore, ai fini dell'esecuzione del presente Contratto, dichiara di eleggere domicilio come segue: _____

Al domicilio suindicato saranno inviati tutti gli atti e i documenti che riguardano l'esecuzione del presente Contratto e degli interventi che ne costituiscono oggetto.

Articolo 15 – Controversie.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto e del sotteso rapporto giuridico

con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Articolo 15 - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) e comprese quelle occorse per la procedura aperta sono a carico dell'Appaltatore che, come sopra costituito, vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Tutti gli allegati al presente atto sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso e le Parti, avendone preso visione, col mio consenso, mi dispensano dal darne lettura.

Richiesto io, Ufficiale Rogante del Comune ho ricevuto il presente atto, che consta di nove pagine e parte della decima da me redatto su supporto informatico non modificabile e letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, alle parti comparenti, le quali lo approvano e con me lo sottoscrivono digitalmente a termine di Legge.

Per il Comune di Genova

Per l'Appaltatore

Ufficiale Rogante

(sottoscritto digitalmente)



DISCIPLINARE DI GARA

PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE NONCHE’, CON OPZIONE, DELLA DIREZIONE LAVORI E DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DELLE “OPERE DI ADEGUAMENTO DELLA CANALIZZAZIONE DEL RIO CHIAPPETO (O VERNAZZA) CON DEVIATORE NEL TORRENTE STURLA NONCHE’ DELLE OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE STURLA NEL TRATTO COMPRESO FRA VIA DELL’ARENA ED IL PONTE DI VIA DELLE CASSETTE” IN COMUNE DI GENOVA.

C.I.G. : _____

ART. 1) - OGGETTO DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO

Procedura aperta, così come definita all'art. 3 comma 1 lett. sss) ed ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legislativo 50/2016 (di seguito **codice**), per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché, con opzione, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle "Opere di adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel torrente Sturla nonché delle opere di sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto compreso fra Via dell'Arena ed il ponte di Via delle Casette" in Comune di Genova.

C.I.G.: _____

C.U.P.: _____

Ai sensi dell'articolo 24 del codice, le attività oggetto dell'affidamento sono le seguenti:

A) Redazione della Progettazione ESECUTIVA dell'opera, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed attività tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, come meglio dettagliato nel capitolato d'oneri;

B) Direzione lavori e/o Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (Opzionale):

B1) svolgimento del compito attinente all'ufficio di direzione lavori, ovvero di direttore dei lavori e assistenza alla direzione lavori (direzione operativa, ispezione di cantiere), contabilità dei lavori, misure e attività tecnico-amministrativa connessa alla direzione dei lavori;

B2) svolgimento del compito di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione a norma del d.lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

Si specifica che le prestazioni di cui alle precedenti lett. B1) e B2) sono opzionali, pertanto, la Stazione Appaltante si riserva di attivare tali servizi opzionali in caso di carenza al suo interno di personale da destinare all'assolvimento di tale incarico e laddove sussistano i presupposti e i requisiti di legge.

Pertanto, la Stazione appaltante potrà attivare, in via opzionale, il servizio relativo alla direzione lavori e/o al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, che sarà oggetto di uno o più successivi ordini di avvio delle prestazioni, senza che nulla possa essere eccepito e preteso al riguardo dall'aggiudicatario.

L'intervento, come dettagliato nel progetto definitivo redatto nel 2017 ed in corso di approvazione mediante Conferenza dei Servizi ex art. 14bis L. 241/90 ed art 27 D.Lgs. 50/2016, prevede l'ampliamento delle sezioni trasversali del rio Chiappeto (o Vernazza) nel tratto coperto sottopassante Via dei Fiori e Via Pontetto, la realizzazione di una galleria scolmatrice del rio Chiappeto stesso - avente opera di presa in Via Pontetto e opera di scarico in alveo del torrente Sturla- e l'adeguamento idraulico del tratto a cielo aperto del torrente Sturla compreso tra la briglia di Via dell'Arena ed il ponte in muratura di Via delle Casette.

L'affidamento dei servizi di progettazione, come meglio specificato nel capitolato speciale di appalto, ha ad oggetto:

la redazione del progetto esecutivo (i cui contenuti minimi sono disciplinati dagli articoli dal 33 al 43 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento), ai sensi di quanto disposto dagli articoli 23, co. 3, e 216, co. 4, del codice, integrato degli elaborati e della documentazione necessari per conseguire la verifica positiva ai sensi dell'art. 26 del codice e per consentire l'immediata appaltabilità e cantierabilità dei lavori progettati.

Ai sensi dell'articolo 48, comma 2 del codice, la prestazione relativa alla categoria "S.04" di cui al D.M. 17/06/2016, è qualificata come principale.

La redazione della progettazione esecutiva è stata stabilita entro il termine di 107 giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto, fatte salve le scadenze intermedie infra previste e riportate altresì nel capitolato d'oneri e il minor termine offerto dall'aggiudicatario.

Per il servizio opzionale di Direzione Lavori e/o coordinamento in fase di esecuzione, il termine per la conclusione delle predette attività coincide con l'emissione del certificato di collaudo delle opere previsto entro il termine massimo di sei mesi dalla data di ultimazione lavori, fatto salvo l'obbligo da parte del Direttore Lavori di curare gli adempimenti di competenza in relazione alla discussione di eventuali riserve.

L'intervento da progetto definitivo prevede un valore di importo lavori pari a Euro 12.340.000,00=, compresi gli oneri della sicurezza, oltre I.V.A., suddiviso nelle seguenti categorie di lavori secondo le indicazioni di cui al D.M. del Ministero della Giustizia del 17 giugno 16, indicate nella tabella infra riportata:

D.M. 17/06/16 CATEGORIA	L.143/49 classe e categoria	IMPORTO	PERCENTUALE
S.05	IX/b IX/c	€ 11.370.000,00	92,14%
D.02	VII/a	€ 970.000,00	7,86%
TOTALE		€ 12.340.000,00	100,00%

Ai sensi dell'art. 24 comma 8 del codice i corrispettivi per i servizi di cui al presente disciplinare sono stati calcolati applicando i parametri di cui al Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016.

L'importo posto a base di gara relativo alla redazione della progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ammonta ad Euro 295.626,54 oltre I.V.A. ed oneri contributivi; gli importi opzionali ammontano rispettivamente a: Euro 504.826,13 oltre I.V.A. ed oneri contributivi per la Direzione Lavori, ed Euro 167.606,74 oltre I.V.A. ed oneri contributivi per il Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione dei Lavori, per un totale complessivo di Euro 968.059,41 oltre I.V.A. ed oneri contributivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26, co. 3 bis, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, in considerazione della natura delle prestazioni oggetto dell'appalto, non sussiste l'obbligo di redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze.

Ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del codice, l'appalto costituisce già il completamento di un progetto complessivo generale, e non è stato suddiviso in ulteriori lotti per garantire, oltre ad una progettazione organica ed omogenea ed un utilizzo coordinato ed efficace – in fase di esecuzione dei lavori - delle limitate aree pubbliche e private disponibili sul territorio per l'impianto delle relative aree di cantiere, anche una direzione lavori coerente all'omogeneità dei processi assicurata dall'affidamento ad un unico soggetto.

ART. 2 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti di cui all'art. 46 del codice.

In attuazione dell'art. 24 commi 2 e 5 del codice, i professionisti singoli o associati devono possedere i requisiti tecnico/professionali di cui al Decreto del Ministero Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016 n. 263.

Si precisa inoltre che ai sensi del predetto comma 5 dell'art. 24 del codice, indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente che presenterà la propria offerta, l'incarico dovrà essere espletato da professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di offerta, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali.

Conseguentemente, gli studi associati, le società di ingegneria, le società di professionisti, i consorzi stabili e i R.T.P. dovranno fornire il nominativo di tutti i professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali.

Inoltre l'operatore economico dovrà indicare la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

I raggruppamenti temporanei devono ulteriormente prevedere quale progettista la presenza di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza. Tale progettista potrà essere:

- (i) nei casi di cui all'articolo 46 lett. a) del codice un libero professionista libero o associato;
- (ii) nei casi di cui all'articolo 46 lett. b) e c) del codice un amministratore, un socio, un dipendente un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- (iii) nei casi di cui all'articolo 46 lett. d) del codice un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione europea in cui è stabilito il soggetto, a quelli indicati sub (i) se libero professionista singolo o associato, ovvero sub (ii) se costituito in forma societaria

L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva dei progettisti.

Ai sensi dell'articolo 31, co. 8, del codice, si precisa che le prestazioni per le quali sono richieste tali qualifiche professionali, tra le quali è inclusa la redazione della relazione geologica, non possono essere subappaltate e pertanto il rapporto tra l'operatore economico che partecipa alla presente procedura e il soggetto incaricato di svolgere tale prestazione può configurarsi esclusivamente quale:

- a) rapporto di lavoro subordinato (se tale soggetto è dipendente dell'operatore economico che partecipa alla presente procedura);
 - b) R.T.I. (se tale soggetto assume il ruolo di mandante nel R.T.I.);
 - c) rapporto di lavoro parasubordinato (se tale soggetto e l'operatore economico che partecipa alla presente procedura intrattengono un rapporto di lavoro qualificabile come collaborazione coordinata e continuativa).
- A tal fine l'operatore economico deve precisare il rapporto che intercorre con tale soggetto.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 80 comma 5 del codice è vietata la partecipazione alla gara da parte di soggetti che si trovino in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, per i quali si accerti che la situazione di controllo o la relazione comporti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

In caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto disposto all'art. 110 commi 3,4,5 e 6 del codice.

Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del codice e meglio dettagliati nell'apposito FACSIMILE DICHIARAZIONI n. 1 allegato al presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del codice è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

ULTERIORI ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI

I requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del codice devono essere posseduti e dichiarati da ciascuno dei soggetti raggruppati.

I soggetti che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo di concorrenti dovranno produrre singolarmente le dichiarazioni di cui al FAC-SIMILE DICHIARAZIONE n.1 sopra citato, nonché congiuntamente scrittura privata secondo il "FAC – SIMILE DI SCRITTURA PRIVATA" da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione del soggetto designato mandatario e dei soggetti mandanti, nonché specificate le parti e la percentuale delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti, fermo restando che il mandatario dovrà possedere i requisiti in misura percentuale superiore a ciascuno dei mandanti.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, da tutti i soggetti che faranno parte del raggruppamento.

Ai sensi dell'articolo 48, commi 9 e 10 del codice, è vietata, a pena di esclusione, qualsiasi modificazione alla composizione soggettiva dei R.T.I. rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, salvo quanto dai commi 17 e 18 del medesimo articolo del codice.

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 45 COMMA 2 LETT. C) DEL CODICE E DEI GEIE

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. c) del codice, con la specificazione che il consorzio dovrà indicare, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del codice, quali, tra le imprese facenti parte del consorzio, eseguiranno le prestazioni oggetto del presente appalto; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara, in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Ai sensi del comma 7 bis dell'art. 48 del codice è consentito per le ragioni di cui ai commi 17, 18 e 19 del medesimo articolo, o per fatti o atti sopravvenuti, ai soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. c), designare ai fini dell'esecuzione delle prestazioni, una consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, a condizione che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere in tale sede la mancanza di un requisito in capo alla consorziata,

Sia il Consorzio che la/e Consorziata/e indicata/e quale esecutrice/i della prestazione in caso di aggiudicazione, dovranno produrre **singolarmente le attestazioni e le dichiarazioni di cui al FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 allegato al presente disciplinare.**

Tali consorzi sono invitati ad allegare copia dello Statuto.

Trova applicazione quanto prescritto dall'art. 47 del codice.

Ai sensi dell'art. 5 del D.M. M.I.T. 2 dicembre 2016 n. 263 per i consorzi stabili, di società di professionisti e di società di ingegneria e dei GEIE, costituiti ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettere c) e g), i requisiti di cui agli articoli 2 e 3 del medesimo decreto riguardanti le società di professionisti e le società di ingegneria, devono essere posseduti dai consorziati o partecipanti al GEIE. I consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, devono essere formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE CON AVVALIMENTO ai sensi dell'art. 89 del codice

I concorrenti, singoli o raggruppati di cui all'art. 45 del codice, potranno soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83 comma 1 lett. b) e c) del codice, necessari per la partecipazione alla gara, avvalendosi della capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nell'art. 89 del medesimo codice.

Il ricorso all'avvalimento non è ammesso per il soddisfacimento dei requisiti di idoneità professionale.

A tal fine i concorrenti dovranno produrre, nell'ambito del **FAC SIMILE DICHIARAZIONI n.1 le dichiarazioni di cui al predetto art. 89 comma 1** ed inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa, l'originale o la copia autentica del contratto in virtù del quale l'ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente e della Stazione appaltante a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

L'ausiliario dovrà rendere, a sua volta, espresse dichiarazioni di cui all'articolo 89 comma 1 contenute nel "Modulo Ausiliaria" allegato al presente disciplinare.

In particolare il contratto di avvalimento dovrà essere espresso in forma scritta e contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario per tutta la durata dell'appalto, nonché dell'onerosità o meno della prestazione.

Si precisa che più concorrenti non potranno avvalersi dello stesso ausiliario e che l'ausiliario ed il concorrente avvalente non possono partecipare contemporaneamente alla presente gara.

L'ausiliario sarà soggetta alla dimostrazione del possesso del requisito messo a disposizione dell'operatore avvalente.

L'inadempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti capoversi comporta l'esclusione dalla gara.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

ISTRUZIONI IN CASO DI CESSIONE D'AZIENDA O DI RAMO D'AZIENDA, TRASFORMAZIONE, INCORPORAZIONE O FUSIONE E/O SCISSIONE

Nel caso in cui la Società concorrente vanti la propria capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale e la stessa derivi da una cessione o affitto d'azienda, o di ramo d'azienda, trasformazione, incorporazione o fusione e/o scissione, e comunque nel caso in cui tali atti siano stati effettuati nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, il concorrente è invitato ad includere tra i documenti richiesti per l'ammissione alla gara, copia autentica dell'atto concernente le modificazioni avvenute.

Si rammenta che i soggetti individuati dal comma 3 dell'art. 80 del Codice che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse nel'anno antecedente la pubblicazione del bando ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo, rientrano tra i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti generali di cui al comma 1 dell'art. 80 del Codice

ART. 3 – REQUISITI DI AMMISSIONE E DI ESECUZIONE

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta espressamente previste negli articoli successivi del presente Disciplinare, ai fini dell'ammissione alla gara, le Imprese partecipanti dovranno riprodurre le dichiarazioni di cui al Modulo FAC SIMILE DICHIARAZIONI 1 allegato e parte integrante del presente disciplinare di gara, oppure riprodurre il modulo stesso, debitamente compilato e sottoscritto inserendo tutte le dichiarazioni, i dati e la documentazione richiesta e comunque esplicitando tutti i dati e rendendo tutte le dichiarazioni, previste nel medesimo.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del d.P.R. 445/2000 e s.m.i.

In ottemperanza al disposto dell'art. 83 comma 9 del codice si precisa che le **carenze** di qualsiasi elemento **formale** della documentazione possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, con esclusione di quelle afferenti all'offerta, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, **non superiore a dieci giorni**, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere. Nel caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali **non sanabili** le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini dell'ammissione alla gara, ogni operatore economico, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria ed approvato con Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti 2 dicembre 2016 n. 263, dovrà essere in possesso dei requisiti di seguito disposti:

a) iscrizione all'Albo/Ordine Professionale o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale con qualifica professionale coerente con la prestazione professionale da svolgere, riguardante l'esecuzione di tale servizio.

(In caso di R.T.P. o altre forme di associazione il presente requisito dovrà essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando)

Le unità minime stimate per lo svolgimento dell'incarico progettuale sono pari a 6 unità da suddividersi nelle seguenti prestazioni specialistiche:

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

n.1 Incaricato della integrazione delle prestazioni specialistiche
n.2 Responsabile progettazione per la categoria “Strutture , opere infrastrutturali puntuali (S.05)”
n.1 Responsabile progettazione per la categoria “Opere di bonifica e derivazioni (D.02)”
n.1 Geologo
n.1 Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

Le unità minime stimate per lo svolgimento dei servizi opzionali di cui al precedente articolo 1 sono pari a 5 unità, da suddividersi nelle seguenti prestazioni specialistiche:

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE
n. 1 Direttore dei Lavori
n. 1 Direttore Operativo per la categoria “ Strutture, opere infrastrutturali puntuali (S.05)”
n. 1 Direttore Operativo Geologo per la categoria “Strutture, opere infrastrutturali puntuali (S.05)”
n. 1 Ispettore di Cantiere per la categoria “Strutture , opere infrastrutturali puntuali (S.05)”
n. 1 Direttore Operativo con incarico di “Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori”

Si specifica che il presente disciplinare di gara individua solo quantitativamente le unità minime stimate per lo svolgimento dell’incarico e le prestazioni specialistiche, prevedendo che il concorrente debba suddividere tali unità nelle prestazioni specialistiche così come individuate nelle precedenti tabelle.

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare per una stessa prestazione specialistica più soggetti responsabili.

Si precisa inoltre che il/i soggetto/i indicato/i quale/i Responsabile/i del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione lavori, dovrà/anno essere in possesso dei requisiti ex art.98 del D.Lgs. n. 81/2008.

Ai sensi dell’articolo 24 comma 6 del codice, l’operatore economico dovrà possedere le qualifiche professionali necessarie ai fini:

- della progettazione e direzione dell’esecuzione delle opere edili, strutturali, idrauliche, geotecniche ed impiantistiche;
- della redazione della relazione geologica;
- della redazione della documentazione necessaria ai fini della verifica preventiva dell’interesse archeologico ai sensi dell’art. 25 del codice;
- del Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

b) Avere espletato negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e di architettura relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale per ogni classe e categoria pari all’importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle seguenti classi e categorie:

Categor ia	Grado di complessi tà	Importo lavori	Corrispon denza Tavola Z1 D.M. 17/06/16	Ulteriori categorie utilizzabili al fine di comprovare il possesso dei requisiti richiesti		Requisito minimo richiesto
				Art. 8 D.M. 17/06/16	Corrispondenza tavola Z1 D.M. 17/06/16	
S.05	1,05	€ 11.370.000,00	IX/b – IX/c	S.06 (1,15)	I/g IX/c	€ 11.370.000,00
D.02	0,45	€ 970.000,00	VII/a	D.03 (0,55)	VII/b	€ 970.000,00

(In caso di R.T.P., o altre forme di associazione il presente requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento; la mandataria in ogni caso deve possedere il requisito in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti);

c) aver svolto negli ultimi dieci anni due servizi di ingegneria e di architettura relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore di 0,50 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento:

Categorie d'opera	Grado di complessità	Importo lavori	Corrispondenza Tavola Z1 D.M. 17/06/16	Ulteriori categorie utilizzabili al fine di comprovare il possesso dei requisiti richiesti		Requisito minimo richiesto
				Art. 8 D.M. 17/06/16	Corrispondenza tavola Z1 D.M. 17/06/16	
S.05	1,05	€ 11.370.000,00	IX/b – IX/c	S.06 (1,15)	I/g IX/c	€ 5.685.000,00
D.02	0,45	€ 970.000,00	VII/a	D.03 (0,55)	VII/b	€ 485.000,00

Si precisa che, ognuna delle categorie di opere deve essere dimostrata con l'avvenuto svolgimento negli ultimi 10 anni di n. 2 servizi il cui importo totale non sia inferiore al requisito minimo richiesto; il requisito per ognuna delle categorie d'opera non è frazionabile per raggruppamenti temporanei.

(in caso di R.T.P. di tipo verticale la mandataria dovrà possedere i due servizi di punta relativi alla categoria S.04 sopra citata e la/e mandante/i i due servizi relativi alla rimanente categoria, in caso di R.T.P. mista la mandataria dovrà possedere almeno uno dei due servizi relativi alla categoria prevalente)

d) per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), in una misura pari alle unità stimate nel presente disciplinare per lo svolgimento dell'incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza cioè pari ad almeno n. 11 unità;

(In caso di R.T.P., o altre forme di associazione il presente requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento)

e) per i professionisti singoli e associati, numero di unità minime di tecnici, pari alle unità stimate nel presente disciplinare per lo svolgimento dell'incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza cioè pari ad almeno n. 11 unità, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti;

(In caso di R.T.P., o altre forme di associazione il presente requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento)

Con esclusivo riferimento alle categorie "Strutture" e "Idraulica", si precisa che, ai sensi dell'articolo 8 del D.M. 17/06/2016, gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera, pertanto nell'ambito delle sopra citate categorie, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

Ai sensi dell'articolo 46, comma 2 del codice, le società costituite dopo il 19 aprile 2016, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali.

Dovrà essere inoltre allegata, la seguente documentazione:

- Copia della ricevuta di pagamento del contributo previsto dalla Delibera dell'A.N.A.C. n. 1377 del 21/12/2016, da effettuare, a pena d'esclusione, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte. Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili al seguente indirizzo internet: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

“PASSOE” di cui all'art. 2, comma 3.2, Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità e successivo aggiornamento avvenuto con Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016.

Si evidenzia che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo e economico finanziario per la partecipazione a gara è acquisita, fino all'entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81 comma 2 del codice, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, e che la stazione appaltante verificherà il possesso dei requisiti sopra indicati attraverso il sistema AVCPASS, reso disponibile da AVCP con la suddetta delibera attuativa. Conseguentemente tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il “PASSOE” di cui sopra.

NOTA BENE Il “PASSOE” dovrà essere prodotto da tutte le singole imprese facenti parte di un R.T.I. o di un consorzio (costituendi o già costituiti) e da tutte le imprese per le quali il Consorzio concorre (nel caso di Consorzio di cooperative e di Consorzi stabili).

- Dovrà inoltre essere resa, a pena di esclusione, dichiarazione espressa comprovante, ai sensi del comma 8 dell'art. 93 del codice, l'impegno di un fidejussore a rilasciare garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto con le modalità e per gli importi di cui all'art. 103 del codice, in caso di aggiudicazione della gara. Ai sensi del comma 8 del predetto art. 93 tale disposizione non si applica alle micro, piccole e medie imprese e ai R.T.I. o consorzi ordinari tra tali imprese.

Si rammenta inoltre che l'affidatario dell'incarico dovrà costituire la garanzia definitiva per l'esecuzione del servizio ai sensi dell'art. 103 del codice, nonché, ai sensi dell'articolo 24, comma 4 del codice, ulteriore polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale.

In particolare, il soggetto incaricato della progettazione deve essere munito, a far data dall'approvazione del progetto, della polizza di responsabilità civile professionale prevista dal predetto art. 24 comma 4, per un massimale non inferiore al 10 per cento (10%) dell'importo dei lavori di realizzazione dell'intervento, che dovrà contenere esplicita clausola di copertura dai rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione dell'adeguamento del progetto esecutivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Il soggetto incaricato della progettazione, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati. La polizza decorrerà dalla data di inizio dei lavori e avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori progettati. La mancata presentazione della dichiarazione determinerà la decadenza dall'incarico e autorizzerà la sostituzione dell'affidatario.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante attivi l'opzione relativa alle attività di Direzione dei Lavori e/o di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi dell'articolo 103, comma 7 del codice l'operatore economico incaricato dovrà altresì produrre, contestualmente all'attivazione dell'opzione, una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile per infortunio o danni eventualmente da lui/loro stesso/i causati a persone e/o beni dell'appaltatore medesimo, del Comune di Genova o di terzi (compresi dipendenti dell'appaltatore e/o subappaltatore e/o subfornitore ovvero del Comune di Genova), nell'esecuzione delle attività di Direzione dei Lavori e/o di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. Tale polizza dovrà prevedere un massimale di importo pari a Euro 5.000.000,00.

ART. 4 - SOPRALLUOGO

L'operatore economico deve procedere autonomamente alla visita dei luoghi di esecuzione dell'appalto.

Inoltre l'operatore economico deve dichiarare:

- i. di aver proceduto alla verifica dello stato, delle circostanze e delle condizioni dei luoghi di intervento, eseguendo tutti gli accertamenti e le ricognizioni necessarie, compreso l'accurato controllo della viabilità di accesso ai luoghi in cui dovranno essere eseguiti i lavori oggetto delle attività di progettazione da affidare con la presente procedura;
- ii. di essere pienamente edotti di tutte le circostanze di fatto e di luogo riguardanti l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il sopralluogo potrà avvenire senza appuntamento, essendo, le aree oggetto di intervento, liberamente accessibili.

ART. 5 – MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

Si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 2 del codice, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo in relazione ai criteri di valutazione di seguito indicati, nonché della ponderazione attribuita ad ognuno di essi, utilizzando il metodo aggregativo compensatore:

	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1	Offerta Tecnica	80
2	Offerta Economica Temporale	20
	Totale	100

Saranno dichiarate irricevibili e/o inammissibili ed escluse dalla procedura:

- le offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel Capitolato;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni;
- offerte incomplete e/o parziali

La valutazione delle offerte sarà svolta in base ai criteri e sub-criteri di seguito indicati:

a) professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali (**relazione A1 e relazione A2**);

b) caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico (**relazione B**);

c) ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica;

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo.

La valutazione delle offerte sarà svolta in base ai criteri e sub-criteri di seguito indicati:

CRITERIO	PESO O PUNTEGGIO (Wi)	NUMERO DEL REQUISITO (i)
CRITERIO A - PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA		

A.1	Grado di analogia dei servizi svolti per prestazioni di Progettazione Esecutiva sotto l'aspetto idraulico (dimensionamento / modellazione / verifica) e strutturale	18 (Pa1)	1
A.2	Grado di analogia dei servizi svolti per prestazioni di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione	12 (Pa2)	2
CRITERIO B - RELAZIONE METODOLOGICA SULLO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO			
B.1	Valore tecnico delle soluzioni progettuali proposte concernenti gli aspetti dello scavo della galleria, finalizzate al contenimento dei costi/tempi di realizzazione, oltre che all'ottimizzazione della produttività ed alla limitazione delle ripercussioni delle operazioni di scavo sul circostante tessuto urbano.	13 (Pb1)	3
B.2	Valore tecnico delle soluzioni progettuali proposte concernenti gli aspetti dell'ottimizzazione della logistica di cantiere e dell'impatto del cantiere sul tessuto urbano circostante le aree di cantiere stesso relativamente alle opere interessanti Via dei Fiori e Via Pontetto.	13 (Pb2)	4
B.3	Valore tecnico delle soluzioni progettuali proposte concernenti gli aspetti strutturali e idraulici nonché l'ottimizzazione della logistica di cantiere e dell'impatto del cantiere sul tessuto urbano circostante le aree di cantiere stesso relativamente alle opere interessanti l'alveo del torrente Sturla.	13 (Pb3)	5
B.4	Modalità di espletamento della Direzione lavori e modalità organizzative del cantiere in termini di sicurezza nella fase progettuale ed esecutiva	11 (Pb4)	6
B.5	Adozione di soluzioni per minimizzare costi e tempi di manutenzione	10 (Pb5)	7
OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE			
C	Ribasso percentuale unico del corrispettivo economico	15(Pc)	8
D	Riduzione del tempo unico espresso in gg per la progettazione esecutiva	5 (Pd)	9

In merito ai contenuti dei criteri motivazionali da impiegare nella fase valutativa delle offerte, in analogia con quanto indicato nelle linee guida n. 1 dell'ANAC recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”* sono i seguenti:

Criterio A - PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA

Sub criterio A.1 - Servizi svolti per prestazioni di Progettazione Esecutiva sotto l'aspetto idraulico (dimensionamento / modellazione / verifica) e strutturale:

Si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto si dimostra che il concorrente ha redatto progetti che, sul piano del dimensionamento, della modellazione e della verifica dei parametri idraulici posti a base della progettazione, oltre che sul piano tecnologico, funzionale, di inserimento ambientale, rispondono meglio agli obiettivi di qualità e di sicurezza dell'opera che persegue la stazione appaltante. I concorrenti che, a dimostrazione delle proprie capacità professionali, presentano progetti appartenenti non soltanto alle classi e categorie oggetto di gara ma che sono strumentali alla prestazione dello specifico servizio, avranno una valutazione migliore.

Sub criterio A.2 - Servizi svolti per prestazioni di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione:

Si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione illustra in modo più preciso, più convincente e più esaustivo:

- i servizi più affini a quelli oggetto dell'affidamento per tipologia e complessità;

- le maggiori dimensioni dei servizi, con riferimento all'estensione e all'importo degli interventi in relazione ai quali gli stessi sono stati svolti;
- le maggiori dimensioni della struttura utilizzata nei servizi svolti;
- le migliori modalità organizzative della struttura impiegata nei servizi prestati;
- le migliori modalità di classificazione, archiviazione e consultazione dei documenti;
- le migliori caratteristiche del sistema impiegato per la gestione documentale in termini di accessibilità, protezione e riservatezza dei dati.

Criterio B - RELAZIONE METODOLOGICA SULLO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Sub-criterio B.1. Sarà apprezzato il valore tecnico delle soluzioni progettuali proposte concernenti gli aspetti strutturali e idraulici nonché l'ottimizzazione della logistica di cantiere e dell'impatto del cantiere sul tessuto urbano circostante le aree di cantiere stesso relativamente alle opere concernenti lo scavo della galleria.

Saranno valutate positivamente le proposte con cui si individuano soluzioni che consentono di ottimizzare il progetto con riguardo alle opere di esecuzione della galleria scolmatrice. A tal fine la relazione deve illustrare le tecniche che si intendono adottare in relazione alla qualità e all'efficacia delle misure finalizzate al perseguimento degli obiettivi dell'intervento.

In particolare si valuterà il valore tecnico delle:

- soluzioni tecniche e tecnologiche, in relazione alla realizzazione dello scavo della galleria, che consentano l'utilizzo di attrezzatura tale da permettere la riduzione o eliminazione dell'utilizzo di esplosivo e sparo come strumento di perforazione;
- soluzioni tecniche e tecnologiche inerenti l'ottimizzazione della realizzazione del rivestimento della galleria.
- soluzioni tecniche e tecnologiche inerenti le problematiche connesse con i vincoli e le interferenze esistenti nel contesto in cui si realizzeranno le opere;
- soluzioni tecniche e tecnologiche che conducano a traguardare il maggior grado di sicurezza e il minor livello di disagio per l'intorno delle aree di cantiere durante l'esecuzione delle opere;
- soluzioni tecniche e tecnologiche che conducano a traguardare il maggior grado di sicurezza intrinseco, in fase di esercizio, delle opere a progetto.

La commissione valuterà positivamente tutte le soluzioni e gli apprestamenti che garantiscono la minimizzazione degli impatti sulle componenti ambientali, sulle opere e strutture presenti e, anche temporalmente, limitino l'utilizzo di aree per le opere di cantierizzazione; la proposta dovrà dunque tener conto degli aspetti ambientali e dei vincoli oggettivi di natura diversa.

In particolare, saranno valutate positivamente le proposte con le quali vengono individuate:

- soluzioni tecniche e tecnologiche che conducano alla ottimizzazione delle interferenze adottando procedimenti che siano tali da garantire, in contemporanea con le varie fasi lavorative, il mantenimento della piena officiosità idraulica del corso d'acqua interessato dai cantieri nonché la fruizione pedonale e veicolare delle aree circostanti, senza impattare sull'utenza e/o sulle attività commerciali ivi presenti;
- soluzioni tecniche e tecnologiche di riduzione dell'impatto ambientale del cantiere sugli ambiti circostanti il cantiere stesso, con specificazione delle modalità di gestione dei rifiuti, di riduzione delle polveri, di riduzione dei rumori, di tutela delle acque superficiali e di falda da eventuali inquinamenti e contaminazioni, di gestione e riutilizzo delle terre e rocce da scavo e/o di smarino derivanti dall'esecuzione delle opere; il tutto nel rispetto degli interventi e dei vincoli previsti nel progetto definitivo generale;

Sub-criterio B.2. Sarà apprezzato il valore tecnico delle soluzioni progettuali proposte concernenti gli aspetti strutturali e idraulici nonché l'ottimizzazione della logistica di cantiere e dell'impatto del cantiere sul tessuto urbano circostante le aree di cantiere stesso relativamente alle opere interessanti Via dei Fiori e Via Pontetto.

Saranno valutate positivamente le proposte con cui si individuano soluzioni che consentono di ottimizzare il progetto relativamente alle opere di ampliamento della tombinatura sottopassante Via dei Fiori e Via Pontetto. A tal fine la relazione deve illustrare le tecniche che si intendono adottare in relazione alla qualità e all'efficacia delle misure finalizzate al perseguimento degli obiettivi dell'intervento.

In particolare si valuterà il valore tecnico delle:

- soluzioni tecniche e tecnologiche in relazione alle problematiche connesse con i vincoli e le interferenze esistenti nel contesto in cui si realizzeranno le opere;
- soluzioni tecniche e tecnologiche che conducano a trarre il maggior grado di sicurezza e il minor livello di disagio per l'intorno delle aree di cantiere durante l'esecuzione delle opere;
- soluzioni tecniche e tecnologiche che conducano a trarre il maggior grado di sicurezza intrinseco, in fase di esercizio, delle opere a progetto.

La commissione valuterà positivamente tutte le soluzioni e gli apprestamenti che garantiscono la minimizzazione degli impatti sulle componenti ambientali, sulle opere e strutture presenti e, anche temporalmente, limitino l'utilizzo di aree per le opere di cantierizzazione; la proposta dovrà dunque tener conto degli aspetti ambientali e dei vincoli oggettivi di natura diversa.

In particolare, saranno valutate positivamente le proposte con le quali vengono individuate:

- soluzioni tecniche e tecnologiche che conducano alla ottimizzazione delle interferenze adottando procedimenti che siano tali da garantire, in contemporanea con le varie fasi lavorative, il mantenimento della piena officiosità idraulica del corso d'acqua interessato dai cantieri nonché la fruizione pedonale e veicolare delle aree circostanti, senza impattare sull'utenza e/o sulle attività commerciali ivi presenti;
- soluzioni tecniche e tecnologiche di riduzione dell'impatto ambientale del cantiere sugli ambiti circostanti il cantiere stesso, con specificazione delle modalità di gestione dei rifiuti, di riduzione delle polveri, di riduzione dei rumori, di tutela delle acque superficiali e di falda da eventuali inquinamenti e contaminazioni, di gestione e riutilizzo delle terre e rocce da scavo e/o di smarino derivanti dall'esecuzione delle opere; il tutto nel rispetto degli interventi e dei vincoli previsti nel progetto definitivo generale;

Sub-criterio B.3. Sarà apprezzato il valore tecnico delle soluzioni progettuali proposte concernenti gli aspetti strutturali e idraulici nonché l'ottimizzazione della logistica di cantiere e dell'impatto del cantiere sul tessuto urbano circostante le aree di cantiere stesso relativamente alle opere interessanti l'alveo del torrente Sturla.

Saranno valutate positivamente le proposte con cui si individuano soluzioni che consentono di ottimizzare il progetto, con particolare riguardo alle opere che dovranno essere realizzate lungo l'alveo del torrente Sturla. A tal fine la relazione deve illustrare le tecniche che si intendono adottare in relazione alla qualità e all'efficacia delle misure finalizzate al perseguimento degli obiettivi dell'intervento.

In particolare si valuterà il valore tecnico delle:

- soluzioni tecniche e tecnologiche in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel contesto in cui si realizzeranno le opere;
- soluzioni tecniche e tecnologiche che conducano a trarre il maggior grado di sicurezza e il minor livello di disagio per l'intorno delle aree di cantiere durante l'esecuzione delle opere;
- soluzioni tecniche e tecnologiche che conducano a trarre il maggior grado di sicurezza intrinseco, in fase di esercizio, delle opere a progetto.

La commissione valuterà positivamente tutte le soluzioni e gli apprestamenti che garantiscono la minimizzazione degli impatti sulle componenti ambientali, sulle opere e strutture presenti e, anche temporalmente, limitino l'utilizzo di aree per le opere di cantierizzazione; la proposta dovrà dunque tener conto degli aspetti ambientali e dei vincoli oggettivi di natura diversa.

In particolare, saranno valutate positivamente le proposte con le quali vengono individuate:

- soluzioni tecniche e tecnologiche che conducano alla ottimizzazione delle interferenze adottando procedimenti che siano tali da garantire, in contemporanea con le varie fasi lavorative, il mantenimento della piena officiosità idraulica del corso d'acqua interessato dai cantieri nonché la fruizione pedonale e veicolare delle aree circostanti, senza impattare sull'utenza e/o sulle attività commerciali ivi presenti;
- soluzioni tecniche e tecnologiche di riduzione dell'impatto ambientale del cantiere sugli ambiti circostanti il cantiere stesso, con specificazione delle modalità di gestione dei rifiuti, di riduzione delle polveri, di riduzione dei rumori, di tutela delle acque superficiali e di falda da eventuali inquinamenti e contaminazioni, di gestione e riutilizzo delle terre e rocce da scavo e/o di smarino derivanti dall'esecuzione delle opere; il tutto nel rispetto degli interventi e dei vincoli previsti nel progetto definitivo generale.

Sub-criterio B.4. Sarà valutata positivamente una relazione che illustri le modalità e i criteri che si intendono adottare, per gli aspetti di coordinamento della sicurezza, nell'allestimento e nell'organizzazione del cantiere al fine dell'uso razionale degli spazi occupati e alla tutela della sicurezza dei lavoratori e di terzi.

Nella proposta, il Concorrente dovrà prevedere lo sviluppo del cantiere secondo la modalità di gestione per fasi successive (accantieramento, viabilità, aree di deposito materiale, utilities, sistemi di estrazione, movimentazione e accumulo temporaneo del materiale derivante da scavi, etc.).

La commissione valuterà positivamente tutte le soluzioni e gli apprestamenti che garantiscono un efficace espletamento delle mansioni di direzione lavori, con particolare riguardo alle modalità di controllo, all'organico da impegnare, al numero minimo di visite, alla modulistica da rendere, al fine di consentire un più agevole rapporto con il Committente.

Nella proposta, il Concorrente dovrà indicare:

- a) le modalità di esecuzione del servizio in sede di esecuzione delle opere progettate con riguardo all'organizzazione dell'Ufficio di direzione lavori, alle attività di controllo e sicurezza in cantiere;
 - b) le modalità di interazione/integrazione con la committenza;
 - c) la consistenza e qualità delle risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, attraverso la redazione:
 - dell'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio di direzione dei lavori, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente), delle rispettive qualificazioni professionali delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali;
 - organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative del servizio
- Sarà inoltre valutato positivamente ogni eventuale soluzione che consenta di produrre effetti sul controllo dell'esecuzione dei lavori.

Sub-criterio B.53. Sarà valutata positivamente l'adozione di soluzioni che garantiscono una minimizzazione dei costi e dei tempi di manutenzione delle opere previste, nonché l'utilizzo di materiali innovativi, riciclati, ecc.

La qualità delle tecnologie proposte sarà valutata dalla Commissione in termini di manutenzione e gestione: con riferimento ai possibili vantaggi in termini manutentivi (durata, minor rimpiazzo, minor costo, minori rischi, ecc.) da riscontrare poi nella redazione del piano di manutenzione, nonché al contenimento degli oneri di gestione.

Con riferimento ai suddetti elementi qualitativi, i coefficienti, da moltiplicare per i punteggi massimi attribuibili in relazione a ciascun criterio, saranno determinati attraverso la media dei coefficienti stessi, variabili tra zero e uno, attribuiti dai singoli commissari a seguito di valutazione individuale di ogni elemento di valutazione.

Una volta individuate le medie provvisorie per ogni item di valutazione, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad

1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Tale operazione è ripetuta sulla sommatoria dei predetti elementi qualitativi.

Per l'attribuzione dei coefficienti relativi ai suddetti elementi di natura qualitativa relativi si seguiranno le seguenti indicazioni:

- a. il coefficiente 0 corrisponde a insufficiente, non migliorativo rispetto alle prescrizioni capitolari;
- b. il coefficiente da 0,01 a 0,20 corrisponde a sufficiente;
- c. il coefficiente da 0,21 a 0,40 corrisponde a discreto;
- d. il coefficiente da 0,41 a 0,60 corrisponde a buono;
- e. il coefficiente 0,61 a 0,80 corrisponde a distinto
- f. il coefficiente 0,81 a 1 corrisponde a ottimo.

Ai fini della determinazione dei coefficienti da moltiplicare per i punteggi massimi attribuibili relativi agli elementi **C - RIBASSO PERCENTUALE UNICO** e **D - RIDUZIONE DEL TEMPO UNICA** verrà utilizzata la seguente formula:

$$V_{ai} = Ra / R_{max}$$

dove:

V_{ai} = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1

Ra = Valore (ribasso) offerto dal concorrente a

R_{max} = Valore (ribasso) dell'offerta più conveniente

Per quanto concerne l'offerta economica il coefficiente Ra indica il ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica presentato dal concorrente a, che dovrà essere espresso fino alla seconda cifra decimale, mentre per quanto concerne la riduzione del tempo il coefficiente Ra indica i giorni di ribasso offerti dal concorrente a.

ART. 5 – PROCEDURA DI GARA

Il Responsabile del procedimento, nel giorno fissato per la seduta pubblica, nel corso della medesima, sulla base della documentazione contenuta nei plichi presentati, procederà alla verifica della correttezza formale della documentazione e dei plichi contenenti le offerte.

Saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto delle società partecipanti alla gara (legali rappresentanti, procuratori, delegati).

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non avranno superato la verifica di cui sopra.

La valutazione delle offerte sarà effettuata da apposita commissione di gara nominata con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 77 del codice e dalla Delibera di Giunta Comunale n. 20 del 23/02/2017.

Alla presenza della commissione giudicatrice, in seduta pubblica si apriranno le buste contenenti le offerte tecniche, al fine di verificarne la completezza del contenuto.

La Commissione sarà composta da numero 3 membri interni, competenti nella materia cui afferisce il contratto, di cui il Presidente con qualifica di Dirigente, il tutto secondo quanto stabilito dall' art. 6 dell'all. "A" alla citata Deliberazione 20/2017.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche ed inoltre potrà fornire ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte.

Le offerte tecniche verranno esaminate in seduta riservata dalla Commissione giudicatrice, al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche la Commissione di gara tornerà a riunirsi in seduta pubblica per la comunicazione dei punteggi attribuiti alle offerte, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi, all'individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, e all'individuazione del migliore offerente.

Le offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del codice, verranno sottoposte a verifica di anomalia.

La verifica di congruità verrà effettuata in ossequio a quanto disposto dall'art. 97 comma 5 del codice. Qualora le giustificazioni presentate non fossero esaustive, prima di procedere all'esclusione dell'offerente, si provvederà a convocarlo per iscritto con un preavviso minimo di cinque giorni lavorativi per un contraddittorio, indicando puntualmente di fornire le giustificazioni e precisazioni ritenute necessarie. In tale sede il concorrente dovrà produrre adeguata relazione con gli allegati necessari che, per ciascuno dei punti contestati, fornisca le giustificazioni ed i chiarimenti richiesti, e comunque ogni elemento utile per la dimostrazione della congruità dell'offerta, a tal fine il concorrente potrà avvalersi durante il contraddittorio della presenza di uno o più consulenti di parte esperti in materia.

Gli esiti della verifica di congruità saranno comunicati in seduta pubblica.

Tutte le sedute pubbliche verranno rese note ai concorrenti mediante comunicazione inviata per posta elettronica certificata.

Art. 6 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

L'offerta e la relativa documentazione, devono pervenire **con le modalità e nel termine perentorio** indicato nel bando di gara, **pena l'esclusione dalla gara**; ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerte tecnica ed economica, siano sottoscritte da soggetto diverso dal legale rappresentante e quindi da un procuratore (generale o speciale) il concorrente dovrà produrre copia della procura (generale o speciale).

L'operatore economico concorrente dovrà presentare la seguente documentazione:

BUSTA n. 1: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

In una prima busta debitamente chiusa dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del codice, i seguenti documenti:

- il FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1;
- l'attestazione comprovante il pagamento del contributo all'Autorità;
- "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;
- gli altri documenti richiesti in caso di partecipazione di R.T.I., di Consorzio, di Avvalimento
- eventuale copia della procura (generale o speciale);
- eventuale documentazione a comprova dei requisiti speciali richiesti ed il/i FAC-SIMILE/I DICHIARAZIONI n. 1BIS.

Su detta busta, dovrà essere apposta la frase: "**Busta n. 1: Documentazione Amministrativa**".

Ai fini della compilazione dei FACSIMILI DICHIARAZIONI 1 E 1 BIS si precisa che dovranno essere rese, a pena di esclusione fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del codice:

- le dichiarazioni di cui alle lettere **A.1) – A.2) – A.3)** quest'ultima solo qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- le dichiarazioni di cui alle lettere **B) – D)** quest'ultima solo in caso di **CONSORZI** di cui all'art. 45 comma 2 lett. c), **E) –** quest'ultima solo in caso di **AVVALIMENTO** ex art. 89 del codice.

Si precisa che l'omissione nella scelta tra l'opzione proposta alle dichiarazioni: A.2) - A.3) – se dovuta - equivale alla mancanza della dichiarazione a essa riferita.

Le dichiarazioni di cui ai punti **A.1) e A.2)** del modulo **FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1** allegato al

Disciplinare dovranno essere rese dal legale rappresentante o da soggetto munito di idonei poteri, oltre che in proprio (per sé), anche per tutti i soggetti, che rivestono le cariche di cui all'art. 80 comma 3 del Codice. A tal fine si precisa che il concorrente dovrà indicare nominativo, data e luogo di nascita residenza, Codice fiscale e carica dei sopra citati soggetti ed in particolare:

- del titolare , se si tratta di impresa individuale,
- del/i socio/i , in caso di società in nome collettivo,
- del/i socio/i accomandatario/i se trattasi di società in accomandita semplice,
- di tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del socio unico, persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società o consorzio,
- del/i direttore/i tecnico/i o preposto/i - responsabile/i tecnico/i,

Rimane comunque in facoltà del concorrente far rendere le predette dichiarazioni direttamente dagli interessati secondo il FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1BIS allegato al presente Disciplinare.

Le dichiarazioni di cui ai punti **A.1) e A.2)** del modulo **FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1** allegato al Disciplinare dovranno essere rese dal legale rappresentante anche per i soggetti cessati dalle predette cariche nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara. Sono equiparati ai cessati i soggetti che hanno ricoperto le cariche di cui sopra nelle società oggetto di trasformazione, fusione, anche per incorporazione, scissione e/o nelle società che cedono o affittano rami di azienda.

BUSTA n. 2: OFFERTA TECNICA

In tale seconda busta debitamente chiusa e contrassegnata con la dicitura "Busta n. 2: "OFFERTA TECNICA" dovrà essere inserita la seguente documentazione:

Relazione A.1 la documentazione di massimo tre servizi di progettazione espletati relativi a interventi ritenuti dall'operatore economico significativi della propria capacità a realizzare la prestazione richiesta sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali (documentazione illustrativa ed anche grafica e fotografica o di fotorendering). La documentazione richiesta deve essere predisposta in massimo n. 10 facciate in formato A4 e/o A3, per ciascun intervento, e firmata dal legale rappresentante dell'operatore economico o da altro soggetto munito dei necessari poteri;

Relazione A.2 la documentazione di massimo tre servizi relativi alle attività di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione espletati relativi a interventi ritenuti dall'operatore economico significativi della propria capacità a realizzare la prestazione richiesta sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali (documentazione illustrativa ed anche grafica e fotografica o di fotorendering). La documentazione richiesta deve essere predisposta in massimo n. 10 facciate in formato A4 e/o A3, per ciascun intervento, e firmata dal legale rappresentante dell'operatore economico o da altro soggetto munito dei necessari poteri;

Relazione B una relazione tecnica illustrativa delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico. La relazione tecnica illustrativa dovrà pertanto essere organizzata in maniera tale che possano evincersi le peculiarità e le caratteristiche progettuali proposte nonché le modalità di svolgimento dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione su cui attribuire i punteggi per sub criteri. Tale documentazione deve ed essere predisposta in massimo n. 20 facciate in formato A4 e/o A3.

Dal punto di vista editoriale le relazioni di cui alle lettere che precedono dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

- o dovranno essere prodotti nei formati precedentemente indicati, attribuendo una numerazione progressiva ed univoca delle facciate e riportando su ciascuna il numero della pagina ed il numero totale di pagine (ad esempio, Pag. 3 di 20);
- o dovranno essere indicati in ciascuna facciata il titolo dell'intervento, la denominazione dell'operatore che presenta l'offerta;
- o dovranno essere firmati dal legale rappresentante dell'operatore economico o da altro soggetto munito dei necessari poteri;

N.B. A pena di esclusione non dovranno essere inseriti nella busta 2 – offerta tecnica riferimenti all'offerta economica o temporale.

BUSTA n. 3: OFFERTA ECONOMICA

In tale terza busta debitamente chiusa e contrassegnata con la dicitura "Busta n. 3: OFFERTA ECONOMICA" dovrà essere inserita, a pena di esclusione, l'offerta economica compilata secondo il fac simile allegato al presente disciplinare. Si precisa che il ribasso percentuale dovrà essere indicato impiegando soltanto tre decimali, non sono ammesse offerte con ribassi pari a zero o al rialzo.

BUSTA n. 4: OFFERTA TEMPO

In tale quarta busta debitamente chiusa e contrassegnata con la dicitura "Busta n. 4: OFFERTA TEMPO" dovrà essere inserita la scheda, allegata al presente disciplinare, debitamente compilata con l'indicazione del numero di giorni di riduzione per l'esecuzione della progettazione esecutiva (termine capitolare pari a giorni 107). La riduzione non potrà essere superiore al 20% del suddetto termine massimo, suddiviso nelle seguenti scadenze intermedie:

- SCADENZA INTERMEDIA 1: Indicare la riduzione prevista per tale scadenza intermedia considerando un valore stimato per tale attività pari a massimo 90 giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione dell'incarico il soggetto incaricato della progettazione esecutiva dovrà provvedere alla consegna al RUP di tutti gli elaborati progettuali di livello esecutivo come da capitolato d'oneri ed eventualmente integrati su disposizione del RUP, al fine dell'avvio della fase di verifica del progetto stesso;
- SCADENZA INTERMEDIA 2: Indicare la riduzione prevista per tale scadenza intermedia considerando un valore stimato per tale attività pari a massimo 10 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione, al soggetto incaricato della progettazione esecutiva, del verbale di verifica intermedio e delle eventuali prescrizioni ad esse allegate, il soggetto incaricato della progettazione dovrà consegnare al RUP la sola documentazione progettuale modificata e integrata in ossequio alle prescrizioni;
- CONSEGNA FINALE: Indicare la riduzione prevista per tale scadenza intermedia considerando un valore stimato per tale attività pari a massimo 7 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione, al soggetto incaricato della progettazione, del verbale di verifica finale, il soggetto incaricato della progettazione dovrà consegnare al RUP tutta la documentazione progettuale in versione finale.

La somma delle riduzioni offerte per ciascuna scadenza intermedia, che non potrà essere superiore a 15 giorni, dovrà necessariamente coincidere con il valore inserito nella sezione precedente "riduzione temporale unica per la progettazione esecutiva"; in caso di discordanza tra il valore inserito nella riduzione temporale unica e la somma delle riduzioni offerte nelle scadenze intermedie prevarrà la riduzione temporale unica per la progettazione esecutiva.

A pena di esclusione nel caso di Raggruppamenti Temporanei o altre forme di associazione le offerte dovranno essere firmate da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta s'intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente disciplinare, del capitolato speciale e dello schema di contratto.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate; sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta.

Altresì saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Si precisa che tutte le predette buste, dovranno, a pena di esclusione, essere chiuse, sigillate con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; dovranno altresì essere siglate sui lembi da chiudere dal concorrente.

Dovranno inoltre riportare l'indicazione dell'oggetto della presente procedura, la denominazione/ ragione sociale/ ditta del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti.

Tutte le predette buste dovranno essere inserite in un PLICO di spedizione, anch'esso a pena di esclusione chiuso e come sopra sigillato; anche tale plico dovrà essere siglato sui lembi di chiusura.

Sul **PLICO** dovranno essere esposti: **l'OGGETTO della presente procedura di gara** avendo cura di indicare la **Ragione sociale/ Denominazione/ Ditta del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese comprensiva del/i codice/i fiscale/i.**

Il **PLICO**, formato secondo le istruzioni di cui sopra, dovrà pervenire a mezzo servizio universale postale o tramite agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano **entro il termine perentorio, a pena di esclusione, indicato nel bando di gara e, sempre a pena di esclusione, al seguente INDIRIZZO di RICEZIONE: Comune di Genova - Archivio Generale Protocollo – Piazza Dante 10 – 1° piano - 16121 Genova.**

ART. 7 – VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI

Nei confronti del concorrente primo in graduatoria, la Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, nonché di quelli di carattere speciale indicati dal presente disciplinare. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, **obbligatoriamente**, registrarsi al sistema AVCPass.

La documentazione che la Stazione Appaltante andrà a verificare e/o richiedere, tramite AVCPass relativamente ai requisiti di ordine speciale sarà costituita da:

- per dimostrare il requisito di cui alla lettera a) del precedente articolo 3, la copia del titolo abilitante alla professione (in assenza di Albi/Ordini Professionali/Registri pubblici) nonché il diploma di specializzazione post lauream in archeologia o di dottorato di ricerca in archeologia;

- per dimostrare il requisito relativo al Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, la documentazione di cui all'art.98 del D.Lgs 81/08;

- per dimostrare i requisiti di cui alle lettere b) e c) del precedente articolo 3, la copia del/dei contratto/contratti da cui si evincano gli incarichi per l'espletamento dei servizi richiesti nel quale siano indicate la categoria e la classe di progettazione, ed in particolare:

- nel caso in cui il committente sia o sia stato un soggetto pubblico, i certificati attestanti l'avvenuta esecuzione dei servizi prestati o copia delle fatture relative ai suddetti contratti (indicando, ove disponibile,

il CIG del contratto cui si riferiscono, l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, la denominazione del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso, in base all'articolo 9 della deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012) nel quale siano indicate la categoria e la classe di progettazione;

- nel caso in cui il committente sia o sia stato un soggetto privato, la copia delle ricevute di pagamento (es. fatture quietanzate) relative ai suddetti contratti o attestazioni di soggetti pubblici di approvazione del progetto medesimo.

Qualora gli incarichi eseguiti ed indicati a comprova dei requisiti di cui sopra siano stati espletati all'interno di raggruppamenti temporanei, dovrà essere indicata la quota parte (in termini percentuali) di detti incarichi eseguita dalle imprese richieste;

- per dimostrare i requisiti di cui alle lettere d) ed e) del precedente articolo 3 relativi al personale tecnico, la copia del libro matricola/libro unico del lavoro o documentazione equipollente e/o la copia dei contratti di collaborazione.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione Appaltante ne dà segnalazione all'ANAC per i provvedimenti di competenza.

ART. 8 – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Il risultato definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione, subordinato all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale e speciale richiesti.

L'aggiudicatario, ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto (cauzione definitiva, versamento spese contrattuali e ogni altro documento propedeutico) entro e non oltre il termine comunicato dalla stazione appaltante.

ART. 9 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART. 10 – ALTRE INFORMAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la Stazione Unica Appaltante del Comune e i concorrenti avverranno mediante posta elettronica certificata.

ART. 11 – CHIARIMENTI

Le informazioni inerenti il presente appalto, potranno essere richieste alla Stazione Unica Appaltante del Comune mediante richiesta inoltrata mediante posta elettronica certificata all'indirizzo garecontratticomge@postecert.it.

Le risposte ai chiarimenti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno pubblicate periodicamente sul sito internet dell'Ente fino a sei giorni antecedenti la scadenza del bando, purché pervengano in tempo utile e comunque entro gli otto giorni antecedente la data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

ART. 12 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dall'affidamento dei servizi di cui al presente disciplinare sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Genova.

FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 (in carta semplice)

Stazione Unica Appaltante del Comune di GENOVA

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/____ nella sua qualità di _____ e come tale in rappresentanza de _____ con sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Sede operativa in _____ Via _____ CAP _____ codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____ numero telefonico _____ e numero fax _____ indirizzo recapito corrispondenza _____ indirizzo e-mail _____,

CHIEDE

di partecipare alla presente procedura di gara in qualità di (*barrare l'ipotesi che interessa*):

- libero professionista;
- associazione di liberi professionisti;
- società di professionisti;
- società di ingegneria;
- membro di raggruppamento temporaneo;
- consorzio stabile;
- Aderente a contratto di Gruppo Europeo;
- prestatore di servizi di ingegneria e architettura stabilito in altri stati membri;
- Consorziata esecutrice per conto di Consorzi di cui all'art. 45 c. 1 lett. c) del Codice
- Subappaltatore di cui alla terna indicata dal Concorrente [art. 105 comma 6 del Codice]

e, conscio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76,

ATTESTA CHE

A.1) nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice di cui infra, **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto;

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice ed infra indicati **NON** è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice, per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), b-bis), c) d), e), f) e g) del codice

(*oppure*)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i

reato/i:..... * ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o di cui al comma 5 e precisamente: *(esplicitare la fattispecie)* abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:..... **

* *(In caso affermativo indicare: la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, lettere da a) a g) del Codice e i motivi di condanna; i dati identificativi delle persone condannate; la durata della pena accessoria, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna)*

** *(In caso affermativo indicare: 1) se la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato; 2) se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a diciotto mesi; in caso affermativo per le ipotesi 1) e/o 2), indicare se i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 hanno risarcito interamente il danno o si sono impegnati formalmente a risarcire il danno, se, per le ipotesi 1) e 2), l'O.E. ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati; in caso affermativo elencare la documentazione pertinente)*

A.3) (dichiarazione obbligatoria qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario)

per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette di cui all'art. 80 comma 1 del codice non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica e che abbiano ricoperto funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

(oppure)

l'operatore, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e che abbiano riportato condanne di cui all'art. 80 comma 1, per i quali non possa trovare applicazione il comma 7 dell'art. 80 del codice, si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:

B) – il concorrente non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice commi 4 e 5;

B-bis) ai sensi dell'art. 2359 del codice civile il concorrente **si trova** in una situazione di controllo con (compilare solo qualora sussista una situazione di controllo con altro concorrente);

B-ter) ai sensi della lettera m) del comma 5 dell'art. 80 del Codice l'operatore ha presentato offerta in modo autonomo, senza che la stessa possa essere riconducibile o imputabile a un unico centro decisionale;

C) l'assenza di sanzioni che comportino al momento di presentare offerta l'incapacità del legale rappresentante dell'operatore economico concorrente di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari – di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i.;

D) (Attestazione aggiuntiva da rendersi in caso di CONSORZI di cui all'art. 45 comma 2 lett. c) del codice

- Dichiaro che in caso di aggiudicazione le prestazioni saranno eseguite dalla/e seguente/i Consorziata/e che **NON** partecipa/partecipano (pena l'esclusione sia del consorzio che della/e consorziata/e) in alcuna altra forma al presente procedimento;

SocietàCodice Fiscale

SocietàCodice Fiscale

- che le Società facenti parte del Consorzio sono le seguenti:
SocietàCodice Fiscale
- SocietàCodice Fiscale

E) (Attestazione aggiuntiva da rendersi pena l'esclusione in caso di AVVALIMENTO ex art. 89 del codice)

- che intende qualificarsi alla presente gara, utilizzando i seguenti requisitirelativi all'ausiliario.....Codice Fiscale la quale è in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del codice e di essere a conoscenza che, se trattasi di avvalimento di titoli di studio o di esperienze professionali pertinenti forniti dall'ausiliario, l'avvalimento potrà operare solo nel caso in cui quest'ultima esegua direttamente le prestazioni per le quali svolge tale ruolo di ausiliaria

F) che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'operatore economico non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi **comportamenti discriminatori** (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");
- nei confronti dell'operatore economico non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle **pari opportunità** tra uomo e donna");
- nei confronti dell'operatore economico non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai **contratti collettivi** di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento");
- l'operatore economico non è incorso nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri).

- (barrare una delle opzioni che seguono):

- di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e s.m.i., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;
- di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37.

- (barrare una delle opzioni che seguono):

- di non aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto;
- di aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto, ma che tale partecipazione non costituisce causa di alterazione della concorrenza, ed a tal fine, a comprova, dichiara quanto segue:.....

G1) se trattasi di operatore economico in forma di impresa: di essere iscritto per attività inerenti le prestazioni oggetto di gara, al Registro delle Imprese (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) o, in caso di cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, di essere iscritto, secondo le modalità vigenti nello stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice dei Contratti

(In caso di Raggruppamento Temporaneo, o altra forma di associazione il presente requisito dovrà essere posseduto dai raggruppandi coerentemente con la rispettiva natura giuridica)

G2) di essere iscritto all'Albo/Ordine Professionale o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale con qualifica professionale coerente con la prestazione professionale da svolgere, riguardante l'esecuzione di tale servizio.

(In caso di R.T.P. o altre forme di associazione il presente requisito dovrà essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando)

H) di avere espletato negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e di architettura relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale per ogni classe e categoria pari all'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle seguenti classi e categorie:

.....
(In caso di R.T.P., o altre forme di associazione il presente requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento; la mandataria in ogni caso deve possedere il requisito in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti)

I) di aver svolto negli ultimi dieci anni due servizi di ingegneria e di architettura relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore di 0,50 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, ed in particolare:

.....
(in caso di R.T.P. di tipo verticale la mandataria dovrà possedere i due servizi di punta relativi alla categoria S.04 sopra citata e la/e mandante/i i due servizi relativi alla rimanente categoria, in caso di R.T.P. mista la mandataria dovrà possedere almeno uno dei due servizi relativi alla categoria prevalente)

L) per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria) di possedere un numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), in una misura pari alle unità stimate nel presente disciplinare per lo svolgimento dell'incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza cioè pari ad almeno n. 11 unità così articolate:.....;

(In caso di R.T.P., o altre forme di associazione il presente requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento)

M) per i professionisti singoli e associati, di possedere un numero di unità minime di tecnici, pari alle unità stimate nel presente disciplinare per lo svolgimento dell'incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza cioè pari ad almeno n. 11 unità, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti, così articolate:.....;

(In caso di R.T.P., o altre forme di associazione il presente requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento)

DICHIARA INOLTRE

1) di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni espresse nel bando di procedura aperta e di **approvare specificatamente** il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Speciale d'appalto, del Disciplinare di Gara e dello schema di contratto che accetta incondizionatamente, nonché di tutte le circostanze generali che possono aver influito sulla determinazione del prezzo che si accetta, ed in particolare:

- di aver proceduto alla verifica dello stato, delle circostanze e delle condizioni dei luoghi di intervento, eseguendo tutti gli accertamenti e le ricognizioni necessarie, compreso l'accurato controllo della viabilità di

accesso ai luoghi in cui dovranno essere eseguiti i lavori oggetto delle attività di progettazione da affidare con la presente procedura;
- di essere pienamente edotti di tutte le circostanze di fatto e di luogo riguardanti l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto;

2) – che, in caso di aggiudicazione,
(barrare una delle opzioni che seguono):

non intende procedere al subappalto

intende affidare in subappalto, nei limiti di legge e per le attività consentite, le seguenti attività

.....
e, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del codice, che la terna di subappaltatori, in possesso dei requisiti di ordine generale, è la seguente:

1) Codice Fiscale.....

2)Codice Fiscale.....

3) Codice Fiscale.....

e di essere a conoscenza che il subappalto non potrà essere affidato a soggetto che abbia partecipato alla gara ai sensi del predetto art. 105 comma 4 lett. a)

3) - di aver preso atto che il mancato versamento delle spese, come definite nel bando di gara, di **contratto** come pure la mancata presentazione della **cauzione** definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e di obbligarsi altresì, in caso di aggiudicazione, al pagamento delle **spese di pubblicità legale** (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. ai sensi dell'art. 216 comma 11 del codice)

4) - di aver provveduto **SE TENUTI** -

- alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione da comprovarsi successivamente mediante idonea documentazione;

- di aver proceduto alla nomina del medico competente nella persona del Dottor _____ e che lo stesso ha effettuato la sorveglianza sanitaria dei dipendenti dell'Impresa, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

- di aver provveduto all'informazione ed alla formazione dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i., da comprovarsi successivamente mediante copia del relativo attestato

- di aver proceduto alla nomina dell'addetto alla prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, e che lo stesso ha frequentato il relativo corso di formazione.

5) - che l'ente **eventualmente** competente per il rilascio della certificazione di ottemperanza alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.i., (lavoro disabili) è con sede in Via tel. e che la dimensione aziendale ai fini del computo dei dipendenti per l'applicazione della Legge n.68/1999 è:

- non è assoggettata agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/99 in quanto

6) - che il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio è/sono:

Sig. nella qualità di nato a Il Codice Fiscale.....

Sig. nella qualità di nato a Il Codice Fiscale.....

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. nella qualità di nato a Il Codice Fiscale.....

Sig. nella qualità di nato a Il Codice Fiscale.....

– che i **soggetti eventualmente cessati dalla carica** nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. nella qualità di nato a Il Codice Fiscale..... residente in

Sig. nella qualità di nato a Il Codice Fiscale..... residente in

7a) dichiarazione da rendere in caso di libero professionista, o associazione di liberi professionisti o prestatore di servizi di ingegneria e architettura

che la posizione/i assicurativa INARCASSA è la seguente:

n.....sede di.....

Via.....PEC.....

7) che le posizioni aziendali sono:

- posizione/i assicurativa INPS sede di Matricola Azienda.....

- posizione/i assicurativa INAIL sede di Codice Ditta

che il C.C.N.L. applicato è:

- **con dimensione aziendale:** da 0 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 oltre 100

e che trattasi di (**barrare una delle opzioni che seguono**):

media impresa (meno di 250 dipendenti e un fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o un bilancio inferiore a 43 milioni di euro);

piccola impresa (meno di 50 dipendenti e un fatturato o bilancio annuo inferiore a 10 milioni di euro)

micro impresa (meno di 10 dipendenti e un fatturato - la quantità di denaro ricavato in un periodo specifico - o bilancio - un prospetto delle attività e delle passività di una società - annuo inferiore ai 2 milioni di euro);

8) - di comunicare che l'indirizzo di posta certificata è il seguente:

9) di essere edotto che l'affidamento sarà risolto di diritto, in conseguenza di procedure concorsuali, o in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura a carico del primo in graduatoria, dell'aggiudicatario, o del contraente;

10) di impegnarsi, se aggiudicatario, a riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo, e di cui lo stesso venga a conoscenza;

11) di essere edotto che l'inosservanza degli impegni di comunicazione di cui sopra integra una fattispecie di inadempimento contrattuale consentendo ai committenti di chiedere anche la risoluzione del contratto di appalto, e che comunque gli obblighi sopra indicati non sostituiscono in alcun caso l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria;

12) di accettare di essere sottoposto ad eventuali verifiche antimafia;

13) di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a dare immediata comunicazione ai committenti e alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di

tracciabilità dei flussi finanziari;

14) di non essersi accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

15) di rispettare la complessiva disciplina inerente la sicurezza sul lavoro di cui, in particolare, al decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i. e al D.M. 10 marzo 1998.

16) di essere edotto che la stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto qualora emerga, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

17) di essere edotto che nel contratto sono inserite le clausole di legalità di cui ai precedenti punti da 9) a 16).

Data _____

**IL RAPPRESENTANTE
O IL PROCURATORE DELLA SOCIETÀ**

Allegare ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1BIS (in carta semplice)

reso singolarmente a cura de

- il titolare, se si tratta di impresa individuale,
- il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo
- il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice
- i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o **di controllo**, il socio unico, persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio
- il/i direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i
- i cessati dalle cariche sopra indicate, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, qualora reperibili.

Stazione Unica Appaltante
del Comune di **GENOVA**

Il Signor nato a il codice fiscale: nella sua qualità di della con sede in Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. **consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76**

ATTESTA CHE

A.1) nei propri confronti **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice ed infra indicati **NON** è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice, per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), b-bis), c) d), e), f) e g) del codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:.....*
ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o di cui al comma 5 e precisamente: *(esplicitare la fattispecie)*
abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:.....**

* *(In caso affermativo indicare: la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, lettere da a) a g) del Codice e i motivi di condanna; i dati identificativi delle persone condannate; la durata della pena accessoria, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna)*

** *(In caso affermativo indicare: 1) se la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato; 2) se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a diciotto mesi; in caso affermativo per le ipotesi 1) e/o 2), indicare se i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 hanno risarcito interamente il danno o si sono impegnati formalmente a risarcire il danno, se, per le ipotesi 1) e 2), l'O.E. ha adottato misure di*

carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati; in caso affermativo elencare la documentazione pertinente)

data _____

FIRMA _____

Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo

FAC – SIMILE DI “SCRITTURA PRIVATA” COSTITUENDO R.T.P.

Spett.le Stazione Unica Appaltante
del Comune di Genova

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN APPALTO.....

L'anno _____ il giorno _____, i sottoscritti¹:

Signor _____ nato a _____ il __/__/____ nella sua qualità di _____ e come tale legale rappresentante de _____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

Signor _____ nato a _____ il __/__/____ nella sua qualità di _____ e come tale legale rappresentante de _____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

Signor _____ nato a _____ il __/__/____ nella sua qualità di _____ e come tale legale rappresentante de _____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

p r e m e s s o

- che la **Spett.le Stazione Unica Appaltante** del Comune intende affidare, mediante procedura aperta l'appalto in oggetto;

d i c h i a r a n o

- che intendono partecipare all'appalto per l'assegnazione del servizio di cui in oggetto in Raggruppamento Temporaneo ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del codice e che in caso di aggiudicazione della gara, i predetti soggetti si impegnano a conferire mandato collettivo, speciale, gratuito e irrevocabile con rappresentanza all'operatore economico _____ che sarà designato Mandatario;

- che l'offerta sarà sottoscritta congiuntamente sia dal mandatario sia dalla/e mandante/i;

- che il servizio, sarà eseguita dai singoli operatori nei limiti delle specifiche quote di partecipazione che sono le seguenti:

mandataria: _____ (indicare le quote /parti del servizio che svolgerà)

mandante: _____ (indicare le quote /parti del servizio che svolgerà)

mandante: _____ (indicare le quote /parti del servizio che svolgerà)

che il giovane professionista laureato da meno di cinque anni all'esercizio della professione è.....

...

**I RAPPRESENTANTI o i PROCURATORI delle SOCIETA'
delle Imprese raggruppande**

¹

Inserire tante voci quante sono le Imprese che compongono il Raggruppamento Temporaneo

FAC-SIMILE "Modulo Ausiliaria"

Spett.le Stazione Unica Appaltante
del Comune di Genova

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN APPALTO,

L'anno _____ il giorno _____, il Sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ Via _____ in qualità di _____ e, come tale Rappresentante de _____ con sede in _____ Via _____ Codice Fiscale/Partita I.V.A. _____ e-mail _____ PEC _____ telefono _____ fax _____

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. n. 445/2000 art. 76

premess o

- che il Comune di Genova intende affidare, mediante procedura aperta l'appalto in oggetto;

dichiar a

A.1) nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice ed infra indicati, **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice ed infra indicati **NON** è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), b-bis), c) d), e), f) e g) del codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:..... * ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o di cui al comma 5 e precisamente: (*esplicitare la fattispecie*)..... abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:..... **

* (*In caso affermativo indicare: la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, lettere da a) a g) del Codice e i motivi di condanna; i dati identificativi delle persone condannate; la durata della pena accessoria, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna*)

** (*In caso affermativo indicare: 1) se la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato; 2) se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a diciotto mesi; in caso affermativo per le ipotesi 1) e/o 2), indicare se i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 hanno risarcito interamente il danno o si sono impegnati formalmente a risarcire il danno, se, per le ipotesi 1) e 2), l'O.E. ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati; in*

caso affermativo elencare la documentazione pertinente)

A.3) (dichiarazione obbligatoria qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario)

per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette di cui all'art. 80 comma 1 del codice non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica, e che abbiano ricoperto funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

(oppure)

l'operatore, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e che abbiano riportato condanne di cui all'art. 80 comma 1 per i quali non possa trovare applicazione il comma 7 dell'art. 80 del codice, si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:

B) - l'operatore economico non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice.

C) - l'assenza di sanzioni che comportino l'incapacità del legale rappresentante dell'operatore economico di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari - di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i. ;

D) – che non sussiste alcuna delle seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'operatore economico non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del d.lgs 25 luglio 1998, n. 286 (“Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”);

- nei confronti dell'operatore economico non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del d.lgs 11 aprile 2006 n. 198 (“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”);

- nei confronti dell'operatore economico non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”);

- l'operatore economico non è incorsa nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri);

- **(barrare una delle opzioni che seguono):**

di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e s.m.i., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti “black list”, elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;

di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti “black list”, ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37.

- (barrare una delle opzioni che seguono):

- di non aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto;
- di aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto, ma che tale partecipazione non costituisce causa di alterazione della concorrenza, ed a tal fine, a comprova, dichiara quanto segue:.....

E) di comunicare che l'indirizzo di posta certificato di posta certificato è:

F1) se trattasi di operatore economico in forma di impresa: di essere iscritto per attività inerenti le prestazioni oggetto di gara, al Registro delle Imprese (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) o, in caso di cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, di essere iscritto, secondo le modalità vigenti nello stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice dei Contratti

F2) di essere iscritto all'Albo/Ordine Professionale o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale con qualifica professionale coerente con la prestazione professionale da svolgere, riguardante l'esecuzione di tale servizio.

G) che il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio è/sono:

Sig. nella qualità di nato a Il Codice Fiscale.....

Sig. nella qualità di nato a Il Codice Fiscale.....

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. nella qualità di nato a Il Codice Fiscale.....

– che i **soggetti eventualmente cessati dalla carica** nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. nella qualità di nato a Il Codice Fiscale.....

H) dichiarazione da rendere in caso di libero professionista, o associazione di liberi professionisti o prestatore di servizi di ingegneria e architettura

che la posizione/i assicurativa INARCASSA è la seguente:

n.....sede di.....

Via.....PEC.....

che le posizioni aziendali sono:

- posizione/i assicurativa INPS sede di Matricola Azienda.....

- posizione/i assicurativa INAIL sede di Codice Ditta

che il C.C.N.L. applicato è:

- **con dimensione aziendale:** da 0 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 oltre 100

e che trattasi di (**barrare una delle opzioni che seguono**):

media impresa (meno di 250 dipendenti e un fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o un bilancio inferiore a 43 milioni di euro);

piccola impresa (meno di 50 dipendenti e un fatturato o bilancio annuo inferiore a 10 milioni di euro)

micro impresa (meno di 10 dipendenti e un fatturato - la quantità di denaro ricavato in un periodo specifico - o bilancio - un prospetto delle attività e delle passività di una società - annuo inferiore ai 2 milioni di euro);

D) - che l'ente **eventualmente** competente per il rilascio della certificazione di ottemperanza alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.i., (lavoro disabili) è con sede in Via tel. e che la dimensione aziendale ai fini del computo dei dipendenti per l'applicazione della Legge n.68/1999 è:
- non è assoggettata agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/99 in quanto

L) di essere a conoscenza che la stazione appaltante eseguirà in corso d'esecuzione dell'appalto verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte di codesto operatore economico ausiliario, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto, e che pertanto le prestazioni oggetto del contratto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali di codesto operatore economico ausiliario

a t t e s t a

che non partecipa, se non in veste di ausiliario, in alcuna altra forma alla presente gara , e che possiede i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento

e s' i m p e g n a

nei confronti del Comune di Genova ed esclusivamente nei confronti dell'operatore economico, concorrente alla presente gara d'appalto, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie, di cui è carente il concorrente sopra indicato, e a tal scopo allega originale o copia conforme del contratto avvalimento.

per l'Ausiliario
il RAPPRESENTANTE o il PROCURATORE DELLA SOCIETA'
sottoscrizione (per esteso e leggibile)

.....

Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

MODULO OFFERTA ECONOMICA DA COMPILARSI TRASCRIVENDO SU CARTA RESA LEGALE

(Applicare una marca da bollo da 16,00 Euro)

Spett.le Stazione Unica Appaltante

del Comune di Genova

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante de.....con sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese/consorzio ordinario:

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante de.....con sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

e Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante de.....con sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

in relazione alla gara **a procedura aperta** che avrà luogo il giorno.....indetta da codesta Stazione Unica Appaltante del Comune per l'**AFFIDAMENTO IN APPALTO**.....

OFFRE/OFFRONO

Il ribasso del% (.....)

Data

IL RAPPRESENTANTE

o i RAPPRESENTANTI in caso di costituendo R.T.I.

MODULO OFFERTA TEMPO

Spett.le Stazione Unica Appaltante
del Comune di Genova

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante
de.....con sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A.
..... numero telefonico, numero fax e-mail

Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese/consorzio ordinario:

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante
de.....con sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A.
..... numero telefonico, numero fax e-mail

e Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante
de.....con sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A.
..... numero telefonico, numero fax e-mail

in relazione alla gara **a procedura aperta** che avrà luogo il giorno.....indetta da codesta Stazione
Unica Appaltante del Comune per l'**AFFIDAMENTO IN APPALTO**.....

OFFRE/OFFRONO

PER LA SCADENZA ITNERMEDIA 1: giorni.....di riduzione

PER LA SCADENZA INTERMEDIA 2: giorni.....di riduzione

PER LA SCADENZA INTERMEDIA 3: giorni.....di riduzione

PER LA SCADENZA INTERMEDIA 4: giorni.....di riduzione

PER LA CONSEGNA FINALE: giorni.....di riduzione

TOTALE giorni.....di riduzione

Data

IL RAPPRESENTANTE

o i RAPPRESENTANTI in caso di costituendo R.T.I.



DISCIPLINARE DI GARA

PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE NONCHE’, CON OPZIONE, DELLA DIREZIONE LAVORI E DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DELLE OPERE DI ADEGUAMENTO IDRAULICO DEL TORRENTE CHIARAVAGNA – ULTIMO LOTTO: COMPLETAMENTO SOTTOMURAZIONI E ABBASSAMENTO ALVEO.

C.I.G. : _____

ART. 1) - OGGETTO DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO

Procedura aperta, così come definita all'art. 3 comma 1 lett. sss) ed ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legislativo 50/2016 (di seguito **codice**), per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché, con opzione, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle "Opere di adeguamento idraulico del torrente Chiaravagna – ultimo lotto: completamento sottomurazioni e abbassamento alveo in Comune di Genova.

C.I.G.: _____

C.U.P.: _____

Ai sensi dell'articolo 24 del codice, le attività oggetto dell'affidamento sono le seguenti:

A) Redazione della Progettazione ESECUTIVA dell'opera, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed attività tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, comprensiva della redazione degli elaborati necessari ai fini dell'ottenimento della approvazione della progettazione in Conferenza dei Servizi ex art. 14bis L. 241/90 ed art 27 del codice, come meglio dettagliato nel capitolato d'oneri;

B) Direzione lavori e/o Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (Opzionale):

B1) svolgimento del compito attinente all'ufficio di direzione lavori, ovvero di direttore dei lavori e assistenza alla direzione lavori (direzione operativa, ispezione di cantiere), contabilità dei lavori, misure e attività tecnico-amministrativa connessa alla direzione dei lavori;

B2) svolgimento del compito di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione a norma del d.lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

Si specifica che le prestazioni di cui alle precedenti lett. B1) e B2) sono opzionali, pertanto, la Stazione Appaltante si riserva di attivare tali servizi opzionali in caso di carenza al suo interno di personale da destinare all'assolvimento di tale incarico e laddove sussistano i presupposti e i requisiti di legge.

Pertanto, la Stazione appaltante potrà attivare, in via opzionale, il servizio relativo alla direzione lavori e/o al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, che sarà oggetto di uno o più successivi ordini di avvio delle prestazioni, senza che nulla possa essere eccepito e preteso al riguardo dall'aggiudicatario.

L'intervento, come meglio dettagliato nel progetto preliminare generale redatto nel 2001, prevede la riprofilatura delle sezioni trasversali del torrente Chiaravagna, nel tratto in corrispondenza del viadotto dell'autostrada Genova-Savona (e più precisamente tra il civ. 16 di Via Gaggero e la vasca in alveo a valle del viadotto medesimo) e nel tratto compreso tra la passerella pedonale di Via Ottava Società Case 12 e i ponti della ferrovia Genova-confine francese, mediante la sottomurazione degli attuali muri d'argine, il consolidamento della pila in alveo del viadotto autostradale, la sottomurazione delle fondazioni dei pilastri presenti in alveo e appartenenti all'edificio industriale di proprietà LEONARDO S.p.A., la realizzazione di soglie di fondo e l'asportazione e lo smaltimento a discarica e/o riutilizzo del materiale litoide di fondo alveo e dovrà raccordarsi con quanto previsto dai lotti funzionali, già progettati a livello esecutivo ed ultimati o in corso di realizzazione, tramite i quali il Comune ha avviato per fasi l'attuazione del suddetto progetto preliminare generale.

L'affidamento dei servizi di progettazione, come meglio specificato nel capitolato speciale di appalto, ha ad oggetto:

□ la redazione del progetto esecutivo (i cui contenuti minimi sono disciplinati dagli articoli dal 33 al 43 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento), ai sensi di quanto disposto dagli articoli 23, co. 3, e 216, co. 4, del codice, integrato degli elaborati (inclusi eventuali rilievi topografici e sondaggi geognostici integrativi di quelli messi a disposizione dalla Stazione appaltante) e della documentazione necessari per l'acquisizione di tutti i pareri, visti, autorizzazioni e nulla osta comunque necessari alla APPALTABILITA' dell'opera, ivi compresa la documentazione necessaria allo svolgimento della conferenza di servizi ex art. 14bis della L. 241/90 ed art. 27 del codice, nonché quanto necessario per conseguire la verifica positiva ai sensi dell'art. 26 del codice e per consentire l'immediata appaltabilità e cantierabilità dei lavori progettati.

In particolare, la relazione idraulica costituente parte del progetto esecutivo dovrà recepire – in particolare – gli esiti dello studio idraulico da effettuarsi dal Progettista mediante predisposizione, a cura del Progettista stesso, di uno specifico modello fisico riprodotto la confluenza del rio Ruscarolo nel torrente Chiaravagna in corrispondenza dell'edificio industriale di proprietà LEONARDO S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 48, comma 2 del codice, la prestazione relativa alla categoria "S.04" di cui al D.M. 17/06/2016, è qualificata come principale.

La redazione della progettazione esecutiva è stata stabilita entro il termine di 155 giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto, fatte salve le scadenze intermedie infra previste e riportate altresì nel capitolato d'oneri e il minor termine offerto dall'aggiudicatario.

Per il servizio opzionale di Direzione Lavori e/o coordinamento in fase di esecuzione, il termine per la conclusione delle predette attività coincide con l'emissione del certificato di collaudo delle opere previsto entro il termine massimo di sei mesi dalla data di ultimazione lavori, fatto salvo l'obbligo da parte del Direttore Lavori di curare gli adempimenti di competenza in relazione alla discussione di eventuali riserve.

L'intervento da progetto preliminare, atualizzato e stralciato delle opere effettuate nei precedenti Lotti, prevede un valore di importo lavori pari a Euro 5.900.000,00=, compresi gli oneri della sicurezza, oltre I.V.A., suddiviso nelle seguenti categorie di lavori secondo le indicazioni di cui al D.M. del Ministero della Giustizia del 17 giugno 16, indicate nella tabella infra riportata:

D.M. 17/06/16 CATEGORIA	L.143/49 classe e categoria	IMPORTO	PERCENTUALE
S.04	IX/b IX/c	€ 3.000.000,00	50,85%
D.02	VII/a	€ 2.900.000,00	49,15%
TOTALE		€ 5.900.000,00	100,00%

Ai sensi dell'art. 24 comma 8 del codice i corrispettivi per i servizi di cui al presente disciplinare sono stati calcolati applicando i parametri di cui al Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016.

L'importo posto a base di gara relativo alla redazione della progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ammonta ad Euro 210.929,22 oltre I.V.A. ed oneri contributivi; gli importi opzionali ammontano rispettivamente a: Euro 214.685,82 oltre I.V.A. ed oneri contributivi per la Direzione Lavori, ed Euro 68.086,87 oltre I.V.A. ed oneri contributivi per il Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione dei Lavori, per un totale complessivo di Euro 493.701,91 oltre I.V.A. ed oneri contributivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26, co. 3 bis, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, in considerazione della natura delle prestazioni oggetto dell'appalto, non sussiste l'obbligo di redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze.

Ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del codice, l'appalto costituisce già il completamento di un progetto complessivo generale, e non è stato suddiviso in ulteriori lotti per garantire, oltre ad una progettazione organica ed omogenea ed un utilizzo coordinato ed efficace – in fase di esecuzione dei lavori - delle limitate aree pubbliche e private disponibili sul territorio per l'impianto delle relative aree di cantiere, anche una direzione lavori coerente all'omogeneità dei processi assicurata dall'affidamento ad un unico soggetto

ART. 2 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti di cui all'art. 46 del codice.

In attuazione dell'art. 24 commi 2 e 5 del codice, i professionisti singoli o associati devono possedere i requisiti tecnico/professionali di cui al Decreto del Ministero Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016 n. 263.

Si precisa inoltre che ai sensi del predetto comma 5 dell'art. 24 del codice, indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente che presenterà la propria offerta, l'incarico dovrà essere espletato da professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di offerta, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali.

Conseguentemente, gli studi associati, le società di ingegneria, le società di professionisti, i consorzi stabili e i R.T.P. dovranno fornire il nominativo di tutti i professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali.

Inoltre l'operatore economico dovrà indicare la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

I raggruppamenti temporanei devono ulteriormente prevedere quale progettista la presenza di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza. Tale progettista potrà essere:

(i) nei casi di cui all'articolo 46 lett. a) del codice un libero professionista libero o associato;

(ii) nei casi di cui all'articolo 46 lett. b) e c) del codice un amministratore, un socio, un dipendente un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;

(iii) nei casi di cui all'articolo 46 lett. d) del codice un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione europea in cui è stabilito il soggetto, a quelli indicati sub (i) se libero professionista singolo o associato, ovvero sub (ii) se costituito in forma societaria

L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva dei progettisti.

Ai sensi dell'articolo 31, co. 8, del codice, si precisa che le prestazioni per le quali sono richieste tali qualifiche professionali, tra le quali è inclusa la redazione della relazione geologica, non possono essere subappaltate e pertanto il rapporto tra l'operatore economico che partecipa alla presente procedura e il soggetto incaricato di svolgere tale prestazione può configurarsi esclusivamente quale:

a) rapporto di lavoro subordinato (se tale soggetto è dipendente dell'operatore economico che partecipa alla presente procedura);

b) R.T.I. (se tale soggetto assume il ruolo di mandante nel R.T.I.);

c) rapporto di lavoro parasubordinato (se tale soggetto e l'operatore economico che partecipa alla presente procedura intrattengono un rapporto di lavoro qualificabile come collaborazione coordinata e continuativa).

A tal fine l'operatore economico deve precisare il rapporto che intercorre con tale soggetto.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 80 comma 5 del codice è vietata la partecipazione alla gara da parte di soggetti che si trovino in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, per i quali si accerti che la situazione di controllo o la relazione comporti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

In caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto disposto all'art. 110 commi 3,4,5 e 6 del codice.

Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del codice e meglio dettagliati nell'apposito FACSIMILE DICHIARAZIONI n. 1 allegato al presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del codice è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

ULTERIORI ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI

I requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del codice devono essere posseduti e dichiarati da ciascuno dei soggetti raggruppati.

I soggetti che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo di concorrenti dovranno produrre singolarmente le dichiarazioni di cui al FAC-SIMILE DICHIARAZIONE n.1 sopra citato, nonché congiuntamente scrittura privata secondo il "FAC – SIMILE DI SCRITTURA PRIVATA" da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione del soggetto designato mandatario e dei soggetti mandanti, nonché specificate le parti e la percentuale delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti, fermo restando che il mandatario dovrà possedere i requisiti in misura percentuale superiore a ciascuno dei mandanti.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, da tutti i soggetti che faranno parte del raggruppamento.

Ai sensi dell'articolo 48, commi 9 e 10 del codice, è vietata, a pena di esclusione, qualsiasi modificazione alla composizione soggettiva dei R.T.I. rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, salvo quanto dai commi 17 e 18 del medesimo articolo del codice.

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 45 COMMA 2 LETT. C) DEL CODICE E DEI GEIE

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. c) del codice, con la specificazione che il consorzio dovrà indicare, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del codice, quali, tra le imprese facenti parte del consorzio, eseguiranno le prestazioni oggetto del presente appalto; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara, in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Ai sensi del comma 7 bis dell'art. 48 del codice è consentito per le ragioni di cui ai commi 17, 18 e 19 del medesimo articolo, o per fatti o atti sopravvenuti, ai soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. c), designare ai fini dell'esecuzione delle prestazioni, una consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, a condizione che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere in tale sede la mancanza di un requisito in capo alla consorziata,

Sia il Consorzio che la/e Consorziata/e indicata/e quale esecutrice/i della prestazione in caso di aggiudicazione, dovranno produrre **singolarmente le attestazioni e le dichiarazioni di cui al FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 allegato al presente disciplinare.**

Tali consorzi sono invitati ad allegare copia dello Statuto.

Trova applicazione quanto prescritto dall'art. 47 del codice.

Ai sensi dell'art. 5 del D.M. M.I.T. 2 dicembre 2016 n. 263 per i consorzi stabili, di società di professionisti e di società di ingegneria e dei GEIE, costituiti ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettere c) e g), i requisiti di cui agli articoli 2 e 3 del medesimo decreto riguardanti le società di professionisti e le società di ingegneria, devono essere posseduti dai consorziati o partecipanti al GEIE. I consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, devono essere formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE CON AVVALIMENTO ai sensi dell'art. 89 del codice

I concorrenti, singoli o raggruppati di cui all'art. 45 del codice, potranno soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83 comma 1 lett. b) e c) del codice, necessari per la partecipazione alla gara, avvalendosi della capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nell'art. 89 del medesimo codice.

Il ricorso all'avvalimento non è ammesso per il soddisfacimento dei requisiti di idoneità professionale.

A tal fine i concorrenti dovranno produrre, nell'ambito del **FAC SIMILE DICHIARAZIONI n.1 le dichiarazioni di cui al predetto art. 89 comma 1** ed inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa, l'originale o la copia autentica del contratto in virtù del quale l'ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente e della Stazione appaltante a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

L'ausiliario dovrà rendere, a sua volta, espresse dichiarazioni di cui all'articolo 89 comma 1 contenute nel "Modulo Ausiliaria" allegato al presente disciplinare.

In particolare il contratto di avvalimento dovrà essere espresso in forma scritta e contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario per tutta la durata dell'appalto, nonché dell'onerosità o meno della prestazione.

Si precisa che più concorrenti non potranno avvalersi dello stesso ausiliario e che l'ausiliario ed il concorrente avvalente non possono partecipare contemporaneamente alla presente gara.

L'ausiliario sarà soggetta alla dimostrazione del possesso del requisito messo a disposizione dell'operatore avvalente.

L'inadempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti capoversi comporta l'esclusione dalla gara.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

ISTRUZIONI IN CASO DI CESSIONE D'AZIENDA O DI RAMO D'AZIENDA, TRASFORMAZIONE, INCORPORAZIONE O FUSIONE E/O SCISSIONE

Nel caso in cui la Società concorrente vanti la propria capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale e la stessa derivi da una cessione o affitto d'azienda, o di ramo d'azienda, trasformazione, incorporazione o fusione e/o scissione, e comunque nel caso in cui tali atti siano stati effettuati nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, il concorrente è invitato ad includere tra i documenti richiesti per l'ammissione alla gara, copia autentica dell'atto concernente le modificazioni avvenute.

Si rammenta che i soggetti individuati dal comma 3 dell'art. 80 del Codice che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse nel'anno antecedente la pubblicazione del bando ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo, rientrano tra i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti generali di cui al comma 1 dell'art. 80 del Codice

ART. 3 – REQUISITI DI AMMISSIONE E DI ESECUZIONE

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta espressamente previste negli articoli successivi del presente Disciplinare, ai fini dell'ammissione alla gara, le Imprese partecipanti dovranno riprodurre le dichiarazioni di cui al Modulo FAC SIMILE DICHIARAZIONI 1 allegato e parte integrante del presente disciplinare di gara, oppure riprodurre il modulo stesso, debitamente compilato e sottoscritto inserendo tutte le dichiarazioni, i dati e la documentazione richiesta e comunque esplicitando tutti i dati e rendendo tutte le dichiarazioni, previste nel medesimo.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del d.P.R. 445/2000 e s.m.i.

In ottemperanza al disposto dell'art. 83 comma 9 del codice si precisa che le **carenze** di qualsiasi elemento **formale** della documentazione possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, con esclusione di quelle afferenti all'offerta, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, **non superiore a dieci giorni**, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere. Nel caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali **non sanabili** le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini dell'ammissione alla gara, ogni operatore economico, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria ed approvato con Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti 2 dicembre 2016 n. 263, dovrà essere in possesso dei requisiti di seguito disposti:

a) iscrizione all'Albo/Ordine Professionale o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale con qualifica professionale coerente con la prestazione professionale da svolgere, riguardante l'esecuzione di tale servizio.

(In caso di R.T.P. o altre forme di associazione il presente requisito dovrà essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando)

Le unità minime stimate per lo svolgimento dell'incarico progettuale sono pari a 6 unità da suddividersi nelle seguenti prestazioni specialistiche:

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE
n.1 Incaricato della integrazione delle prestazioni specialistiche
n.2 Responsabile progettazione per la categoria "Strutture, opere infrastrutturali puntuali (S.04)"
n.1 Responsabile progettazione per la categoria "Opere di bonifica e derivazioni (D.02)"
n.1 Geologo
n.1 Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

Le unità minime stimate per lo svolgimento dei servizi opzionali di cui al precedente articolo 1 sono pari a 5 unità, da suddividersi nelle seguenti prestazioni specialistiche:

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE
n. 1 Direttore dei Lavori
n. 1 Direttore Operativo per la categoria "Strutture, opere infrastrutturali puntuali (S.04)"
n. 1 Direttore Operativo Geologo per la categoria "Strutture, opere infrastrutturali puntuali (S.04)"
n. 1 Ispettore di Cantiere per la categoria "Strutture, opere infrastrutturali puntuali (S.04)"
n. 1 Direttore Operativo con incarico di "Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori"

Si specifica che il presente disciplinare di gara individua solo quantitativamente le unità minime stimate per lo svolgimento dell'incarico e le prestazioni specialistiche, prevedendo che il concorrente debba suddividere tali unità nelle prestazioni specialistiche così come individuate nelle precedenti tabelle.

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare per una stessa prestazione specialistica più soggetti responsabili.

Si precisa inoltre che il/i soggetto/i indicato/i quale/i Responsabile/i del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione lavori, dovrà/anno essere in possesso dei requisiti ex art.98 del D.Lgs. n. 81/2008.

Ai sensi dell'articolo 24 comma 6 del codice, l'operatore economico dovrà possedere le qualifiche professionali necessarie ai fini:

- della progettazione e direzione dell'esecuzione delle opere edili, strutturali, idrauliche, geotecniche ed impiantistiche;
- della redazione della relazione geologica;
- della redazione della documentazione necessaria ai fini della verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del codice;
- del Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

b) Avere espletato negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e di architettura relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un

importo globale per ogni classe e categoria pari all'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle seguenti classi e categorie:

Categor oria	Grado di complessi tà	Importo lavori	Corrispon denza Tavola Z1 D.M. 17/06/16	Ulteriori categorie utilizzabili al fine di comprovare il possesso dei requisiti richiesti		Requisito minimo richiesto
				Art. 8 D.M. 17/06/16	Corrispondenza tavola Z1 D.M. 17/06/16	
S.04	0,90	€ 3.000.000,00	IX/b – IX/c	S.06 (1,15)	I/g IX/c	€ 3.000.000,00
D.02	0,45	€ 2.900.000,00	VII/a	D.03 (0,55)	VII/b	€ 2.900.000,00

(In caso di R.T.P., o altre forme di associazione il presente requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento; la mandataria in ogni caso deve possedere il requisito in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti);

c) aver svolto negli ultimi dieci anni due servizi di ingegneria e di architettura relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore di 0,50 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento:

Categori a d'opera	Grado di complessità	Importo lavori	Corrisponden za Tavola Z1 D.M. 17/06/16	Ulteriori categorie utilizzabili al fine di comprovare il possesso dei requisiti richiesti		Requisito minimo richiesto
				Art. 8 D.M. 17/06/16	Corrispondenza tavola Z1 D.M. 17/06/16	
S.04	0,90	€ 3.000.000,00	IX/b – IX/c	S.06 (1,15)	I/g IX/c	€ 1.500.000,00
D.02	0,45	€ 2.900.000,00	VII/a	D.03 (0,55)	VII/b	€ 1.450.000,00

Si precisa che, ognuna delle categorie di opere deve essere dimostrata con l'avvenuto svolgimento negli ultimi 10 anni di n. 2 servizi il cui importo totale non sia inferiore al requisito minimo richiesto; il requisito per ognuna delle categorie d'opera non è frazionabile per raggruppamenti temporanei.

(in caso di R.T.P. di tipo verticale la mandataria dovrà possedere i due servizi di punta relativi alla categoria S.04 sopra citata e la/e mandante/i i due servizi relativi alla rimanente categoria, in caso di R.T.P. mista la mandataria dovrà possedere almeno uno dei due servizi relativi alla categoria prevalente)

d) per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), in una misura pari alle unità stimate nel presente disciplinare per lo svolgimento dell'incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza cioè pari ad almeno n. 11 unità;

(In caso di R.T.P., o altre forme di associazione il presente requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento)

e) per i professionisti singoli e associati, numero di unità minime di tecnici, pari alle unità stimate nel presente disciplinare per lo svolgimento dell'incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza cioè pari ad almeno n. 11 unità, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti;

(In caso di R.T.P., o altre forme di associazione il presente requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento)

Con esclusivo riferimento alle categorie “Strutture” e “Idraulica”, si precisa che, ai sensi dell’articolo 8 del D.M. 17/06/2016, gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all’interno della stessa categoria d’opera, pertanto nell’ambito delle sopra citate categorie, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

Ai sensi dell’articolo 46, comma 2 del codice, le società costituite dopo il 19 aprile 2016, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali.

Dovrà essere inoltre allegata, la seguente documentazione:

- Copia della ricevuta di pagamento del contributo previsto dalla Delibera dell’A.N.A.C. n. 1377 del 21/12/2016, da effettuare, a pena d’esclusione, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte. Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili al seguente indirizzo internet: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

“PASSOE” di cui all’art. 2, comma 3.2, Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 dell’Autorità e successivo aggiornamento avvenuto con Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016.

Si evidenzia che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo e economico finanziario per la partecipazione a gara è acquisita, fino all’entrata in vigore del decreto di cui all’art. 81 comma 2 del codice, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, e che la stazione appaltante verificherà il possesso dei requisiti sopra indicati attraverso il sistema AVCPASS, reso disponibile da AVCP con la suddetta delibera attuativa. Conseguentemente tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all’apposito link sul portale dell’Autorità secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il “PASSOE” di cui sopra.

NOTA BENE Il “PASSOE” dovrà essere prodotto da tutte le singole imprese facenti parte di un R.T.I. o di un consorzio (costituendi o già costituiti) e da tutte le imprese per le quali il Consorzio concorre (nel caso di Consorzio di cooperative e di Consorzi stabili).

- Dovrà inoltre essere resa, a pena di esclusione, dichiarazione espressa comprovante, ai sensi del comma 8 dell’art. 93 del codice, l’impegno di un fidejussore a rilasciare garanzia fidejussoria per l’esecuzione del contratto con le modalità e per gli importi di cui all’art. 103 del codice, in caso di aggiudicazione della gara. Ai sensi del comma 8 del predetto art. 93 tale disposizione non si applica alle micro, piccole e medie imprese a ai R.T.I. o consorzi ordinari tra tali imprese.

Si rammenta inoltre che l’affidatario dell’incarico dovrà costituire la garanzia definitiva per l’esecuzione del servizio ai sensi dell’art. 103 del codice, nonché, ai sensi dell’articolo 24, comma 4 del codice, ulteriore polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale.

In particolare, il soggetto incaricato della progettazione deve essere munito, a far data dall’approvazione del progetto, della polizza di responsabilità civile professionale prevista dal predetto art. 24 comma 4, per un massimale non inferiore al 10 per cento (10%) dell’importo dei lavori di realizzazione dell’intervento, che dovrà contenere esplicita clausola di copertura dai rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione dell’adeguamento del progetto esecutivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Il soggetto incaricato della progettazione, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all’esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell’Unione Europea, contenente l’impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati. La polizza decorrerà dalla data di inizio

dei lavori e avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori progettati. La mancata presentazione della dichiarazione determinerà la decadenza dall'incarico e autorizzerà la sostituzione dell'affidatario.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante attivi l'opzione relativa alle attività di Direzione dei Lavori e/o di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi dell'articolo 103, comma 7 del codice l'operatore economico incaricato dovrà altresì produrre, contestualmente all'attivazione dell'opzione, una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile per infortunio o danni eventualmente da lui/loro stesso/i causati a persone e/o beni dell'appaltatore medesimo, del Comune di Genova o di terzi (compresi dipendenti dell'appaltatore e/o subappaltatore e/o subfornitore ovvero del Comune di Genova), nell'esecuzione delle attività di Direzione dei Lavori e/o di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. Tale polizza dovrà prevedere un massimale di importo pari a Euro 5.000.000,00.

ART. 4 - SOPRALLUOGO

L'operatore economico deve procedere autonomamente alla visita dei luoghi di esecuzione dell'appalto.

Inoltre l'operatore economico deve dichiarare:

- i. di aver proceduto alla verifica dello stato, delle circostanze e delle condizioni dei luoghi di intervento, eseguendo tutti gli accertamenti e le ricognizioni necessarie, compreso l'accurato controllo della viabilità di accesso ai luoghi in cui dovranno essere eseguiti i lavori oggetto delle attività di progettazione da affidare con la presente procedura;
- ii. di essere pienamente edotti di tutte le circostanze di fatto e di luogo riguardanti l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il sopralluogo potrà avvenire senza appuntamento, essendo, le aree oggetto di intervento, liberamente accessibili.

ART. 5 – MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

Si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 2 del codice, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo in relazione ai criteri di valutazione di seguito indicati, nonché della ponderazione attribuita ad ognuno di essi, utilizzando il metodo aggregativo compensatore:

	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1	Offerta Tecnica	80
2	Offerta Economica Temporale	20
	Totale	100

Saranno dichiarate irricevibili e/o inammissibili ed escluse dalla procedura:

- le offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel Capitolato;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni;
- offerte incomplete e/o parziali

La valutazione delle offerte sarà svolta in base ai criteri e sub-criteri di seguito indicati:

a) professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali (**relazione A1 e relazione A2**);

- b) caratteristiche metodologiche dell'offerta** desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico (**relazione B**);
- c) ribasso percentuale unico** indicato nell'offerta economica;
- d) riduzione percentuale** indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo.
- La valutazione delle offerte sarà svolta in base ai criteri e sub-criteri di seguito indicati:

CRITERIO		PESO O PUNTEGGIO (Wi)	NUMERO DEL REQUISITO (i)
CRITERIO A - PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA			
A.1	Grado di analogia dei servizi svolti per prestazioni di Progettazione Esecutiva sotto l'aspetto idraulico (dimensionamento / modellazione / verifica) e strutturale	18 (Pa1)	1
A.2	Grado di analogia dei servizi svolti per prestazioni di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione	12 (Pa2)	2
CRITERIO B - RELAZIONE METODOLOGICA SULLO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO			
B.1	Valore tecnico delle soluzioni progettuali proposte concernenti gli aspetti strutturali e idraulici nonché l'ottimizzazione della logistica di cantiere e dell'impatto del cantiere sul tessuto urbano circostante le aree di cantiere stesso relativamente alle opere interessanti l'alveo del torrente Chiaravagna.	25 (Pb1)	3
B.2	Modalità di espletamento della Direzione lavori e modalità organizzative del cantiere in termini di sicurezza nella fase progettuale ed esecutiva	15 (Pb2)	4
B.3	Adozione di soluzioni per minimizzare costi e tempi di manutenzione	10 (Pb3)	5
OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE			
C	Ribasso percentuale unico del corrispettivo economico	15(Pc)	6
D	Riduzione del tempo unico espresso in gg per la progettazione esecutiva	5 (Pd)	7

In merito ai contenuti dei criteri motivazionali da impiegare nella fase valutativa delle offerte, in analogia con quanto indicato nelle linee guida n. 1 dell'ANAC recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”* sono i seguenti:

Criterio A - PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA

Sub criterio A.1 - Servizi svolti per prestazioni di Progettazione Esecutiva sotto l'aspetto idraulico (dimensionamento / modellazione / verifica) e strutturale:

Si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto si dimostra che il concorrente ha redatto progetti che, sul piano del dimensionamento, della modellazione e della verifica dei parametri idraulici posti a base della progettazione, oltre che sul piano tecnologico, funzionale, di inserimento ambientale, rispondono meglio agli obiettivi di qualità e di sicurezza dell'opera che persegue la stazione appaltante. I concorrenti che, a dimostrazione delle proprie capacità professionali, presentano progetti appartenenti non soltanto alle classi e categorie oggetto di gara ma che sono strumentali alla prestazione dello specifico servizio, avranno una valutazione migliore.

Sub criterio A.2 - Servizi svolti per prestazioni di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione:

Si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione illustra in modo più preciso, più convincente e più esaustivo:

- i servizi più affini a quelli oggetto dell'affidamento per tipologia e complessità;
- le maggiori dimensioni dei servizi, con riferimento all'estensione e all'importo degli interventi in relazione ai quali gli stessi sono stati svolti;
- le maggiori dimensioni della struttura utilizzata nei servizi svolti;
- le migliori modalità organizzative della struttura impiegata nei servizi prestati;
- le migliori modalità di classificazione, archiviazione e consultazione dei documenti;
- le migliori caratteristiche del sistema impiegato per la gestione documentale in termini di accessibilità, protezione e riservatezza dei dati.

Criterio B - RELAZIONE METODOLOGICA SULLO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Sub-criterio B.1. Sarà apprezzato il valore tecnico delle soluzioni progettuali proposte concernenti gli aspetti strutturali e idraulici nonché l'ottimizzazione della logistica di cantiere e dell'impatto del cantiere sul tessuto urbano circostante le aree di cantiere stesso relativamente alle opere interessanti l'alveo del torrente Chiaravagna.

Saranno valutate positivamente le proposte con cui si individuano soluzioni che consentono di ottimizzare il progetto con riguardo alle opere che dovranno essere realizzate lungo l'alveo del torrente Chiaravagna. A tal fine la relazione deve illustrare le tecniche che si intendono adottare in relazione alla qualità e all'efficacia delle misure finalizzate al perseguimento degli obiettivi dell'intervento.

In particolare si valuterà il valore tecnico delle:

- soluzioni tecniche e tecnologiche in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel contesto in cui si realizzeranno le opere;
- soluzioni tecniche e tecnologiche che conducano a traguardare il maggior grado di sicurezza e il minor livello di disagio per l'intorno delle aree di cantiere durante l'esecuzione delle opere;
- soluzioni tecniche e tecnologiche che conducano a traguardare il maggior grado di sicurezza intrinseco, in fase di esercizio, delle opere a progetto.

La commissione valuterà positivamente tutte le soluzioni e gli apprestamenti che garantiscono la minimizzazione degli impatti sulle componenti ambientali, sulle opere e strutture presenti e, anche temporalmente, limitino l'utilizzo di aree per le opere di cantierizzazione; la proposta dovrà dunque tener conto degli aspetti ambientali e dei vincoli oggettivi di natura diversa.

In particolare, saranno valutate positivamente le proposte con le quali vengono individuate:

- soluzioni tecniche e tecnologiche che conducano alla ottimizzazione delle interferenze adottando procedimenti che siano tali da garantire, in contemporanea con le varie fasi lavorative, il mantenimento della piena officiosità idraulica del corso d'acqua interessato dai cantieri nonché la fruizione pedonale e veicolare delle aree circostanti, senza impattare sull'utenza e/o sulle attività commerciali ivi presenti;
- soluzioni tecniche e tecnologiche di riduzione dell'impatto ambientale del cantiere sugli ambiti circostanti il cantiere stesso, con specificazione delle modalità di gestione dei rifiuti, di riduzione delle polveri, di riduzione dei rumori, di tutela delle acque superficiali e di falda da eventuali inquinamenti e contaminazioni, di gestione e riutilizzo delle terre e rocce da scavo e/o di smarino derivanti dall'esecuzione delle opere; il tutto nel rispetto degli interventi e dei vincoli previsti nel progetto definitivo generale.

Sub-criterio B.2. Sarà valutata positivamente una relazione che illustri le modalità e i criteri che si intendono adottare, per gli aspetti di coordinamento della sicurezza, nell'allestimento e nell'organizzazione del cantiere al fine dell'uso razionale degli spazi occupati e alla tutela della sicurezza dei lavoratori e di terzi.

Nella proposta, il Concorrente dovrà prevedere lo sviluppo del cantiere secondo la modalità di gestione per fasi successive (accantieramento, viabilità, aree di deposito materiale, utilities, sistemi di estrazione, movimentazione e accumulo temporaneo del materiale derivante da scavi, etc.).

La commissione valuterà positivamente tutte le soluzioni e gli apprestamenti che garantiscono un efficace espletamento delle mansioni di direzione lavori, con particolare riguardo alle modalità di controllo, all'organico da impegnare, al numero minimo di visite, alla modulistica da rendere, al fine di consentire un più agevole rapporto con il Committente.

Nella proposta, il Concorrente dovrà indicare:

- a) le modalità di esecuzione del servizio in sede di esecuzione delle opere progettate con riguardo all'organizzazione dell'Ufficio di direzione lavori, alle attività di controllo e sicurezza in cantiere;
- b) le modalità di interazione/integrazione con la committenza;
- c) la consistenza e qualità delle risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, attraverso la redazione:

- dell'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio di direzione dei lavori, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente), delle rispettive qualificazioni professionali delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali;

- organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative del servizio

Sarà inoltre valutato positivamente ogni eventuale soluzione che consenta di produrre effetti sul controllo dell'esecuzione dei lavori.

Sub-criterio B.3. Sarà valutata positivamente l'adozione di soluzioni che garantiscono una minimizzazione dei costi e dei tempi di manutenzione delle opere previste, nonché l'utilizzo di materiali innovativi, riciclati, ecc.

La qualità delle tecnologie proposte sarà valutata dalla Commissione in termini di manutenzione e gestione: con riferimento ai possibili vantaggi in termini manutentivi (durata, minor rimpiazzo, minor costo, minori rischi, ecc.) da riscontrare poi nella redazione del piano di manutenzione, nonché al contenimento degli oneri di gestione.

Con riferimento ai suddetti elementi qualitativi, i coefficienti, da moltiplicare per i punteggi massimi attribuibili in relazione a ciascun criterio, saranno determinati attraverso la media dei coefficienti stessi, variabili tra zero e uno, attribuiti dai singoli commissari a seguito di valutazione individuale di ogni elemento di valutazione.

Una volta individuate le medie provvisorie per ogni item di valutazione, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Tale operazione è ripetuta sulla sommatoria dei predetti elementi qualitativi.

Per l'attribuzione dei coefficienti relativi ai suddetti elementi di natura qualitativa relativi si seguiranno le seguenti indicazioni:

- a. il coefficiente 0 corrisponde a insufficiente, non migliorativo rispetto alle prescrizioni capitolari;
- b. il coefficiente da 0,01 a 0,20 corrisponde a sufficiente;
- c. il coefficiente da 0,21 a 0,40 corrisponde a discreto;
- d. il coefficiente da 0,41 a 0,60 corrisponde a buono;
- e. il coefficiente 0,61 a 0,80 corrisponde a distinto
- f. il coefficiente 0,81 a 1 corrisponde a ottimo.

Ai fini della determinazione dei coefficienti da moltiplicare per i punteggi massimi attribuibili relativi agli elementi **C - RIBASSO PERCENTUALE UNICO** e **D - RIDUZIONE DEL TEMPO UNICA** verrà utilizzata la seguente formula:

$$V_{ai} = R_{a} / R_{max}$$

dove:

V_{ai} = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1

Ra = Valore (ribasso) offerto dal concorrente a

$Rmax$ = Valore (ribasso) dell'offerta più conveniente

Per quanto concerne l'offerta economica il coefficiente Ra indica il ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica presentato dal concorrente a, che dovrà essere espresso fino alla seconda cifra decimale, mentre per quanto concerne la riduzione del tempo il coefficiente Ra indica i giorni di ribasso offerti dal concorrente a.

ART. 6 – PROCEDURA DI GARA

Il Responsabile del procedimento, nel giorno fissato per la seduta pubblica, nel corso della medesima, sulla base della documentazione contenuta nei plichi presentati, procederà alla verifica della correttezza formale della documentazione e dei plichi contenenti le offerte.

Saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto delle società partecipanti alla gara (legali rappresentanti, procuratori, delegati).

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non avranno superato la verifica di cui sopra.

La valutazione delle offerte sarà effettuata da apposita commissione di gara nominata con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 77 del codice e dalla Delibera di Giunta Comunale n. 20 del 23/02/2017.

Alla presenza della commissione giudicatrice, in seduta pubblica si apriranno le buste contenenti le offerte tecniche, al fine di verificarne la completezza del contenuto.

La Commissione sarà composta da numero 3 membri interni, competenti nella materia cui afferisce il contratto, di cui il Presidente con qualifica di Dirigente, il tutto secondo quanto stabilito dall'art. 6 dell'all. "A" alla citata Deliberazione 20/2017.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche ed inoltre potrà fornire ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte.

Le offerte tecniche verranno esaminate in seduta riservata dalla Commissione giudicatrice, al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche la Commissione di gara tornerà a riunirsi in seduta pubblica per la comunicazione dei punteggi attribuiti alle offerte, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi, all'individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, e all'individuazione del migliore offerente.

Le offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del codice, verranno sottoposte a verifica di anomalia.

La verifica di congruità verrà effettuata in ossequio a quanto disposto dall'art. 97 comma 5 del codice. Qualora le giustificazioni presentate non fossero esaustive, prima di procedere all'esclusione dell'offerente, si provvederà a convocarlo per iscritto con un preavviso minimo di cinque giorni lavorativi per un contraddittorio, indicando puntualmente di fornire le giustificazioni e precisazioni ritenute necessarie. In tale sede il concorrente dovrà produrre adeguata relazione con gli allegati necessari che, per ciascuno dei punti contestati, fornisca le giustificazioni ed i chiarimenti richiesti, e comunque ogni elemento utile per la dimostrazione della congruità dell'offerta, a tal fine il concorrente potrà avvalersi durante il contraddittorio della presenza di uno o più consulenti di parte esperti in materia.

Gli esiti della verifica di congruità saranno comunicati in seduta pubblica.

Tutte le sedute pubbliche verranno rese note ai concorrenti mediante comunicazione inviata per posta elettronica certificata.

Art. 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

L'offerta e la relativa documentazione, devono pervenire **con le modalità e nel termine perentorio** indicato nel bando di gara, **pena l'esclusione dalla gara**; ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerte tecnica ed economica, siano sottoscritte da soggetto diverso dal legale rappresentante e quindi da un procuratore (generale o speciale) il concorrente dovrà produrre copia della procura (generale o speciale).

L'operatore economico concorrente dovrà presentare la seguente documentazione:

BUSTA n. 1: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

In una prima busta debitamente chiusa dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del codice, i seguenti documenti:

- il FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1;
- l'attestazione comprovante il pagamento del contributo all'Autorità;
- "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;
- gli altri documenti richiesti in caso di partecipazione di R.T.I., di Consorzio, di Avvalimento
- eventuale copia della procura (generale o speciale);
- eventuale documentazione a comprova dei requisiti speciali richiesti ed il/i FAC-SIMILE/I DICHIARAZIONI n. 1BIS.

Su detta busta, dovrà essere apposta la frase: "**Busta n. 1: Documentazione Amministrativa**".

Ai fini della compilazione dei FACSIMILI DICHIARAZIONI 1 E 1 BIS si precisa che dovranno essere rese, a pena di esclusione fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del codice:

- le dichiarazioni di cui alle lettere **A.1) – A.2) – A.3)** quest'ultima solo qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- le dichiarazioni di cui alle lettere **B) – D)** quest'ultima solo in caso di **CONSORZI** di cui all'art. 45 comma 2 lett. c), **E) –** quest'ultima solo in caso di **AVVALIMENTO** ex art. 89 del codice.

Si precisa che l'omissione nella scelta tra l'opzione proposta alle dichiarazioni: A.2) - A.3) – se dovuta - equivale alla mancanza della dichiarazione a essa riferita.

Le dichiarazioni di cui ai punti **A.1) e A.2)** del modulo **FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1** allegato al Disciplinare dovranno essere rese dal legale rappresentante o da soggetto munito di idonei poteri, oltre che in proprio (per sé), anche per tutti i soggetti, che rivestono le cariche di cui all'art. 80 comma 3 del Codice. A tal fine si precisa che il concorrente dovrà indicare nominativo, data e luogo di nascita residenza, Codice fiscale e carica dei sopra citati soggetti ed in particolare:

- del titolare, se si tratta di impresa individuale,
- del/i socio/i, in caso di società in nome collettivo,
- del/i socio/i accomandatario/i se trattasi di società in accomandita semplice,
- di tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del socio unico, persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società o consorzio,
- del/i direttore/i tecnico/i o preposto/i - responsabile/i tecnico/i,

Rimane comunque in facoltà del concorrente far rendere le predette dichiarazioni direttamente dagli interessati secondo il FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1BIS allegato al presente Disciplinare.

Le dichiarazioni di cui ai punti **A.1) e A.2)** del modulo **FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1** allegato al Disciplinare dovranno essere rese dal legale rappresentante anche per i soggetti cessati dalle predette cariche nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara. Sono equiparati ai cessati i soggetti che

hanno ricoperto le cariche di cui sopra nelle società oggetto di trasformazione, fusione, anche per incorporazione, scissione e/o nelle società che cedono o affittano rami di azienda.

BUSTA n. 2: OFFERTA TECNICA

In tale seconda busta debitamente chiusa e contrassegnata con la dicitura “Busta n. 2: “OFFERTA TECNICA” dovrà essere inserita la seguente documentazione:

Relazione A.1 la documentazione di massimo tre servizi di progettazione espletati relativi a interventi ritenuti dall’operatore economico significativi della propria capacità a realizzare la prestazione richiesta sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali (documentazione illustrativa ed anche grafica e fotografica o di fotorendering). La documentazione richiesta deve essere predisposta in massimo n. 10 facciate in formato A4 e/o A3, per ciascun intervento, e firmata dal legale rappresentante dell’operatore economico o da altro soggetto munito dei necessari poteri;

Relazione A.2 la documentazione di massimo tre servizi relativi alle attività di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione espletati relativi a interventi ritenuti dall’operatore economico significativi della propria capacità a realizzare la prestazione richiesta sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali (documentazione illustrativa ed anche grafica e fotografica o di fotorendering). La documentazione richiesta deve essere predisposta in massimo n. 10 facciate in formato A4 e/o A3, per ciascun intervento, e firmata dal legale rappresentante dell’operatore economico o da altro soggetto munito dei necessari poteri;

Relazione B una relazione tecnica illustrativa delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico. La relazione tecnica illustrativa dovrà pertanto essere organizzata in maniera tale che possano evincersi le peculiarità e le caratteristiche progettuali proposte nonché le modalità di svolgimento dell’incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione su cui attribuire i punteggi per sub criteri. Tale documentazione deve ed essere predisposta in massimo n. 20 facciate in formato A4 e/o A3.

Dal punto di vista editoriale le relazioni di cui alle lettere che precedono dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

- o dovranno essere prodotti nei formati precedentemente indicati, attribuendo una numerazione progressiva ed univoca delle facciate e riportando su ciascuna il numero della pagina ed il numero totale di pagine (ad esempio, Pag. 3 di 20);
- o dovranno essere indicati in ciascuna facciata il titolo dell’intervento, la denominazione dell’operatore che presenta l’offerta;
- o dovranno essere firmati dal legale rappresentante dell’operatore economico o da altro soggetto munito dei necessari poteri;

N.B. A pena di esclusione non dovranno essere inseriti nella busta 2 – offerta tecnica riferimenti all’offerta economica o temporale.

BUSTA n. 3: OFFERTA ECONOMICA

In tale terza busta debitamente chiusa e contrassegnata con la dicitura “Busta n. 3: OFFERTA ECONOMICA” dovrà essere inserita, a pena di esclusione, l’offerta economica compilata secondo il fac simile allegato al presente disciplinare. Si precisa che il ribasso percentuale dovrà essere indicato impiegando soltanto tre decimali, non sono ammesse offerte con ribassi pari a zero o al rialzo.

BUSTA n. 4: OFFERTA TEMPO

In tale quarta busta debitamente chiusa e contrassegnata con la dicitura "Busta n. 4: OFFERTA TEMPO" dovrà essere inserita la scheda, allegata al presente disciplinare, debitamente compilata con l'indicazione del numero di giorni di riduzione per l'esecuzione della progettazione esecutiva (termine capitolare pari a giorni 155). La riduzione non potrà essere superiore al 20% del suddetto termine massimo, suddiviso nelle seguenti scadenze intermedie:

- **SCADENZA INTERMEDIA 1:** Indicare la riduzione prevista per tale scadenza intermedia considerando un valore stimato per tale attività pari a massimo 120 giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione dell'incarico il soggetto incaricato della progettazione esecutiva dovrà provvedere alla consegna al RUP di tutti gli elaborati progettuali di livello esecutivo richiesti ai fini dell'approvazione del progetto tramite Conferenza dei Servizi ex L. 241/90 e s.m.i. e, ad eventuali altri pareri necessari ai fini dell'immediata cantierabilità dell'intervento;

- **SCADENZA INTERMEDIA 2:** Indicare la riduzione prevista per tale scadenza intermedia considerando un valore stimato per tale attività pari a massimo 15 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione, al soggetto incaricato della progettazione esecutiva, della richiesta di presentazione, in sede di Conferenza dei Servizi ex L. 241/90 e s.m.i., e/o da eventuali altri enti coinvolti nel rilascio dei pareri necessari per l'immediata cantierabilità dell'intervento, di documentazione progettuale integrativa propedeutica alla approvazione del progetto. Lo stesso dovrà consegnare al RUP tutta la documentazione progettuale eventualmente modificata e integrata in ossequio alle richieste;

- **SCADENZA INTERMEDIA 3:** Indicare la riduzione prevista per tale scadenza intermedia considerando un valore stimato per tale attività pari a massimo 10 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione, al soggetto incaricato della progettazione esecutiva, dell'ottenimento delle approvazioni richieste e delle eventuali prescrizioni emesse in sede di Conferenza dei Servizi ex L. 241/90 e s.m.i. e da eventuali altri enti coinvolti al rilascio di pareri necessari per l'immediata cantierabilità dell'intervento. Lo stesso dovrà consegnare al RUP tutta la documentazione progettuale eventualmente modificata e integrata in ossequio alle prescrizioni;

- **SCADENZA INTERMEDIA 4:** Indicare la riduzione prevista per tale scadenza intermedia considerando un valore stimato per tale attività pari a massimo 5 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione, al soggetto incaricato della progettazione, del verbale di verifica intermedio e delle eventuali prescrizioni ad esse allegate, il soggetto incaricato della progettazione dovrà consegnare al RUP la sola documentazione progettuale modificata e integrata in ossequio alle prescrizioni;

- **CONSEGNA FINALE:** Indicare la riduzione prevista per tale scadenza intermedia considerando un valore stimato per tale attività pari a massimo 5 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione, al soggetto incaricato della progettazione, del verbale di verifica finale, il soggetto incaricato della progettazione dovrà consegnare al RUP tutta la documentazione progettuale in versione finale.

La somma delle riduzioni offerte per ciascuna scadenza intermedia, che non potrà essere superiore a 25 giorni, dovrà necessariamente coincidere con il valore inserito nella sezione precedente "riduzione temporale unica per la progettazione esecutiva"; in caso di discordanza tra il valore inserito nella riduzione temporale unica e la somma delle riduzioni offerte nelle scadenze intermedie prevarrà la riduzione temporale unica per la progettazione esecutiva.

A pena di esclusione nel caso di Raggruppamenti Temporanei o altre forme di associazione le offerte dovranno essere firmate da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta s'intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente disciplinare, del capitolato speciale e dello schema di contratto.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate; sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta.

Altresì saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Si precisa che tutte le predette buste, dovranno, a pena di esclusione, essere chiuse, sigillate con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; dovranno altresì essere siglate sui lembi da chiudere dal concorrente.

Dovranno inoltre riportare l'indicazione dell'oggetto della presente procedura, la denominazione/ ragione sociale/ ditta del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti.

Tutte le predette buste dovranno essere inserite in un PLICO di spedizione, anch'esso a pena di esclusione chiuso e come sopra sigillato; anche tale plico dovrà essere siglato sui lembi di chiusura.

Sul **PLICO** dovranno essere esposti: **l'OGGETTO della presente procedura di gara** avendo cura di indicare la **Ragione sociale/ Denominazione/ Ditta del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese comprensiva del/i codice/i fiscale/i.**

Il **PLICO**, formato secondo le istruzioni di cui sopra, dovrà pervenire a mezzo servizio universale postale o tramite agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano **entro il termine perentorio, a pena di esclusione, indicato nel bando di gara e, sempre a pena di esclusione, al seguente INDIRIZZO di RICEZIONE: Comune di Genova - Archivio Generale Protocollo – Piazza Dante 10 – 1° piano - 16121 Genova.**

ART. 8 – VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI

Nei confronti del concorrente primo in graduatoria, la Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, nonché di quelli di carattere speciale indicati dal presente disciplinare. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, **obbligatoriamente**, registrarsi al sistema AVCpass.

La documentazione che la Stazione Appaltante andrà a verificare e/o richiedere, tramite AVCPass relativamente ai requisiti di ordine speciale sarà costituita da:

- per dimostrare il requisito di cui alla lettera a) del precedente articolo 3, la copia del titolo abilitante alla professione (in assenza di Albi/Ordini Professionali/Registri pubblici) nonché il diploma di specializzazione post lauream in archeologia o di dottorato di ricerca in archeologia;

- per dimostrare il requisito relativo al Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, la documentazione di cui all'art.98 del D.Lgs 81/08;

- per dimostrare i requisiti di cui alle lettere b) e c) del precedente articolo 3, la copia del/dei contratto/contratti da cui si evincano gli incarichi per l'espletamento dei servizi richiesti nel quale siano indicate la categoria e la classe di progettazione, ed in particolare:

- nel caso in cui il committente sia o sia stato un soggetto pubblico, i certificati attestanti l'avvenuta esecuzione dei servizi prestati o copia delle fatture relative ai suddetti contratti (indicando, ove disponibile,

il CIG del contratto cui si riferiscono, l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, la denominazione del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso, in base all'articolo 9 della deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012) nel quale siano indicate la categoria e la classe di progettazione;

- nel caso in cui il committente sia o sia stato un soggetto privato, la copia delle ricevute di pagamento (es. fatture quietanzate) relative ai suddetti contratti o attestazioni di soggetti pubblici di approvazione del progetto medesimo.

Qualora gli incarichi eseguiti ed indicati a comprova dei requisiti di cui sopra siano stati espletati all'interno di raggruppamenti temporanei, dovrà essere indicata la quota parte (in termini percentuali) di detti incarichi eseguita dalle imprese richieste;

- per dimostrare i requisiti di cui alle lettere d) ed e) del precedente articolo 3 relativi al personale tecnico, la copia del libro matricola/libro unico del lavoro o documentazione equipollente e/o la copia dei contratti di collaborazione.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione Appaltante ne dà segnalazione all'ANAC per i provvedimenti di competenza.

ART. 9 – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Il risultato definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione, subordinato all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale e speciale richiesti.

L'aggiudicatario, ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto (cauzione definitiva, versamento spese contrattuali e ogni altro documento propedeutico) entro e non oltre il termine comunicato dalla stazione appaltante.

ART. 10 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART. 11 – ALTRE INFORMAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la Stazione Unica Appaltante del Comune e i concorrenti avverranno mediante posta elettronica certificata.

ART. 12 – CHIARIMENTI

Le informazioni inerenti il presente appalto, potranno essere richieste alla Stazione Unica Appaltante del Comune mediante richiesta inoltrata mediante posta elettronica certificata all'indirizzo garecontratticomge@postecert.it.

Le risposte ai chiarimenti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno pubblicate periodicamente sul sito internet dell'Ente fino a sei giorni antecedenti la scadenza del bando, purché pervengano in tempo utile e comunque entro gli otto giorni antecedente la data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

ART. 13 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dall'affidamento dei servizi di cui al presente disciplinare sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Genova.

FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 (in carta semplice)

Stazione Unica Appaltante del Comune di GENOVA

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/____ nella sua qualità di _____ e come tale in rappresentanza de _____ con sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Sede operativa in _____ Via _____ CAP _____ codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____ numero telefonico _____ e numero fax _____ indirizzo recapito corrispondenza _____ indirizzo e-mail _____,

CHIEDE

di partecipare alla presente procedura di gara in qualità di (*barrare l'ipotesi che interessa*):

- libero professionista;
- associazione di liberi professionisti;
- società di professionisti;
- società di ingegneria;
- membro di raggruppamento temporaneo;
- consorzio stabile;
- Aderente a contratto di Gruppo Europeo;
- prestatore di servizi di ingegneria e architettura stabilito in altri stati membri;
- Consorziata esecutrice per conto di Consorzi di cui all'art. 45 c. 1 lett. c) del Codice
- Subappaltatore di cui alla terna indicata dal Concorrente [art. 105 comma 6 del Codice]

e, conscio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76,

ATTESTA CHE

A.1) nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice di cui infra, **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto;

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice ed infra indicati **NON** è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice, per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), b-bis), c) d), e), f) e g) del codice

(*oppure*)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i

reato/i:..... * ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o di cui al comma 5 e precisamente: *(esplicitare la fattispecie)* abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:..... **

* *(In caso affermativo indicare: la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, lettere da a) a g) del Codice e i motivi di condanna; i dati identificativi delle persone condannate; la durata della pena accessoria, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna)*

** *(In caso affermativo indicare: 1) se la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato; 2) se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a diciotto mesi; in caso affermativo per le ipotesi 1) e/o 2), indicare se i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 hanno risarcito interamente il danno o si sono impegnati formalmente a risarcire il danno, se, per le ipotesi 1) e 2), l'O.E. ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati; in caso affermativo elencare la documentazione pertinente)*

A.3) (dichiarazione obbligatoria qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario)

per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette di cui all'art. 80 comma 1 del codice non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica e che abbiano ricoperto funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

(oppure)

l'operatore, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e che abbiano riportato condanne di cui all'art. 80 comma 1, per i quali non possa trovare applicazione il comma 7 dell'art. 80 del codice, si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:

B) – il concorrente non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice commi 4 e 5;

B-bis) ai sensi dell'art. 2359 del codice civile il concorrente **si trova** in una situazione di controllo con (compilare solo qualora sussista una situazione di controllo con altro concorrente);

B-ter) ai sensi della lettera m) del comma 5 dell'art. 80 del Codice l'operatore ha presentato offerta in modo autonomo, senza che la stessa possa essere riconducibile o imputabile a un unico centro decisionale;

C) l'assenza di sanzioni che comportino al momento di presentare offerta l'incapacità del legale rappresentante dell'operatore economico concorrente di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari – di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i.;

D) (Attestazione aggiuntiva da rendersi in caso di CONSORZI di cui all'art. 45 comma 2 lett. c) del codice

- Dichiaro che in caso di aggiudicazione le prestazioni saranno eseguite dalla/e seguente/i Consorziata/e che **NON** partecipa/partecipano (pena l'esclusione sia del consorzio che della/e consorziata/e) in alcuna altra forma al presente procedimento;

SocietàCodice Fiscale

SocietàCodice Fiscale

- che le Società facenti parte del Consorzio sono le seguenti:
SocietàCodice Fiscale
- SocietàCodice Fiscale

E) (Attestazione aggiuntiva da rendersi pena l'esclusione in caso di AVVALIMENTO ex art. 89 del codice)

- che intende qualificarsi alla presente gara, utilizzando i seguenti requisitirelativi all'ausiliario.....Codice Fiscale la quale è in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del codice e di essere a conoscenza che, se trattasi di avvalimento di titoli di studio o di esperienze professionali pertinenti forniti dall'ausiliario, l'avvalimento potrà operare solo nel caso in cui quest'ultima esegua direttamente le prestazioni per le quali svolge tale ruolo di ausiliaria

F) che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'operatore economico non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi **comportamenti discriminatori** (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");
- nei confronti dell'operatore economico non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle **pari opportunità** tra uomo e donna");
- nei confronti dell'operatore economico non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai **contratti collettivi** di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento");
- l'operatore economico non è incorso nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri).

- (barrare una delle opzioni che seguono):

- di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e s.m.i., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;
- di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37.

- (barrare una delle opzioni che seguono):

- di non aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto;
- di aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto, ma che tale partecipazione non costituisce causa di alterazione della concorrenza, ed a tal fine, a comprova, dichiara quanto segue:.....

G1) se trattasi di operatore economico in forma di impresa: di essere iscritto per attività inerenti le prestazioni oggetto di gara, al Registro delle Imprese (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) o, in caso di cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, di essere iscritto, secondo le modalità vigenti nello stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice dei Contratti

(In caso di Raggruppamento Temporaneo, o altra forma di associazione il presente requisito dovrà essere posseduto dai raggruppandi coerentemente con la rispettiva natura giuridica)

G2) di essere iscritto all'Albo/Ordine Professionale o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale con qualifica professionale coerente con la prestazione professionale da svolgere, riguardante l'esecuzione di tale servizio.

(In caso di R.T.P. o altre forme di associazione il presente requisito dovrà essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando)

H) di avere espletato negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e di architettura relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale per ogni classe e categoria pari all'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle seguenti classi e categorie:

.....
(In caso di R.T.P., o altre forme di associazione il presente requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento; la mandataria in ogni caso deve possedere il requisito in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti)

I) di aver svolto negli ultimi dieci anni due servizi di ingegneria e di architettura relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore di 0,50 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, ed in particolare:

.....
(in caso di R.T.P. di tipo verticale la mandataria dovrà possedere i due servizi di punta relativi alla categoria S.04 sopra citata e la/e mandante/i i due servizi relativi alla rimanente categoria, in caso di R.T.P. mista la mandataria dovrà possedere almeno uno dei due servizi relativi alla categoria prevalente)

L) per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria) di possedere un numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), in una misura pari alle unità stimate nel presente disciplinare per lo svolgimento dell'incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza cioè pari ad almeno n. 11 unità così articolate:.....;

(In caso di R.T.P., o altre forme di associazione il presente requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento)

M) per i professionisti singoli e associati, di possedere un numero di unità minime di tecnici, pari alle unità stimate nel presente disciplinare per lo svolgimento dell'incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza cioè pari ad almeno n. 11 unità, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti, così articolate:.....;

(In caso di R.T.P., o altre forme di associazione il presente requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento)

DICHIARA INOLTRE

1) di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni espresse nel bando di procedura aperta e di **approvare specificatamente** il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Speciale d'appalto, del Disciplinare di Gara e dello schema di contratto che accetta incondizionatamente, nonché di tutte le circostanze generali che possono aver influito sulla determinazione del prezzo che si accetta, ed in particolare:

- di aver proceduto alla verifica dello stato, delle circostanze e delle condizioni dei luoghi di intervento, eseguendo tutti gli accertamenti e le ricognizioni necessarie, compreso l'accurato controllo della viabilità di

accesso ai luoghi in cui dovranno essere eseguiti i lavori oggetto delle attività di progettazione da affidare con la presente procedura;

- di essere pienamente edotti di tutte le circostanze di fatto e di luogo riguardanti l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto;

2) – che, in caso di aggiudicazione,
(barrare una delle opzioni che seguono):

non intende procedere al subappalto

intende affidare in subappalto, nei limiti di legge e per le attività consentite, le seguenti attività

.....
e, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del codice, che la terna di subappaltatori, in possesso dei requisiti di ordine generale, è la seguente:

1) Codice Fiscale.....

2)Codice Fiscale.....

3) Codice Fiscale.....

e di essere a conoscenza che il subappalto non potrà essere affidato a soggetto che abbia partecipato alla gara ai sensi del predetto art. 105 comma 4 lett. a)

3) - di aver preso atto che il mancato versamento delle spese, come definite nel bando di gara, di **contratto** come pure la mancata presentazione della **cauzione** definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e di obbligarsi altresì, in caso di aggiudicazione, al pagamento delle **spese di pubblicità legale** (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. ai sensi dell'art. 216 comma 11 del codice)

4) - di aver provveduto **SE TENUTI** -

- alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione da comprovarsi successivamente mediante idonea documentazione;

- di aver proceduto alla nomina del medico competente nella persona del Dottor _____ e che lo stesso ha effettuato la sorveglianza sanitaria dei dipendenti dell'Impresa, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

- di aver provveduto all'informazione ed alla formazione dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i., da comprovarsi successivamente mediante copia del relativo attestato

- di aver proceduto alla nomina dell'addetto alla prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, e che lo stesso ha frequentato il relativo corso di formazione.

5) - che l'ente **eventualmente** competente per il rilascio della certificazione di ottemperanza alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.i., (lavoro disabili) è con sede in Via tel. e che la dimensione aziendale ai fini del computo dei dipendenti per l'applicazione della Legge n.68/1999 è:

- non è assoggettata agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/99 in quanto

6) - che il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio è/sono:

Sig. nella qualità di nato a Il Codice Fiscale.....

Sig. nella qualità di nato a Il Codice Fiscale.....

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. nella qualità di nato a Il Codice Fiscale.....

Sig. nella qualità di nato a Il Codice Fiscale.....

– che i **soggetti eventualmente cessati dalla carica** nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. nella qualità di nato a Il Codice Fiscale..... residente in

Sig. nella qualità di nato a Il Codice Fiscale..... residente in

7a) dichiarazione da rendere in caso di libero professionista, o associazione di liberi professionisti o prestatore di servizi di ingegneria e architettura

che la posizione/i assicurativa INARCASSA è la seguente:

n.....sede di.....

Via.....PEC.....

7) che le posizioni aziendali sono:

- posizione/i assicurativa INPS sede di Matricola Azienda.....

- posizione/i assicurativa INAIL sede di Codice Ditta

che il C.C.N.L. applicato è:

- **con dimensione aziendale:** da 0 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 oltre 100

e che trattasi di (**barrare una delle opzioni che seguono**):

media impresa (meno di 250 dipendenti e un fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o un bilancio inferiore a 43 milioni di euro);

piccola impresa (meno di 50 dipendenti e un fatturato o bilancio annuo inferiore a 10 milioni di euro)

micro impresa (meno di 10 dipendenti e un fatturato - la quantità di denaro ricavato in un periodo specifico - o bilancio - un prospetto delle attività e delle passività di una società - annuo inferiore ai 2 milioni di euro);

8) - di comunicare che l'indirizzo di posta certificata è il seguente:

9) di essere edotto che l'affidamento sarà risolto di diritto, in conseguenza di procedure concorsuali, o in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura a carico del primo in graduatoria, dell'aggiudicatario, o del contraente;

10) di impegnarsi, se aggiudicatario, a riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo, e di cui lo stesso venga a conoscenza;

11) di essere edotto che l'inosservanza degli impegni di comunicazione di cui sopra integra una fattispecie di inadempimento contrattuale consentendo ai committenti di chiedere anche la risoluzione del contratto di appalto, e che comunque gli obblighi sopra indicati non sostituiscono in alcun caso l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria;

12) di accettare di essere sottoposto ad eventuali verifiche antimafia;

13) di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a dare immediata comunicazione ai committenti e alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di

tracciabilità dei flussi finanziari;

14) di non essersi accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

15) di rispettare la complessiva disciplina inerente la sicurezza sul lavoro di cui, in particolare, al decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i. e al D.M. 10 marzo 1998.

16) di essere edotto che la stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto qualora emerga, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

17) di essere edotto che nel contratto sono inserite le clausole di legalità di cui ai precedenti punti da 9) a 16).

Data _____

**IL RAPPRESENTANTE
O IL PROCURATORE DELLA SOCIETÀ**

Allegare ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1BIS (in carta semplice)

reso singolarmente a cura de

- il titolare, se si tratta di impresa individuale,
- il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo
- il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice
- i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o **di controllo**, il socio unico, persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio
- il/i direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i
- i cessati dalle cariche sopra indicate, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, qualora reperibili.

Stazione Unica Appaltante
del Comune di **GENOVA**

Il Signor nato a il codice fiscale: nella sua qualità di della con sede in Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. **consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76**

ATTESTA CHE

A.1) nei propri confronti **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice ed infra indicati **NON** è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice, per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), b-bis), c) d), e), f) e g) del codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:.....*
ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o di cui al comma 5 e precisamente: *(esplicitare la fattispecie)*
abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:.....**

* *(In caso affermativo indicare: la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, lettere da a) a g) del Codice e i motivi di condanna; i dati identificativi delle persone condannate; la durata della pena accessoria, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna)*

** *(In caso affermativo indicare: 1) se la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato; 2) se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a diciotto mesi; in caso affermativo per le ipotesi 1) e/o 2), indicare se i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 hanno risarcito interamente il danno o si sono impegnati formalmente a risarcire il danno, se, per le ipotesi 1) e 2), l'O.E. ha adottato misure di*

carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati; in caso affermativo elencare la documentazione pertinente)

data _____

FIRMA _____

Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo

FAC – SIMILE DI “SCRITTURA PRIVATA” COSTITUENDO R.T.P.

Spett.le Stazione Unica Appaltante
del Comune di Genova

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN APPALTO.....

L'anno _____ il giorno _____, i sottoscritti¹:

- Signor _____ nato a _____ il __/__/____ nella sua qualità di _____ e come tale legale rappresentante de _____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____
- Signor _____ nato a _____ il __/__/____ nella sua qualità di _____ e come tale legale rappresentante de _____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____
- Signor _____ nato a _____ il __/__/____ nella sua qualità di _____ e come tale legale rappresentante de _____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

p r e m e s s o

- che la **Spett.le Stazione Unica Appaltante** del Comune intende affidare, mediante procedura aperta l'appalto in oggetto;

d i c h i a r a n o

- che intendono partecipare all'appalto per l'assegnazione del servizio di cui in oggetto in Raggruppamento Temporaneo ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del codice e che in caso di aggiudicazione della gara, i predetti soggetti si impegnano a conferire mandato collettivo, speciale, gratuito e irrevocabile con rappresentanza all'operatore economico _____ che sarà designato Mandatario;
- che l'offerta sarà sottoscritta congiuntamente sia dal mandatario sia dalla/e mandante/i;
- che il servizio, sarà eseguita dai singoli operatori nei limiti delle specifiche quote di partecipazione che sono le seguenti:
mandataria: _____ (indicare le quote /parti del servizio che svolgerà)
mandante: _____ (indicare le quote /parti del servizio che svolgerà)
mandante: _____ (indicare le quote /parti del servizio che svolgerà)

che il giovane professionista laureato da meno di cinque anni all'esercizio della professione è.....
...

**I RAPPRESENTANTI o i PROCURATORI delle SOCIETA'
delle Imprese raggruppande**

¹ Inserire tante voci quante sono le Imprese che compongono il Raggruppamento Temporaneo

FAC-SIMILE "Modulo Ausiliaria"

Spett.le Stazione Unica Appaltante
del Comune di Genova

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN APPALTO,

L'anno _____ il giorno _____, il Sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ Via _____ in qualità di _____ e, come tale Rappresentante de _____ con sede in _____ Via _____ Codice Fiscale/Partita I.V.A. _____ e-mail _____ PEC _____ telefono _____ fax _____

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. n. 445/2000 art. 76

p r e m e s s o

- che il Comune di Genova intende affidare, mediante procedura aperta l'appalto in oggetto;

d i c h i a r a

A.1) nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice ed infra indicati, **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice ed infra indicati **NON** è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), b-bis), c) d), e), f) e g) del codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:..... * ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o di cui al comma 5 e precisamente: *(esplicitare la fattispecie)*..... abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:..... **

* *(In caso affermativo indicare: la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, lettere da a) a g) del Codice e i motivi di condanna; i dati identificativi delle persone condannate; la durata della pena accessoria, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna)*

** *(In caso affermativo indicare: 1) se la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato; 2) se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a diciotto mesi; in caso affermativo per le ipotesi 1) e/o 2), indicare se i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 hanno risarcito interamente il danno o si sono impegnati formalmente a risarcire il danno, se, per le ipotesi 1) e 2), l'O.E. ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati; in*

caso affermativo elencare la documentazione pertinente)

A.3) (dichiarazione obbligatoria qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario)

per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette di cui all'art. 80 comma 1 del codice non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica, e che abbiano ricoperto funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

(oppure)

l'operatore, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e che abbiano riportato condanne di cui all'art. 80 comma 1 per i quali non possa trovare applicazione il comma 7 dell'art. 80 del codice, si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:

B) - l'operatore economico non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice.

C) - l'assenza di sanzioni che comportino l'incapacità del legale rappresentante dell'operatore economico di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari - di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i. ;

D) – che non sussiste alcuna delle seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'operatore economico non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del d.lgs 25 luglio 1998, n. 286 (“Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”);

- nei confronti dell'operatore economico non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del d.lgs 11 aprile 2006 n. 198 (“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”);

- nei confronti dell'operatore economico non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”);

- l'operatore economico non è incorsa nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri);

- **(barrare una delle opzioni che seguono):**

di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e s.m.i., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti “black list”, elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;

di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti “black list”, ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37.

- (**barrare una delle opzioni che seguono**):

- di non aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto;
- di aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto, ma che tale partecipazione non costituisce causa di alterazione della concorrenza, ed a tal fine, a comprova, dichiara quanto segue:.....

E) di comunicare che l'indirizzo di posta certificato di posta certificato è:

F1) se trattasi di operatore economico in forma di impresa: di essere iscritto per attività inerenti le prestazioni oggetto di gara, al Registro delle Imprese (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) o, in caso di cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, di essere iscritto, secondo le modalità vigenti nello stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice dei Contratti

F2) di essere iscritto all'Albo/Ordine Professionale o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale con qualifica professionale coerente con la prestazione professionale da svolgere, riguardante l'esecuzione di tale servizio.

G) che il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio è/sono:

Sig. nella qualità di nato a Il Codice Fiscale.....

Sig. nella qualità di nato a Il Codice Fiscale.....

- **che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.**

Sig. nella qualità di nato a Il Codice Fiscale.....

– che i **soggetti eventualmente cessati dalla carica** nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. nella qualità di nato a Il Codice Fiscale.....

H) dichiarazione da rendere in caso di libero professionista, o associazione di liberi professionisti o prestatore di servizi di ingegneria e architettura

che la posizione/i assicurativa INARCASSA è la seguente:

n.....sede di.....

Via.....PEC.....

che le posizioni aziendali sono:

- posizione/i assicurativa INPS sede di Matricola Azienda.....

- posizione/i assicurativa INAIL sede di Codice Ditta

che il C.C.N.L. applicato è:

- **con dimensione aziendale:** da 0 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 oltre 100

e che trattasi di (**barrare una delle opzioni che seguono**):

media impresa (meno di 250 dipendenti e un fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o un bilancio inferiore a 43 milioni di euro);

piccola impresa (meno di 50 dipendenti e un fatturato o bilancio annuo inferiore a 10 milioni di euro)

micro impresa (meno di 10 dipendenti e un fatturato - la quantità di denaro ricavato in un periodo specifico - o bilancio - un prospetto delle attività e delle passività di una società - annuo inferiore ai 2 milioni di euro);

D) - che l'ente **eventualmente** competente per il rilascio della certificazione di ottemperanza alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.i., (lavoro disabili) è con sede in Via tel. e che la dimensione aziendale ai fini del computo dei dipendenti per l'applicazione della Legge n.68/1999 è:
- non è assoggettata agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/99 in quanto

L) di essere a conoscenza che la stazione appaltante eseguirà in corso d'esecuzione dell'appalto verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte di codesto operatore economico ausiliario, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto, e che pertanto le prestazioni oggetto del contratto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali di codesto operatore economico ausiliario

a t t e s t a

che non partecipa, se non in veste di ausiliario, in alcuna altra forma alla presente gara , e che possiede i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento

e s' i m p e g n a

nei confronti del Comune di Genova ed esclusivamente nei confronti dell'operatore economico, concorrente alla presente gara d'appalto, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie, di cui è carente il concorrente sopra indicato, e a tal scopo allega originale o copia conforme del contratto avvalimento.

per l'Ausiliario
il RAPPRESENTANTE o il PROCURATORE DELLA SOCIETA'
sottoscrizione (per esteso e leggibile)

.....

Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

MODULO OFFERTA ECONOMICA DA COMPILARSI TRASCRIVENDO SU CARTA RESA LEGALE

(Applicare una marca da bollo da 16,00 Euro)

Spett.le Stazione Unica Appaltante

del Comune di Genova

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante de.....con sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese/consorzio ordinario:

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante de.....con sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

e Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante de.....con sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero faxe-mail

in relazione alla gara **a procedura aperta** che avrà luogo il giorno.....indetta da codesta Stazione Unica Appaltante del Comune per l'**AFFIDAMENTO IN APPALTO**.....

OFFRE/OFFRONO

Il ribasso del% (.....)

Data

IL RAPPRESENTANTE

o i RAPPRESENTANTI in caso di costituendo R.T.I.

MODULO OFFERTA TEMPO

Spett.le Stazione Unica Appaltante
del Comune di Genova

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante
de.....con sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A.
..... numero telefonico, numero fax e-mail

Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese/consorzio ordinario:

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante
de.....con sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A.
..... numero telefonico, numero fax e-mail

e Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante
de.....con sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A.
..... numero telefonico, numero fax e-mail

in relazione alla gara **a procedura aperta** che avrà luogo il giorno.....indetta da codesta Stazione
Unica Appaltante del Comune per l'**AFFIDAMENTO IN APPALTO**.....

OFFRE/OFFRONO

PER LA SCADENZA ITNERMEDIA 1: giorni.....di riduzione

PER LA SCADENZA INTERMEDIA 2: giorni.....di riduzione

PER LA SCADENZA INTERMEDIA 3: giorni.....di riduzione

PER LA SCADENZA INTERMEDIA 4: giorni.....di riduzione

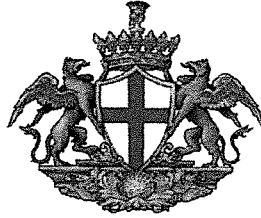
PER LA CONSEGNA FINALE: giorni.....di riduzione

TOTALE giorni.....di riduzione

Data

IL RAPPRESENTANTE

o i RAPPRESENTANTI in caso di costituendo R.T.I.



COMUNE DI GENOVA

torrente Chiaravagna - ultimo lotto

QUADRO ECONOMICO

Onorario Progettazione definitiva/esecutiva + CSP

		<i>Euro</i>
A	IMPORTO LAVORI (S4 € 3.000.000,00 + D2 € 2.900.000,00)	
A1.1	PROGETTAZIONE DEFINITIVA	€ 96.420,30
A1.2	PROGETTAZIONE ESECUTIVA	€ 87.273,56
A1.3	PIANO SICUREZZA	€ 27.235,36
A1.4	IMPORTO COMPLESSIVO	€ 210.929,22
B	SOMME A DISPOSIZIONE :	<i>Euro</i>
B1.1	Contributo 4% CNPAIA (0,04 X A1.4)	€ 8.437,17
B1.2	IVA lavori: 22% (A1.4 + B1.1)	€ 48.260,61
B1.3	Spese per pubblicità (IVA compresa)	€ -
B1.4	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE :	€ 56.697,78
C)	IMPORTO TOTALE ONORARIO A BASE DI GARA	€ 267.627,00

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31
ottobre 2013)

Valore dell'opera (V)
3000000

Categoria d'opera
Strutture (B)

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 5.565379\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere
Strutture, Opere infrastrutturali puntuali

S.04 - Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.

Grado di complessità (G): **0.90**

Prestazioni affidate

Progettazione definitiva

QbII.04: Piano particellare d'esproprio (art.24, comma 2, lettera i) d.P.R. 207/10
(V:3000000.00 x P:5.565% x G:0.90 x Q:0.040) = **6010.61**

QbII.07: Rilievi planoaltimetrici (art.24, comma 2, lettera c), d.P.R. 207/2010)
(V:3000000.00 x P:5.565% x G:0.90 x Q:0.020) = **3005.30**

QbII.09: Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)
(V:3000000.00 x P:5.565% x G:0.90 x Q:0.060) = **9015.91**

QbII.10: Relazione idrologica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)
(V:3000000.00 x P:5.565% x G:0.90 x Q:0.030) = **4507.96**

QbII.11: Relazione idraulica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)
(V:3000000.00 x P:5.565% x G:0.90 x Q:0.030) = **4507.96**

QbII.12: Relazione sismica e sulle strutture (art.26, comma 1, d.P.R. 207/10)
(V:3000000.00 x P:5.565% x G:0.90 x Q:0.030) = **4507.96**

QbII.13 ⁽²⁾: Relazione geologica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/10)
(V:250000.00 x P:9.931% x G:0.90 x Qi:0.133) + (V:250000.00 x P:9.931% x G:0.90 x Qi:0.107) + (V:500000.00 x P:8.253% x G:0.90 x Qi:0.096) + (V:1500000.00 x P:6.385% x G:0.90 x Qi:0.079) + (V:500000.00 x P:8.253% x G:0.90 x Qi:0.077) = **18610.01**

QbII.19: Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)
(V:3000000.00 x P:5.565% x G:0.90 x Q:0.020) = **3005.30**

Progettazione esecutiva

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)
(V:3000000.00 x P:5.565% x G:0.90 x Q:0.120) = **18031.83**

QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)
(V:3000000.00 x P:5.565% x G:0.90 x Q:0.130) = **19534.48**

QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)
(V:3000000.00 x P:5.565% x G:0.90 x Q:0.030) = **4507.96**

QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)

(V:3000000.00 x P:5.565% x G:0.90 x Q:0.010) = **1502.65**

QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)

(V:3000000.00 x P:5.565% x G:0.90 x Q:0.025) = **3756.63**

QbIII.06: Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)

(V:3000000.00 x P:5.565% x G:0.90 x Q:0.030) = **4507.96**

QbIII.07: Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)

(V:3000000.00 x P:5.565% x G:0.90 x Q:0.100) = **15026.52**

Prestazioni: QbII.04 (6,010.61), QbII.07 (3,005.30), QbII.09 (9,015.91), QbII.10 (4,507.96), QbII.11 (4,507.96), QbII.12 (4,507.96), QbII.13 (18,610.01), QbII.19 (3,005.30), QbIII.01 (18,031.83), QbIII.02 (19,534.48), QbIII.03 (4,507.96), QbIII.04 (1,502.65), QbIII.05 (3,756.63), QbIII.06 (4,507.96), QbIII.07 (15,026.52),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

120,039.04

Spese e oneri accessori non superiori a (21.94% del CP)

26,333.56

Valore dell'opera (V)

2900000

Categoria d'opera

Idraulica

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 5.600404\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Opere di bonifica e derivazioni

D.02 - Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani

Grado di complessità (G): **0.45**

Prestazioni affidate

Progettazione definitiva

QbII.04: Piano particellare d'esproprio (art.24, comma 2, lettera i) d.P.R. 207/10)

(V:2900000.00 x P:5.600% x G:0.45 x Q:0.040) = **2923.41**

QbII.07: Rilievi planaltimetrici (art.24, comma 2, lettera c), d.P.R. 207/2010)

(V:2900000.00 x P:5.600% x G:0.45 x Q:0.020) = **1461.71**

QbII.09: Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)

(V:2900000.00 x P:5.600% x G:0.45 x Q:0.060) = **4385.12**

QbII.10: Relazione idrologica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)

(V:2900000.00 x P:5.600% x G:0.45 x Q:0.030) = **2192.56**

QbII.11: Relazione idraulica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)

(V:2900000.00 x P:5.600% x G:0.45 x Q:0.030) = **2192.56**

QbII.12: Relazione sismica e sulle strutture (art.26, comma 1, d.P.R. 207/10)

(V:2900000.00 x P:5.600% x G:0.45 x Q:0.030) = **2192.56**

QbII.13 (2): Relazione geologica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/10)

(V:250000.00 x P:9.931% x G:0.45 x Qi:0.133) + (V:250000.00 x P:9.931% x G:0.45 x Qi:0.107) + (V:500000.00 x P:8.253% x G:0.45 x Qi:0.096) + (V:1500000.00 x P:6.385% x G:0.45 x Qi:0.079) + (V:400000.00 x P:8.743% x G:0.45 x Qi:0.078) = **9091.31**

QbII.19: Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)

(V:2900000.00 x P:5.600% x G:0.45 x Q:0.020) = **1461.71**

Progettazione esecutiva

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)

(V:2900000.00 x P:5.600% x G:0.45 x Q:0.110) = **8039.38**

QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)

(V:2900000.00 x P:5.600% x G:0.45 x Q:0.050) = **3654.26**

QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)

(V:2900000.00 x P:5.600% x G:0.45 x Q:0.040) = **2923.41**

QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)

(V:2900000.00 x P:5.600% x G:0.45 x Q:0.020) = **1461.71**

QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)

(V:2900000.00 x P:5.600% x G:0.45 x Q:0.020) = **1461.71**

QbIII.06: Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)

(V:2900000.00 x P:5.600% x G:0.45 x Q:0.030) = **2192.56**

QbIII.07: Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)

(V:2900000.00 x P:5.600% x G:0.45 x Q:0.100) = **7308.53**

Prestazioni: QbII.04 (2,923.41), QbII.07 (1,461.71), QbII.09 (4,385.12), QbII.10 (2,192.56), QbII.11 (2,192.56), QbII.12 (2,192.56), QbII.13 (9,091.31), QbII.19 (1,461.71), QbIII.01 (8,039.38), QbIII.02 (3,654.26), QbIII.03 (2,923.41), QbIII.04 (1,461.71), QbIII.05 (1,461.71), QbIII.06 (2,192.56), QbIII.07 (7,308.53),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

52,942.47

Spese e oneri accessori non superiori a (21.94% del CP)

11,614.15

importi parziali: 120,039.04 + 26,333.56 + 52,942.47 + 11,614.15

Importo totale:

210,929.22



COMUNE DI GENOVA

torrente Chiaravagna - ultimo lotto

QUADRO ECONOMICO
Onorario Direzione Lavori

		<i>Euro</i>
A	IMPORTO LAVORI (S4 € 3.000.000,00 + D2 € 2.900.000,00)	
A1.1	PROGETTAZIONE DEFINITIVA	€ -
A1.2	PROGETTAZIONE ESECUTIVA	€ -
A1.3	PIANO SICUREZZA PROGETTAZIONE	€ -
A1.4	DIREZIONE LAVORI	€ 214.685,82
A1.4	IMPORTO COMPLESSIVO	€ 214.685,82
B	SOMME A DISPOSIZIONE :	<i>Euro</i>
B1.1	Contributo 4% CNPAIA (0,04 X A1.4)	€ 8.587,43
B1.2	IVA lavori: 22% (A1.4 + B1.1)	€ 49.120,12
B1.3	Spese per pubblicità (IVA compresa)	€ -
B1.4	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE :	€ 57.707,55
C)	IMPORTO TOTALE ONORARIO A BASE DI GARA	€ 272.393,37

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31
ottobre 2013)

Valore dell'opera (V)
3000000

Categoria d'opera
Strutture (B)

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 5.565379\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere
Strutture, Opere infrastrutturali puntuali

S.04 - Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.

Grado di complessità (G): **0.90**

Prestazioni affidate

Esecuzione dei lavori

Qcl.01: Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione (art. 148, d.P.R. 207/10)
(V:3000000.00 x P:5.565% x G:0.90 x Q:0.380) = **57100.79**

Qcl.02: Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile (Reg. CE 1698/2005 e s.m.i.)
(V:3000000.00 x P:5.565% x G:0.90 x Q:0.020) = **3005.30**

Qcl.03: Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione (art. 148, comma 4, d.P.R. 207/2010)
(V:3000000.00 x P:5.565% x G:0.90 x Q:0.020) = **3005.30**

Qcl.04: Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori (art. 148, comma 2, d.P.R. 207/2010)
(V:3000000.00 x P:5.565% x G:0.90 x Q:0.020) = **3005.30**

Qcl.05: Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo (art. 149, d.P.R. 207/2010)
(V:3000000.00 x P:5.565% x G:0.90 x Q:0.100) = **15026.52**

Qcl.05.01 ⁽²⁾: Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo "GEOLOGO" (art.149, d.P.R. 207/2010).
(V:250000.00 x P:9.931% x G:0.90 x Qi:0.095) + (V:250000.00 x P:9.931% x G:0.90 x Qi:0.081) + (V:500000.00 x P:8.253% x G:0.90 x Qi:0.071) + (V:1500000.00 x P:6.385% x G:0.90 x Qi:0.052) + (V:500000.00 x P:8.253% x G:0.90 x Qi:0.051) = **12958.46**

Qcl.06: Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere (art.150, d.P.R. 207/2010)
(V:3000000.00 x P:5.565% x G:0.90 x Q:0.060) = **9015.91**

Qcl.10a ⁽²⁾: Contabilità dei lavori a corpo (art.185, d.P.R. 207/10).
(V:500000.00 x P:8.253% x G:0.90 x Qi:0.045) + (V:2500000.00 x P:5.759% x G:0.90 x Qi:0.090) = **13334.15**

Prestazioni: Qcl.01 (57,100.79), Qcl.02 (3,005.30), Qcl.03 (3,005.30), Qcl.04 (3,005.30), Qcl.05 (15,026.52), Qcl.05.01 (12,958.46), Qcl.06 (9,015.91), Qcl.10a (13,334.15),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

116,451.74

Spese e oneri accessori non superiori a (21.94% del CP)

25,546.44

Valore dell'opera (V)
2900000

Categoria d'opera
Idraulica

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 5.600404\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere
Opere di bonifica e derivazioni

D.02 - Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani

Grado di complessità (G): **0.45**

Prestazioni affidate

Esecuzione dei lavori

Qcl.01: Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione (art. 148, d.P.R. 207/10)
(V:2900000.00 x P:5.600% x G:0.45 x Q:0.420) = **30695.81**

Qcl.02: Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile (Reg. CE 1698/2005 e s.m.i.)
(V:2900000.00 x P:5.600% x G:0.45 x Q:0.040) = **2923.41**

Qcl.03: Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione (art.148, comma 4, d.P.R. 207/2010)
(V:2900000.00 x P:5.600% x G:0.45 x Q:0.020) = **1461.71**

Qcl.04: Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori (art.148, comma 2, d.P.R. 207/2010)
(V:2900000.00 x P:5.600% x G:0.45 x Q:0.020) = **1461.71**

Qcl.05: Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo (art.149, d.P.R. 207/2010)
(V:2900000.00 x P:5.600% x G:0.45 x Q:0.100) = **7308.53**

Qcl.05.01 ⁽²⁾: Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo "GEOLOGO" (art.149, d.P.R. 207/2010).
(V:250000.00 x P:9.931% x G:0.45 x Qi:0.095) + (V:250000.00 x P:9.931% x G:0.45 x Qi:0.081) + (V:500000.00 x P:8.253% x G:0.45 x Qi:0.071) + (V:1500000.00 x P:6.385% x G:0.45 x Qi:0.052) + (V:400000.00 x P:8.743% x G:0.45 x Qi:0.051) = **6336.00**

Qcl.06: Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere (art.150, d.P.R. 207/2010)
(V:2900000.00 x P:5.600% x G:0.45 x Q:0.060) = **4385.12**

Qcl.10a ⁽²⁾: Contabilità dei lavori a corpo (art.185, d.P.R. 207/10).
(V:500000.00 x P:8.253% x G:0.45 x Qi:0.035) + (V:2400000.00 x P:5.805% x G:0.45 x Qi:0.070) = **5038.42**

Prestazioni: Qcl.01 (30,695.81), Qcl.02 (2,923.41), Qcl.03 (1,461.71), Qcl.04 (1,461.71), Qcl.05 (7,308.53), Qcl.05.01 (6,336.00), Qcl.06 (4,385.12), Qcl.10a (5,038.42),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

59,610.70

Spese e oneri accessori non superiori a (21.94% del CP)

13,076.94

importi parziali: 116,451.74 + 25,546.44 + 59,610.70 + 13,076.94

Importo totale:

214,685.82



COMUNE DI GENOVA

torrente Chiaravagna - ultimo lotto

**QUADRO ECONOMICO
Onorario CSE**

		<i>Euro</i>
A	IMPORTO LAVORI (S4 € 3.000.000,00 + D2 € 2.900.000,00)	
A1.1	PROGETTAZIONE DEFINITIVA	€ -
A1.2	PROGETTAZIONE ESECUTIVA	€ -
A1.3	PIANO SICUREZZA	€ 68.086,87
A1.4	IMPORTO COMPLESSIVO	€ 68.086,87
B	SOMME A DISPOSIZIONE :	<i>Euro</i>
B1.1	Contributo 4% CNPAIA (0,04 X A1.4)	€ 2.723,47
B1.2	IVA lavori: 22% (A1.4 + B1.1)	€ 15.578,28
B1.3	Spese per pubblicità (IVA compresa)	€ -
B1.4	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE :	€ 18.301,75
C)	IMPORTO TOTALE ONORARIO A BASE DI GARA	€ 86.388,62

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Valore dell'opera (V)
3000000

Categoria d'opera
Strutture (B)

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 5.565379\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere
Strutture, Opere infrastrutturali puntuali

S.04 - Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.

Grado di complessità (G): **0.90**

Prestazioni affidate

Esecuzione dei lavori

Qcl.12: Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, d.P.R. 207/2010)
(V:3000000.00 x P:5.565% x G:0.90 x Q:0.250) = **37566.31**

Prestazioni: Qcl.12 (37,566.31),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

37,566.31

Spese e oneri accessori non superiori a (21.94% del CP)

8,241.04

Valore dell'opera (V)
2900000

Categoria d'opera
Idraulica

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 5.600404\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere
Opere di bonifica e derivazioni

D.02 - Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani

Grado di complessità (G): **0.45**

Prestazioni affidate

Esecuzione dei lavori

Qcl.12: Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, d.P.R. 207/2010)
(V:2900000.00 x P:5.600% x G:0.45 x Q:0.250) = **18271.32**

Prestazioni: Qcl.12 (18,271.32),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

18,271.32

Spese e oneri accessori non superiori a (21.94% del CP)

4,008.20

importi parziali: 37,566.31 + 8,241.04 + 18,271.32 + 4,008.20

Importo totale:

68,086.87